

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brianza

Direzione Socio Sanitaria

Dipartimento ASSI

Servizio Disabilità

A large, stylized illustration of a globe in the center, composed of several colored segments (green, blue, orange, red). Surrounding the globe are four colorful human figures (red, orange, blue, green) in various poses, suggesting a global or community theme. The background is a light, soft-focus gradient.

Anagrafe Dinamica della Disabilità Territorio della Provincia di Monza e Brianza

Aggiornamento 2015

Ringraziamenti

L'Anagrafe dinamica della Disabilità è resa possibile grazie al contributo dei Servizi ATS Brianza e dei vari attori della rete territoriale. La costante collaborazione permette infatti di avere dei dati sempre attuali, utili alla comprensione di un fenomeno complesso e ai fini programmatici. Si ringrazia quindi:

Per i Servizi Ex ASLMB

- Servizio Epidemiologico: dott. Luca Cavalieri D'oro
- Servizio Assistenza Farmaceutica: dott.ssa Novara
- Servizio Pianificazione e Controllo di Gestione: dott.ssa Vania Ferrari
- U.O. Cure Domiciliari: dott.ssa Vincenza Iannone
- U.O. Vigilanza e Controlli Servizio NACSS: dott.ssa Maria Carmela Ignone
- U.O. Governo Prestazioni Sanitarie e Assistenza Protesica: dott. Mario Sito

Per le AA.OO. del territorio di Monza e Brianza

- Servizi di Neuropsichiatria Infantile della ex Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza: Primario dott.ssa Francesca Neri
- Servizi di Neuropsichiatria Infantile della ex Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate: Primario dott.ssa Armida Lazzeri

Per la rete territoriale

- Amministrazioni Comunali della Provincia di Monza e Brianza
- Servizi Inserimenti Lavorativi
- Servizi di Formazione all'Autonomia e Centri Socio Educativi
- Comunità Alloggio Handicap
- Centri Socio Educativi per Piccoli
- Appartamenti Protetti

Premessa (1/2)

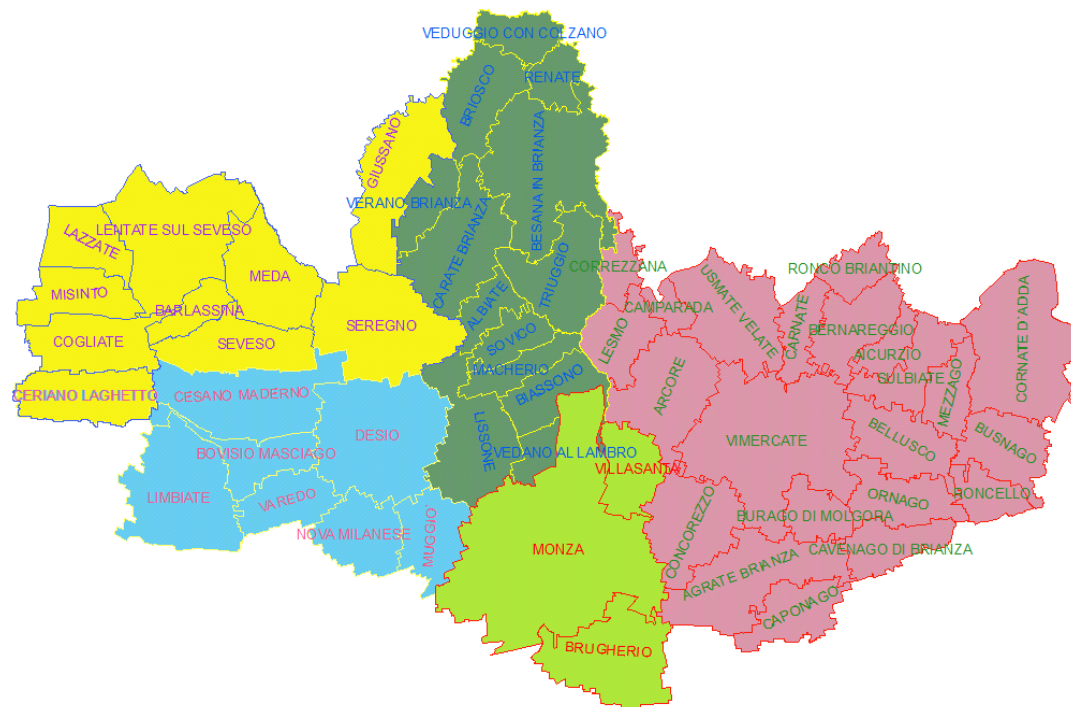
- L'aggiornamento al 2015 del database *Anagradis* si compone, come di consueto, di due sezioni:
- la prima riguarda la popolazione complessiva dell'Anagrafe Dinamica della Disabilità e contiene lo sguardo generale sul campione individuato secondo i criteri consueti
- La seconda, invece interessa il gruppo dei soggetti di 65 anni di età e oltre, con particolare riferimento alle menomazioni certificate e al Flusso SOSIA
- Quest'anno si propone, inoltre, una terza sezione con un affondo su due condizioni cliniche di particolare interesse:
- La Sindrome Autistica
- La Sindrome di Down



Premessa (2/2)

L'aggiornamento dell'Anagrafe Dinamica della Disabilità 2015 fa riferimento ad un territorio composto da 55 Comuni, per una popolazione complessiva di 864.557 persone.

Il riassetto derivante dalla L.R. 23/2015 ha determinato l'identificazione degli ambiti organizzativi di **Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST)**, definiti nella tabella come confluenza di ex distretti dell'ASL di Monza e Brianza.

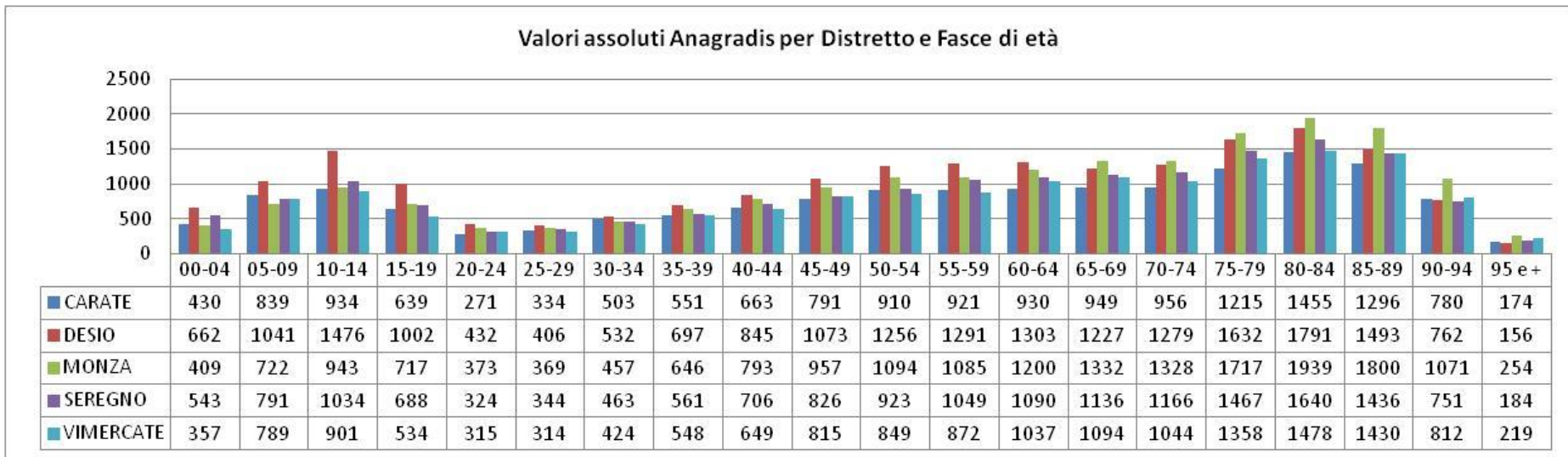


Monza	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95+	Totale	
Brianza																						
Carate	7.047	7.677	7.331	6.992	6.782	7.356	8.947	10.968	13.079	13.601	12.209	10.039	9.029	8.484	7.278	6.875	4.721	2.693	1.140	191	152.439	
Seregno	8.039	8.436	7.782	7.413	7.284	8.414	10.440	12.931	14.244	14.570	12.878	10.932	10.064	9.386	7.989	7.360	5.381	3.001	1.152	202	167.898	
Vimercate	8.897	9.364	8.762	8.263	8.184	8.937	10.691	13.589	15.668	15.703	13.718	11.499	11.161	10.753	8.660	7.942	5.243	2.989	1.208	235	181.466	
ASST VIMERCATE	23.983	25.477	23.875	22.668	22.250	24.707	30.078	37.488	42.991	43.874	38.805	32.470	30.254	28.623	23.927	22.177	15.345	8.683	3.500	628	501.803	
Desio	8.969	9.741	9.342	8.968	9.177	9.855	11.502	14.341	16.527	16.486	15.220	12.488	11.084	10.619	8.948	8.623	5.796	3.155	1.156	176	192.173	
Monza	7.223	8.137	8.186	7.867	7.662	7.927	8.926	11.318	13.843	14.968	13.159	11.047	9.806	10.403	9.646	8.732	6.174	3.767	1.512	278	170.581	
ASST MONZA	16.192	17.878	17.528	16.835	16.839	17.782	20.428	25.659	30.370	31.454	28.379	23.535	20.890	21.022	18.594	17.355	11.970	6.922	2.668	454	362.754	
Totale	40.175	43.355	41.403	39.503	39.089	42.489	50.506	63.147	73.361	75.328	67.184	56.005	51.144	49.645	42.521	39.532	27.315	15.605	6.168	1.082	864.557	

Popolazione complessiva dell'Anagrafe

Dinamica della Disabilità

Nel 2015 i soggetti inclusi in *Anagradis*, secondo i consueti criteri, sono 89.609, pari al 10,4% della popolazione totale della Provincia di Monza e Brianza.



L'osservazione della distribuzione dei valori assoluti, per classi d'età omogenee della popolazione complessiva di *Anagradis*, evidenzia quanto già rilevato nelle elaborazioni precedenti: vi è un apparente ridotto numero in corrispondenza delle fasce d'età 20-29 e un incremento nelle età successive con un apice nelle età più anziane.

Nota: l'elaborazione è stata effettuata escludendo i casi per i quali non è disponibile il dato relativo al Distretto (1.523 casi) e alla fascia di età (22 casi)



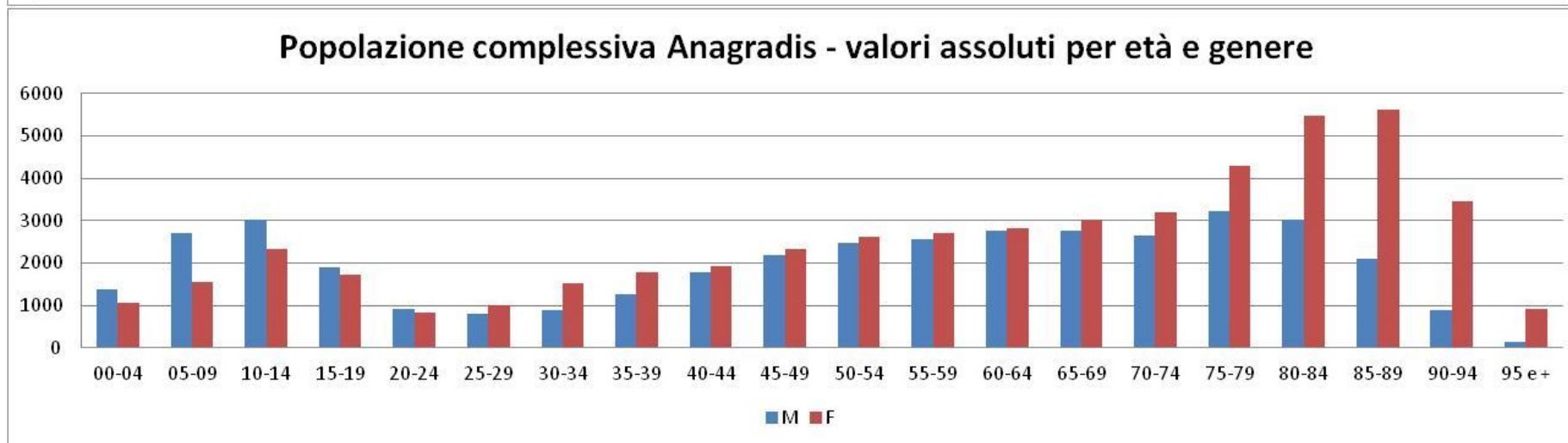
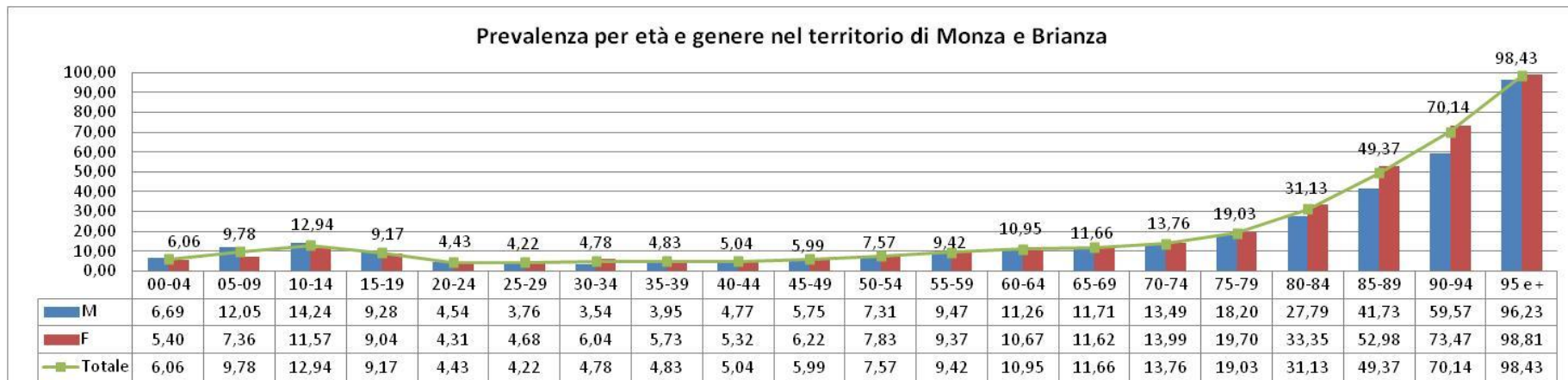
Prevalenza nel territorio di Monza e Brianza

La distribuzione dei valori assoluti per età e genere del campione complessivo di *Anagradis*, mostra, come nelle rilevazioni precedenti, una maggiore rappresentazione del genere maschile nelle classi d'età più giovanili, che si inverte a favore del genere femminile a partire dalla fascia d'età 25-29 anni, per rimanere stabile nelle età successive, con una marcata apparente discrepanza per genere nelle fasce d'età più elevate.

Il dato per una più corretta valutazione del fenomeno sul territorio è quello di prevalenza (numero di soggetti per genere e singola classe di età) che riproduce solo parzialmente la tendenza mostrata dall'analisi dei valori assoluti. È possibile, infatti, osservare un incremento costante di persone incluse nel database *Anagradis*, che si manifesta in modo netto con l'avanzare dell'età e che non si differenzia marcatamente tra maschi e femmine, permanendo costantemente leggermente più elevato nel genere femminile.



Popolazione complessiva Anagrafe della Disabilità valori assoluti e prevalenza per 100 abitanti per età e genere



Nota: L'elaborazione è stata effettuata escludendo i casi per i quali non è disponibile l'informazione relativa alla fascia di età (26 persone) e al genere (7 persone)



00-64 anni

Popolazione Anagrafe della Disabilità Monza e Brianza

Numeri assoluti

Classi di età Distretto	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	Totale
CARATE	430	839	934	639	271	334	503	551	663	791	910	921	930	8719
DESIO	662	1041	1476	1002	432	406	532	697	845	1073	1256	1291	1303	12021
MONZA	409	722	943	717	373	369	457	646	793	957	1094	1085	1200	9767
SEREGNO	543	791	1034	688	324	344	463	561	706	826	923	1049	1090	9344
VIMERCATE	357	789	901	534	315	314	424	548	649	815	849	872	1037	8414
N/D	35	58	73	41	17	26	35	47	42	48	56	56	42	584
TOTALE	2436	4240	5361	3621	1732	1793	2414	3050	3698	4510	5088	5274	5602	48849
ASST VIMERCATE	1330	2477	2942	1902	927	1018	1425	1707	2060	2480	2738	2898	3099	27061
ASST MONZA	1071	1763	2419	1719	805	775	989	1343	1638	2030	2350	2376	2503	21788

Prevalenza distrettuale per cento residenti

Classi di età Distretto	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	totale
CARATE	6,1%	10,9%	12,7%	9,1%	4,0%	4,5%	5,6%	5,0%	5,1%	5,8%	7,5%	9,2%	10,3%	7,2%
DESIO	7,4%	11,6%	16,5%	11,2%	4,8%	4,5%	5,9%	7,8%	9,4%	12,0%	14,0%	14,4%	14,5%	7,8%
MONZA	5,7%	10,0%	13,1%	9,9%	5,2%	5,1%	6,3%	8,9%	11,0%	13,2%	15,1%	15,0%	16,6%	7,5%
SEREGNO	6,8%	9,8%	12,9%	8,6%	4,0%	4,3%	5,8%	7,0%	8,8%	10,3%	11,5%	13,0%	13,6%	7,0%
VIMERCATE	4,0%	8,9%	10,1%	6,0%	3,5%	3,5%	4,8%	6,2%	7,3%	9,2%	9,5%	9,8%	11,7%	5,8%
TOTALE	5,5%	9,7%	12,3%	8,4%	4,2%	4,1%	4,7%	4,6%	4,8%	5,7%	7,1%	8,9%	10,2%	6,8%
ASST VIMERCATE	6,6%	9,9%	13,8%	10,2%	4,8%	4,4%	4,8%	5,2%	5,4%	6,5%	8,3%	10,1%	12,0%	7,7%
ASST MONZA	6,1%	10,6%	13,3%	9,0%	4,3%	4,5%	6,0%	7,6%	9,2%	11,2%	12,7%	13,1%	13,9%	7,2%

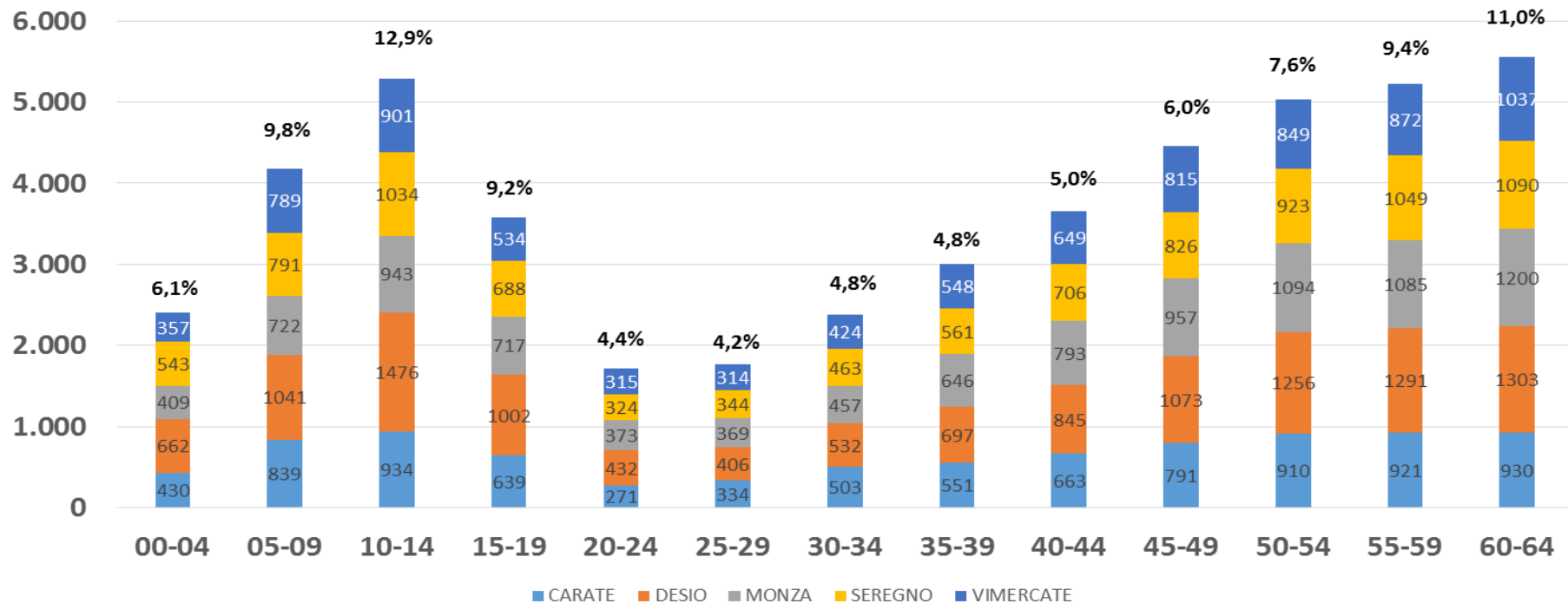


Prima sezione

Anagrafe Dinamica della Disabilità Popolazione 00-64



Prevalenza assoluta e percentuale per classi d'età dei soggetti con disabilità e ripartizione distrettuale



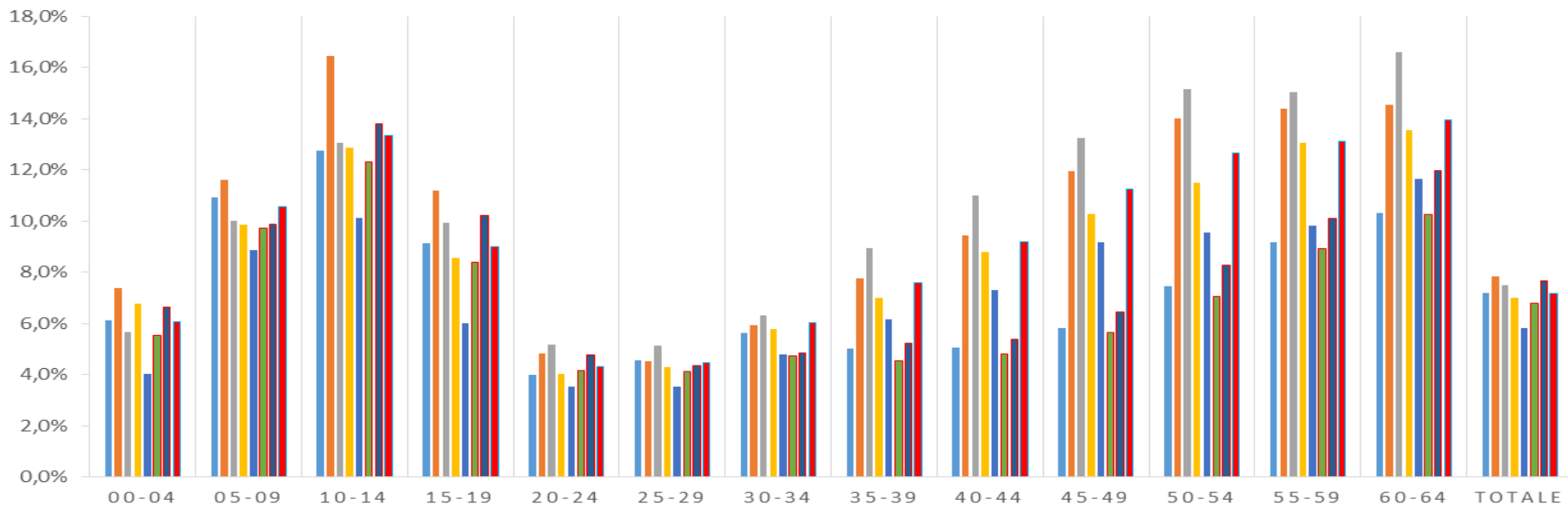
La popolazione con disabilità del territorio di Monza e Brianza costituisce il 7,2% della popolazione residente di età inferiore a 65 anni (+0,4% rispetto al 2014), con un ambito di variazione tra 5,8% del Distretto di Vimercate e 7,8% del Distretto di Desio (cfr. tabella slide 8). L'analisi dei dati, distinta per classi di età, evidenzia un valore particolarmente elevato nelle fasce d'età corrispondenti all'inserimento scolastico: la classe tra 10 e 14 anni (corrispondente alla conclusione della scuola primaria e l'inizio della scuola secondaria di primo grado) ha una prevalenza di quasi 13%. Tale elevazione è seguita, come nelle annualità precedenti, da un'inflexione con il valore inferiore nella fascia d'età 25-29 e un successivo inevitabile incremento progressivo del dato percentuale con l'avanzare dell'età. Tale andamento sembra confermare, come per le annualità precedenti, una forte presenza dei servizi in risposta ai bisogni della popolazione in età scolare, di contro ad una riduzione di presa in carico in corrispondenza del momento di ingresso nel ciclo produttivo (19-29).



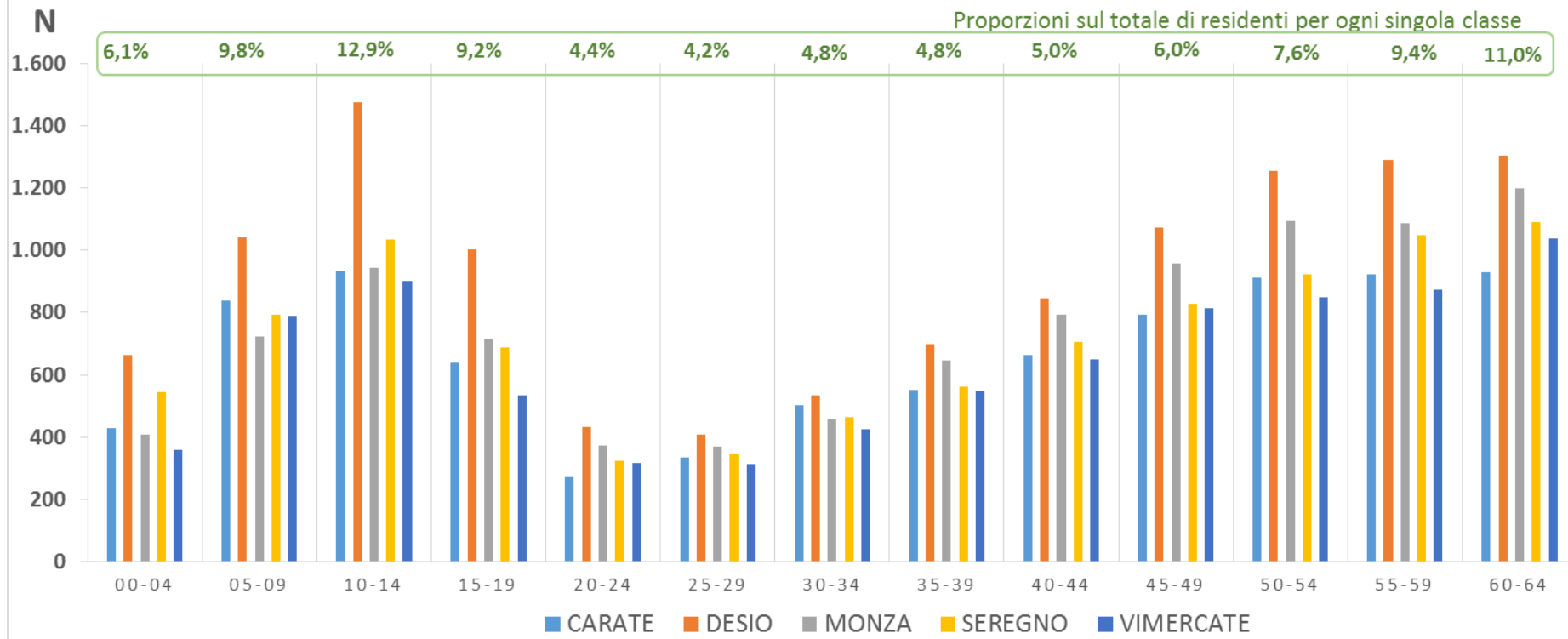
La distribuzione dei tassi per Distretto e classi di età presenta una discreta variabilità. Desio e Monza mostrano le percentuali più elevate raggiungendo rispettivamente il 7,8% e il 7,5%. Il Distretto di Vimercate conferma il valore percentuale marcatamente più basso rispetto al dato complessivo (5,8%) e presenta un valore ridotto rispetto alla media in tutte le classi, mentre il Distretto di Desio mostra valori percentuali quasi sempre superiori, con particolari elevazioni tra i minori. Nel Distretto di Monza, invece, si evidenziano valori inferiori rispetto al dato medio soprattutto nell'età minore: si registrano valori bassi nelle fasce 5-9 (-0,9%) e 10-14 (-1,4%), e poi valori progressivamente più alti, soprattutto nella fascia d'età 60-64 (+1,3%). Risultano invece maggiormente contenuti gli scostamenti nel Distretto di Seregno che si esprimono, in quasi tutte le classi, con valori variabili rispetto alla media approssimativamente di mezzo punto percentuale. Nel Distretto di Carate il dato risulta abbastanza costante rispetto alla media, con l'eccezione del dato relativo alla fascia d'età 5-9 (+ 1,15%) e valori più bassi a partire dopo i 45 anni. Standardizzando i tassi per età si correggono le differenze tra distretti legate a diversa rappresentazione percentuale tra classi della popolazione: le differenze tra i distretti si riducono ma non si annullano. Questo significa che **non tutta la variabilità osservata è legata semplicemente a differente ripartizione della popolazione nelle varie classi d'età.**

PREVALENZA MEDIA ATS, DISTRETTUALE E PER ASST DI SOGGETTI CON DISABILITÀ

■ CARATE ■ DESIO ■ MONZA ■ SEREGNO ■ VIMERCATE ■ ASST VIMERCATE ■ ASST MONZA ■ MEDIA ATS



PREVALENZA ASSOLUTA DISTRETTUALE PER CLASSI D'ETÀ DEI SOGGETTI CON DISABILITÀ



Tassi distrettuali

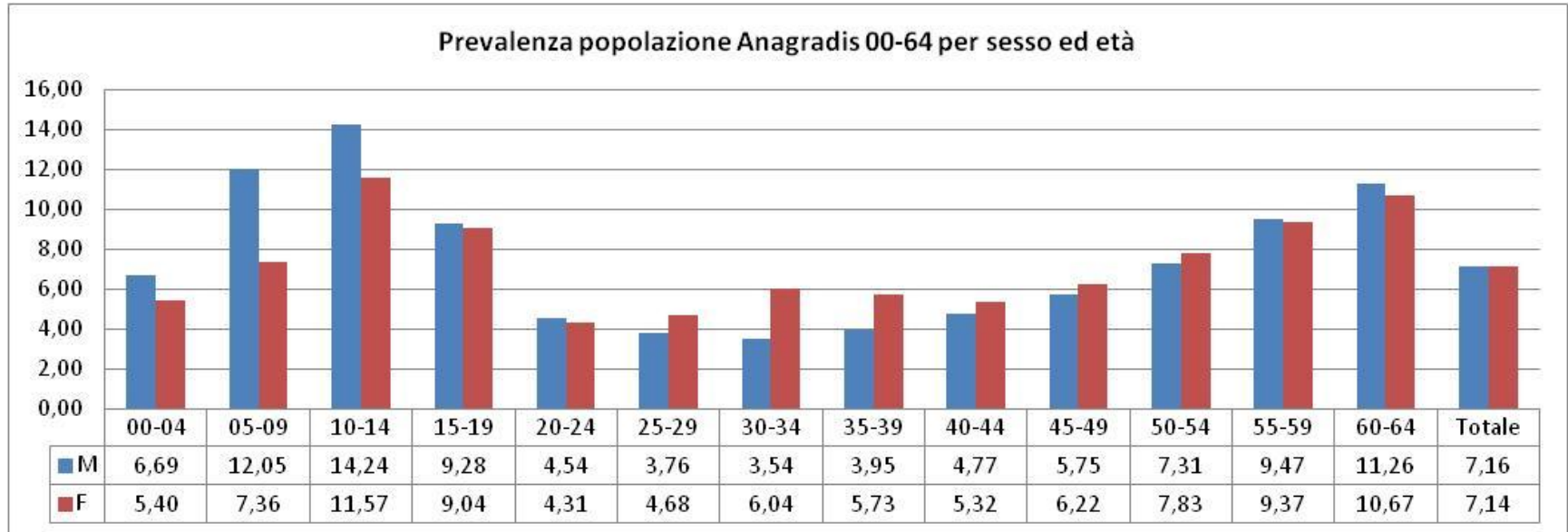
Standardizzando i tassi per età si correggono le differenze tra distretti legate a diversa rappresentazione percentuale tra classi della popolazione: la variabilità si riduce ma non si annulla. Questo significa che **non tutta la variabilità osservata è legata a differente ripartizione della popolazione nelle varie classi d'età.**

La tabella che segue esemplifica nella sua parte inferiore le numerosità attese nelle celle se la prevalenza e la distribuzione per età distrettuale fossero uguali alla media dell'ASL.

PREVALENZA	Casi osservati																					
Classi d'età																					tasso	Tasso
Area	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85+	TOTALE	*100	std*100	
CARATE	430	839	934	639	271	334	503	551	663	791	910	921	930	949	956	1.215	1.455	2.250	15.541	10,2	10,2	
SEREGNO	543	791	1.034	688	324	344	463	561	706	826	923	1.049	1.090	1.136	1.166	1.467	1.640	2.371	17.122	10,2	10,2	
VIMERCATE	357	789	901	534	315	314	424	548	649	815	849	872	1.037	1.094	1.044	1.358	1.478	2.461	15.839	8,7	8,9	
ASST VIMERCATE	1.330	2.419	2.869	1.861	910	992	1.390	1.660	2.018	2.432	2.682	2.842	3.057	3.179	3.166	4.040	4.573	7.082	48.502	9,7	9,7	
DESIO	662	1.041	1.476	1.002	432	406	532	697	845	1.073	1.256	1.291	1.303	1.227	1.279	1.632	1.791	2.411	20.356	10,6	10,7	
MONZA	409	722	943	717	373	369	457	646	793	957	1.094	1.085	1.200	1.332	1.328	1.717	1.939	3.125	19.206	11,3	10,6	
ASST MONZA	1.071	1.763	2.419	1.719	805	775	989	1.343	1.638	2.030	2.350	2.376	2.503	2.559	2.607	3.349	3.730	5.536	39.562	10,9	10,7	
TOTALE	2.401	4.182	5.288	3.580	1.715	1.767	2.379	3.003	3.656	4.462	5.032	5.218	5.560	5.738	5.773	7.389	8.303	12.618	88.064	10,2	10,1	
	Casi attesi																					
Carate	423	737	932	631	302	312	419	529	645	787	887	920	980	1.012	1.018	1.303	1.464	2.225	15.527			
Seregno	466	812	1.027	695	333	343	462	583	710	867	977	1.013	1.080	1.114	1.121	1.435	1.612	2.450	17.102			
Vimercate	504	878	1.110	751	360	371	499	630	767	937	1.056	1.095	1.167	1.204	1.212	1.551	1.743	2.648	18.484			
ASST VIMERCATE	1.394	2.427	3.069	2.078	995	1.026	1.381	1.743	2.122	2.590	2.921	3.029	3.227	3.330	3.351	4.289	4.819	7.324	51.114			
Desio	534	930	1.175	796	381	393	529	668	813	992	1.119	1.160	1.236	1.275	1.283	1.642	1.846	2.805	19.575			
Monza	474	825	1.043	706	338	349	469	593	721	880	993	1.030	1.097	1.132	1.139	1.458	1.638	2.490	17.375			
ASST MONZA	1.007	1.755	2.219	1.502	720	741	998	1.260	1.534	1.872	2.111	2.189	2.333	2.408	2.422	3.100	3.484	5.294	36.950			
Totale	2.401	4.182	5.288	3.580	1.715	1.767	2.379	3.003	3.656	4.462	5.032	5.218	5.560	5.738	5.773	7.389	8.303	12.618	88.064			

Popolazione 00-64

distribuzione per sesso ed età

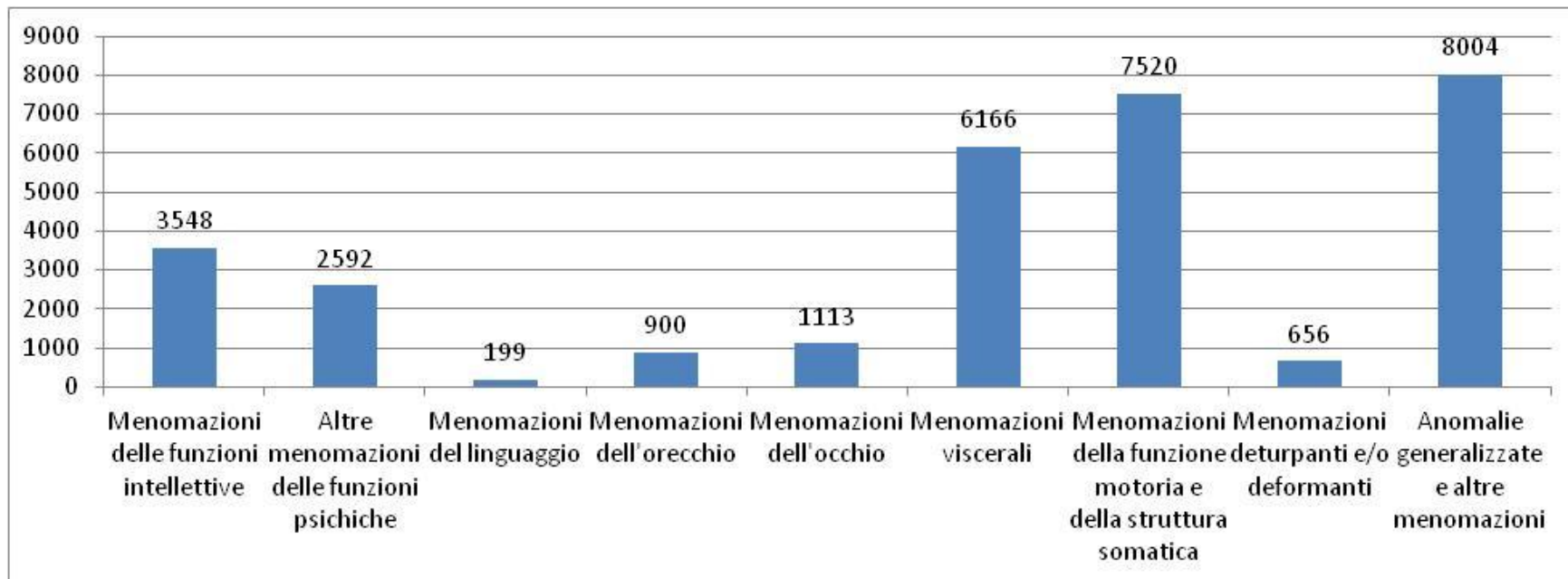


L'analisi dei dati di prevalenza della popolazione di *Anagradis* distinta per genere mostra, complessivamente, un'equipartizione tra maschi e femmine, con una prevalenza media di 7,1 per 100 residenti. La prevalenza è maggiore nel genere maschile fino a 25 anni circa e diventa progressivamente più alta tra le femmine nei quinquenni d'età successivi, con un divario di oltre 2 punti percentuali tra 30 e 34 anni. Complessivamente i tassi medi incrementano nelle età successive e si riduce progressivamente il divario tra i generi: tra 55 e 64 anni il valore nel genere maschile torna più elevato rispetto a quello delle femmine.



Menomazioni Certificate

popolazione 00-64 (*)



Le menomazioni maggiormente rappresentate in *Anagradis* riguardano le *Anomalie generalizzate, ed altre menomazioni* (8.004 occorrenze), le *Menomazioni della funzione motoria e della struttura somatica* (7.520 occorrenze) e le *Menomazioni viscerali* (6.166 occorrenze).

Note: Il calcolo delle menomazioni è stato effettuato sul totale delle menomazioni certificate (che possono essere anche più di una per ogni singola persona) di conseguenza il totale può essere maggiore del numero delle persone censite con certificazione di invalidità civile)



(*) Per il dettaglio delle menomazioni consultare la legenda a pag. 86

Menomazioni Certificate per classi di età

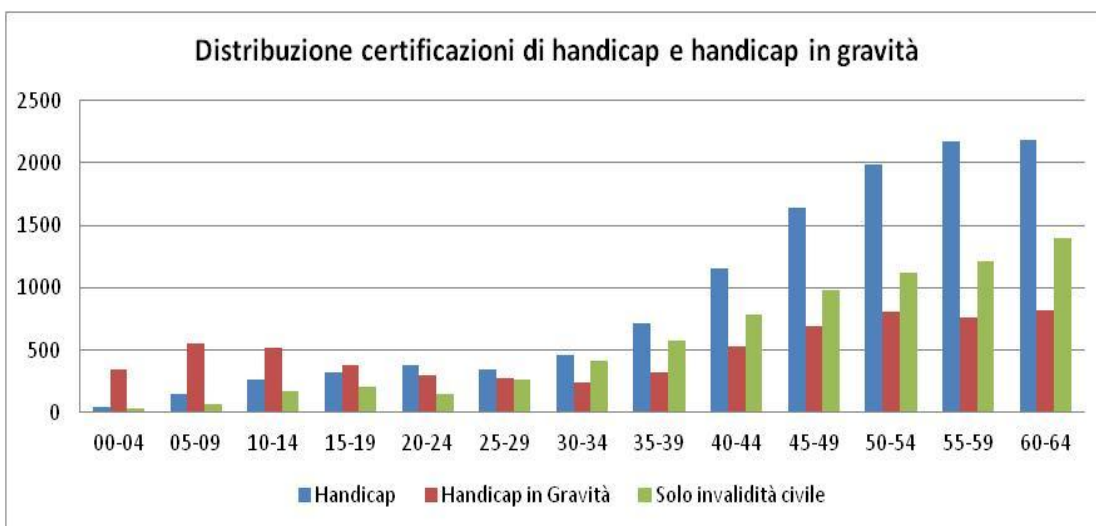
	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	Totale
Menomazioni delle funzioni intellettive	23	108	195	272	350	329	226	240	380	415	383	325	302	3.548
Altre menomazioni delle funzioni psichiche	2	8	37	47	77	104	133	181	318	385	443	480	377	2.592
Menomazioni del linguaggio	-	-	9	8	5	10	6	6	14	18	41	41	41	199
Menomazioni dell'orecchio	11	20	20	18	44	27	32	45	63	115	117	176	212	900
Menomazioni dell'occhio	5	17	20	31	56	48	56	68	98	152	160	194	208	1.113
Menomazioni viscerali	18	29	36	58	81	105	133	248	480	791	1.098	1.422	1.667	6.166
Menomazioni della funzione motoria e della struttura somatica	19	27	68	106	222	242	306	414	702	1.020	1.239	1.452	1.703	7.520
Menomazioni deturpanti e/o deformanti	3	7	13	7	15	6	14	26	47	84	132	122	180	656
Anomalie generalizzate e altre menomazioni	40	71	105	127	159	177	231	393	658	1.083	1.496	1.647	1.817	8.004
Totale	121	287	503	674	1.009	1.048	1.137	1.621	2.760	4.063	5.109	5.859	6.507	30.698



Under 65 Invalidità Civile e Certificazioni di Handicap

	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	Totale
CARATE	71	151	197	200	150	170	216	278	434	573	727	739	758	4.664
DESIO	102	169	213	198	211	199	249	371	559	777	948	1.008	1.012	6.016
MONZA	89	160	219	216	176	193	245	371	542	718	871	869	988	5.657
SEREGNO	79	150	144	166	140	164	183	307	495	632	730	827	849	4.866
VIMERCATE	67	144	178	134	154	164	224	291	436	604	647	701	796	4.540
N/D	1	2	3	5	-	1	-	2	5	6	2	5	-	32
Totale	409	776	954	919	831	891	1.117	1.620	2.471	3.310	3.925	4.149	4.403	25.775

Distribuzione certificazioni di handicap e handicap in gravità



il 52,8% dei soggetti in *Anagradis* ha una Certificazione di Invalidità Civile.

Di questi:

- Il 25,5% ha una attestazione di Handicap in Gravità
- Il 28,6% è in possesso della sola Invalidità Civile
- Il restante 45,9% ha una dichiarazione di Handicap



Persone titolari di Invalidità Civile e Indennità di Accompagnamento

TITOLARI DI INVALIDITÀ CIVILE														
	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	Totale
CARATE	71	151	197	200	150	170	216	278	434	573	727	739	758	4.664
DESIO	102	169	213	198	211	199	249	371	559	777	948	1.008	1.012	6.016
MONZA	89	160	219	216	176	193	245	371	542	718	871	869	988	5.657
SEREGNO	79	150	144	166	140	164	183	307	495	632	730	827	849	4.866
VIMERCATE	67	144	178	134	154	164	224	291	436	604	647	701	796	4.540
N/D	1	2	3	5	-	1	-	2	5	6	2	5	-	32
Totale	409	776	954	919	831	891	1.117	1.620	2.471	3.310	3.925	4.149	4.403	25.775

TITOLARI DI INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO														
	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	Totale
CARATE	26	26	12	21	16	6	9	9	10	17	26	21	29	228
DESIO	21	24	18	20	15	6	1	7	8	20	19	19	38	216
MONZA	37	21	26	29	15	8	5	15	16	29	28	34	53	316
SEREGNO	14	20	10	16	7	6	6	8	10	12	9	25	26	169
VIMERCATE	11	15	12	23	12	1	3	3	4	7	10	11	24	136
N/D	0	1	2	2	0	0	0	0	1	0	1	1	0	8
Totale	109	107	80	111	65	27	24	42	49	85	93	111	170	1.073

Rispetto all'annualità precedente si registra un incremento di circa 300 persone. Il dato relativo alle persone Invalide civili titolari di Indennità di accompagnamento viene raccolto, in modo specifico, solo da alcuni anni poiché il database consultato permette l'estrazione del dato solo dal 2013.



Amministrazioni Comunali

- 51 Amministrazioni Comunali dell'ex ASLMB hanno fornito i dati aggiornati al 01/01/2015
- 4 Amministrazioni non hanno aggiornato i dati
- Le persone con disabilità di età compresa tra gli 00-64 anni in carico alle Amministrazioni Comunali sono complessivamente 4.983⁽¹⁾ e il numero sale a 6.135 se vengono incluse anche le persone di 65 anni e oltre
- Quest'ultimo dato appare in leggero rialzo rispetto all'aggiornamento dello scorso anno, con un incremento di 443 unità: 5.692 al 01/01/2014 vs 6.135 al 01/01/2015

(1) Il calcolo comprende anche i dati di presa in carico delle 4 amministrazioni che non hanno effettuato l'aggiornamento (sono state utilizzate le informazioni del precedente aggiornamento).



Persone in carico alle Amministrazioni Comunali

(Distretto, età e genere)

Valori assoluti di presa in carico delle Amministrazioni Comunali per classi di età e Distretto

	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	N/D	Totale
CARATE	12	108	149	95	60	47	51	60	53	60	63	41	39		838
DESIO	17	118	189	124	99	68	70	84	114	131	99	74	46	1	1234
MONZA	5	58	154	202	108	59	50	61	66	72	59	64	36	2	996
SEREGNO	15	140	210	162	88	52	33	50	70	83	68	46	47		1064
VIMERCATE	15	83	129	81	68	51	49	60	72	76	72	50	45		851
Totale	64	507	831	664	423	277	253	315	375	422	361	275	213	3	4983

I valori assoluti delle prese in carico da parte delle Amministrazioni Comunali sono elevati nei distretti più popolosi ma i tassi di prevalenza sulla popolazione totale mostrano una sostanziale omogeneità di distribuzione tra i differenti distretti: il valore medio è 0,7% e la variazione in più o in meno tra i distretti è 0,1%.

L'osservazione dell'andamento delle prese in carico, segnalate in *Anagradis* da parte delle Amministrazioni Comunali negli anni 2011-2015, mostra un andamento crescente, anche se di lieve entità nel corso del tempo.

Andamento prese in carico anni 2011-2015

	Agg. 2011	Agg. 2012	Agg. 2013	Agg. 2014	Agg. 2015
CARATE	672	670	725	762	838
DESIO	866	1121	1114	1095	1234
MONZA	1013	1039	1063	1019	996
SEREGNO	758	781	961	1030	1064
VIMERCATE	783	815	860	863	851

Andamento Prevalenza sul totale della popolazione di MB anni 2011-2015

	Agg. 2011	Agg. 2012	Agg. 2013	Agg. 2014	Agg. 2015
CARATE	0,6	0,6	0,6	0,6	0,7
DESIO	0,5	0,7	0,7	0,7	0,8
MONZA	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
SEREGNO	0,6	0,6	0,8	0,8	0,8
VIMERCATE	0,5	0,6	0,6	0,6	0,6



Persone in carico alla Amministrazioni Comunali

(Distretto, età e genere)

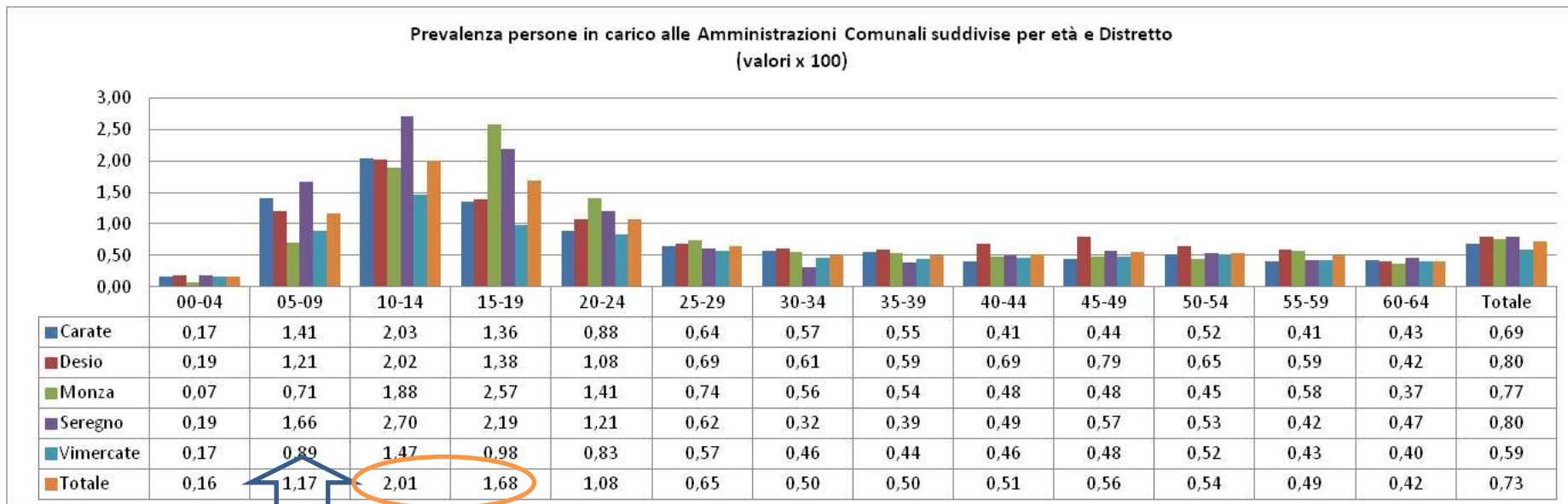
	00-04			05-09			10-14			15-19			20-24			25-29			30-34		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
CARATE	6	6	12	83	25	108	103	46	149	64	31	95	35	25	60	28	19	47	28	23	51
DESIO	12	5	17	79	39	118	120	69	189	84	40	124	66	33	99	46	22	68	37	33	70
MONZA	2	3	5	44	14	58	99	54	154	144	58	202	63	45	108	38	21	59	21	29	50
SEREGNO	9	6	15	101	39	140	133	77	210	104	58	162	55	33	88	28	24	52	19	14	33
VIMERCATE	10	5	15	66	17	83	89	40	129	52	29	81	46	22	68	33	18	51	29	20	49
Totale	39	25	64	373	134	507	544	286	831	448	216	664	265	158	423	173	104	277	134	119	253

	35-39			40-44			45-49			50-54			55-59			60-64			N/D	Totale		TOT
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot		Tot M	Tot F	TOT
CARATE	41	19	60	27	26	53	37	23	60	37	26	63	25	16	41	18	21	39	0	532	306	838
DESIO	48	36	84	72	42	114	79	52	131	55	44	99	45	29	74	30	16	46	1	773	460	1.234
MONZA	33	28	61	39	27	66	36	36	72	29	30	59	36	28	64	18	18	36	3	602	391	996
SEREGNO	36	14	50	38	32	70	49	34	83	40	28	68	22	24	46	26	21	47	0	660	404	1064
VIMERCATE	36	24	60	46	26	72	43	33	76	43	29	72	26	24	50	30	15	45	0	549	302	851
Totale	194	121	315	222	153	375	244	178	422	204	157	361	154	121	275	122	91	213	4	3.116	1.863	4.983



Persone in carico alle Amministrazioni Comunali

(confronto con il territorio)



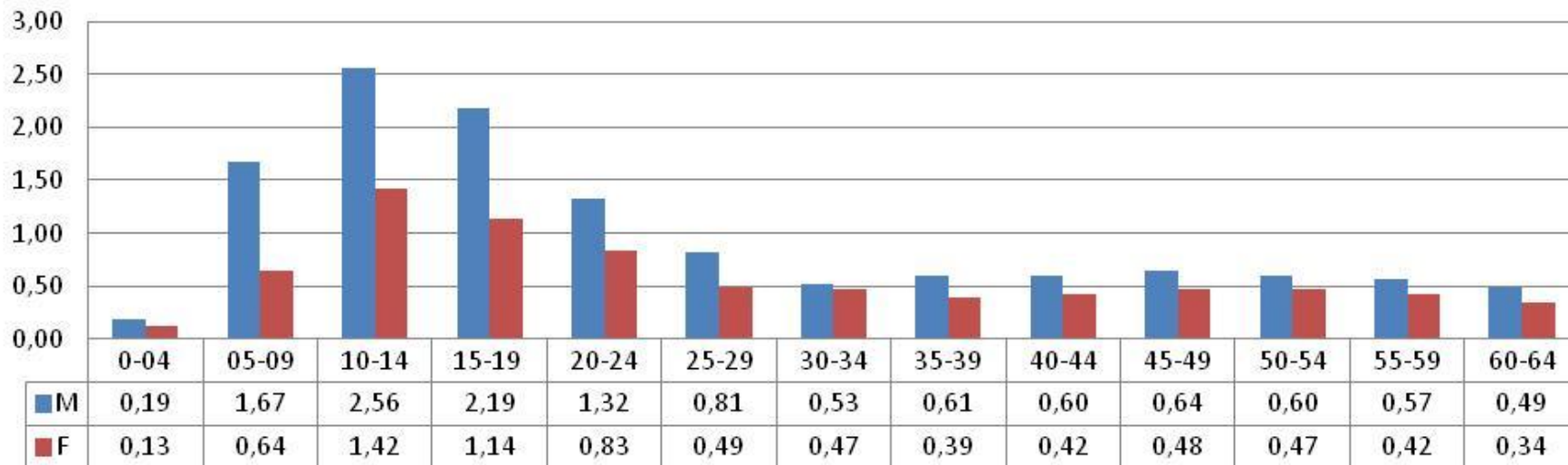
I dati di prevalenza, distinti per classi d'età e Distretto, confermano nelle linee generali quanto già evidenziato negli aggiornamenti precedenti. La maggior parte delle prese in carico segnalate in *Anagradis* interessa la popolazione di età compresa tra i 10 e i 19 anni. Nel 2015 si registra un lieve aumento rispetto agli anni precedenti della presa in carico nella fascia d'età 5-9 per interventi a favore dell'ingresso nella scuola dell'obbligo.



Persone in carico alle Amministrazioni Comunali

(sesso ed età – valori x 100)

Prevalenza persone in carico alle amministrazioni Comunali
(genere d età - valori x 100)










La distribuzione della prevalenza, per genere e età dei soggetti gestiti in *Anagradis*, mostra, come nell'annualità precedente, una maggiore rappresentazione del sesso maschile soprattutto in corrispondenza della classe 10-14 anni, che si attenua sensibilmente con l'avanzare dell'età. Dalla classe di età 30-34 anni sono i maschi a mostrare valori di prevalenza lievemente minore rispetto al genere femminile con divario sostanzialmente costante fino all'età di 64 anni.



Persone in carico alle Amministrazioni Comunali

Servizi della rete attivi (1/2)

	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	Tot	% sul totale generale
Certi. Invalidità 	43	267	366	327	278	228	201	238	273	297	267	184	143	3112	62,45
Psichiatria 	0	0	2	6	15	17	22	38	42	64	40	40	31	317	6,36
Ex IDR 	22	121	128	27	11	17	6	14	15	13	11	12	7	404	8,11
UONPIA 	17	197	327	163	15	0	0	0	0	0	0	0	0	719	14,43
Cert. Alunno Disabile	33	421	552	291	19	0	0	0	0	0	0	0	0	1.316	26,41
CSS 	0	0	0	0	0	0	1	3	2	9	5	5	1	26	0,52
CDD	0	0	0	29	62	53	46	76	67	58	36	18	8	453	9,09
RSD	0	0	0	0	1	1	0	3	8	9	11	7	8	48	0,96
CDI	0	0	0	0	0	0	0	0	1	3	2	1	7	14	0,28
Ventilati	1	6	5	8	5	4	2	8	3	7	4	8	6	67	1,34
ADI	3	10	18	11	6	11	3	17	21	17	22	16	13	168	3,37
RSA 	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	1	2	10	16	0,32
CSE e SFA	0	0	0	12	44	58	55	46	48	45	30	10	5	353	7,08
CAH 	0	0	0	0	0	3	2	2	5	7	12	5	3	39	0,78
SIL	0	0	0	7	60	45	36	32	46	48	22	21	8	325	6,52
SDO-FAM	0	0	5	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7	0,14
SDO	18	70	76	56	23	25	11	29	33	23	31	21	17	433	8,69
Malattie Rare	10	55	61	44	33	18	14	13	6	10	5	6	5	280	5,62
Protesica Maggiore	22	132	225	137	81	69	68	80	99	104	73	72	65	1.227	24,62
Protesica Minore	19	53	69	38	43	39	36	41	59	45	39	25	34	540	10,84
Appartamenti Protetti	0	0	0	0	0	4	9	5	4	5	6	4	0	37	0,74



Persone in carico alle Amministrazioni Comunali

Servizi della rete attivi (2/2)

L'osservazione della rete dei servizi attivi a favore delle persone in carico alle Amministrazioni Comunali, permette di meglio specificare l'orientamento della presa in carico.

Dai dati percentuali di coinvolgimento degli attori della rete nei casi seguiti dalle Amministrazioni Comunali rispetto al totale generale di circa 5.000 soggetti in carico, si osserva come una prima grande area di intervento riguardi l'inserimento scolastico (➡). Il 26,4% delle persone segnalate ha infatti una Certificazione di Alunno Disabile, e il dato risulta in sensibile aumento rispetto al 2014 (22,7%). Molti di questi minori sono seguiti dalle strutture che si occupano di diagnosi e riabilitazione come le UONPIA (14,4%) e gli ex IDR (8,11%).

L'altra area di attivazione riguarda maggiormente i servizi dedicati all'età adulta (➡) che vede come attori principali i Centri Diurni Disabili (CDD - 9,1%), i Centri Socio Educativi/Servizi Formazione all'Autonomia (CSE/SFA - 7,1%) e i Servizi Inserimento Lavorativo (SIL - 6,5%) oltre che i servizi dedicati alla salute mentale (Psichiatria - 6,4%).

Come di consueto i dati maggiormente trasversali riguardano i valori relativi alle Certificazioni di Invalidità, che coinvolgono il 62,5% della popolazione seguita dalle Amministrazioni Comunali, e la Protesica Maggiore e Minore, che interessano rispettivamente 24,6% e il 10,8% delle persone in carico.

Nota: I numeri delle singole righe non si sommano al totale perché ogni soggetto può essere annoverato in più situazioni.

Amministrazioni Comunali

Preso in carico esclusiva con eventuale Certificazione di Invalidità

Persone in Carico Esclusivo alle Amministrazioni Comunali															
Distretto	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	N/D	Totale
CARATE	1	2	9	6	2	5	4	4	9	7	7	5	7		68
DESIO		8	18	31	24	10	11	11	25	25	26	27	10	1	227
MONZA		7	21	65	45	2	1	6	6	6	7	4	3	2	175
SEREGNO	7	11	19	52	42	4	5	7	7	10	5	8	4		181
VIMERCATE		11	15	9	4	5	3	2	10	8	10	7	12		96
Totale	8	39	82	163	117	26	24	30	57	56	55	51	36	3	747

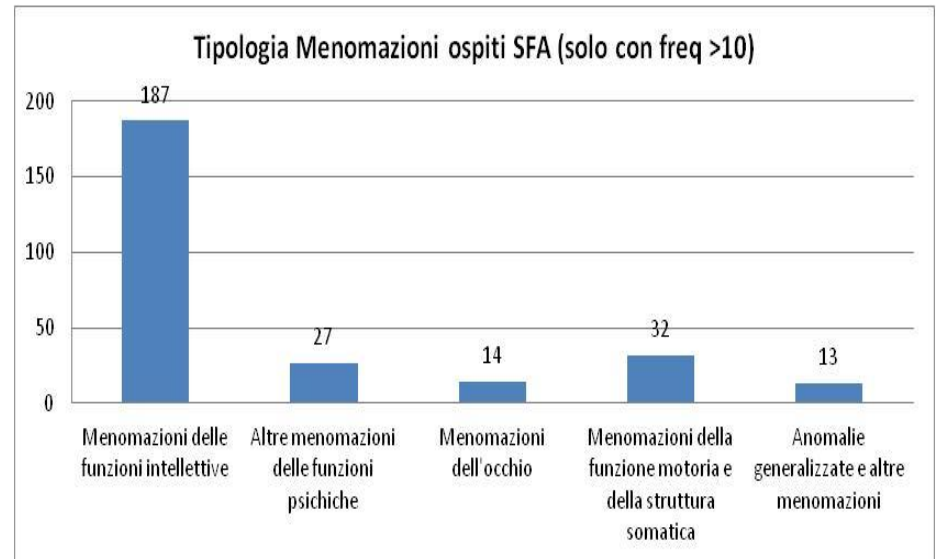
Persone in carico esclusivo alle amministrazioni comunali in possesso della certificazione di Invalidità Civile															
	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	N/D	Totale
CARATE	1	2	12	13	16	16	16	16	17	16	21	15	15		176
DESIO		8	21	38	41	15	23	30	45	50	56	42	22	1	392
MONZA		9	30	77	53	8	6	13	16	20	21	17	10	2	282
SEREGNO	7	14	24	66	52	20	10	19	21	31	27	18	14		323
VIMERCATE	1	12	21	11	17	19	12	11	17	20	28	14	21		204
Totale	9	45	108	205	179	78	67	89	116	137	153	106	82	3	1377

Analizzando i dati relativi alle prese in carico da parte delle Amministrazioni Comunali, si evidenzia come il 15,0% delle persone (747 unità) risulta avere una presa in carico esclusiva. Tale dato si eleva al 27,7% se si includono anche le persone che hanno come ulteriore "inviante" la Commissione di Invalidità Civile (1.377 persone). La tabella mostra la distribuzione, per fasce d'età e distretto di appartenenza, di questo campione.

Persone in carico CSE/SFA

	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	Totale
CARATE	7	9	10	16	7	9	3	6	2	2	71
DESIO	1	15	10	12	8	8	12	6	4	-	76
MONZA	1	11	23	11	17	19	23	13	9	3	130
SEREGNO	3	12	11	9	7	9	10	6	2	-	69
VIMERCATE	3	7	8	12	7	5	-	3	1	-	46
N/D	-	1	1	-	-	-	-	-	-	-	2
Totale	15	55	63	60	46	50	48	34	18	5	394

Le persone, censite tramite *Anagradis*, in carico ai Centri Socio Educativi e ai Servizi di Formazione all'Autonomia (CSE/SFA) risultano 394, in aumento rispetto all'anno precedente dove si registravano 351 persone segnalate. Poco più di un terzo di esse risiede nel territorio del Distretto di Monza, territorio in cui sono ubicati il maggior numero di questi servizi. Le menomazioni maggiormente rappresentate sono quelle relative all'apparato psichico (187 per le *Menomazioni delle funzioni intellettive* e 27 *Altre menomazioni delle funzioni psichiche*).



Persone in carico ai CSE/SFA

Servizi della rete attivi

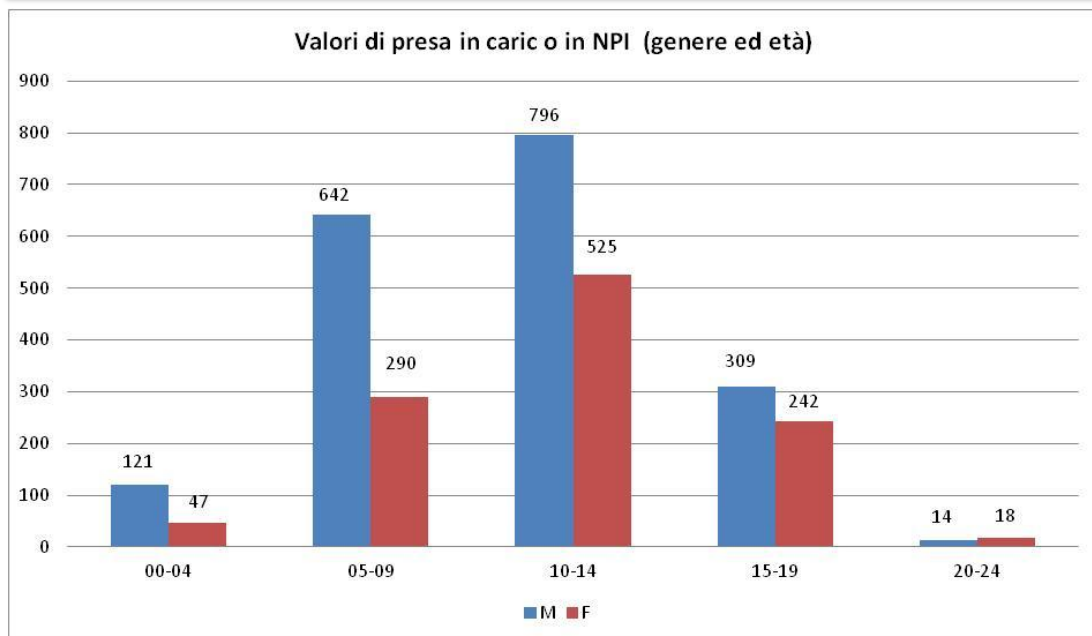
	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	Tot	%
Certificazione di Invalidità	11	49	57	50	40	49	39	33	14	4	346	87,82
Amministrazioni Comunali	12	44	58	55	46	48	45	30	10	5	353	89,59
Psichiatria	0	1	0	3	0	3	0	0	2	0	9	2,28
Ex IDR	1	1	11	4	3	4	7	1	4	2	38	9,64
UONPI	4	2	0	0	0	0	0	0	0	0	6	1,52
Certificazione Alunno Disabile	7	2	0	0	0	0	0	0	0	0	9	2,28
CSS	0	0	0	0	1	0	1	3	1	1	7	1,78
CDD	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	2	0,51
RSD	0	0	0	0	0	1	0	2	0	0	3	0,76
Ventilati	0	0	2	0	0	0	0	1	0	0	3	0,76
ADI	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	2	0,51
Appartamenti Protetti	0	0	3	9	5	3	5	4	2	0	31	7,87
CAH	0	0	1	1	1	1	3	5	2	3	17	4,31
SIL	0	2	0	0	1	0	0	0	0	0	3	0,76
SDO	2	1	5	3	1	0	3	1	2	1	19	4,82
Malattie Rare	0	5	4	1	0	0	1	1	0	0	12	3,05
Protesica Maggiore	6	6	18	10	5	11	13	7	4	2	82	20,81
Protesica Minore	1	4	2	2	2	4	2	3	2	2	24	6,09

L'analisi dei servizi attivi, a favore delle **394** persone in carico ai CSE/SFA mostra un'elevata attivazione delle Amministrazioni Comunali, con una presa in carico pari all'89,6% del totale, e la presenza di Certificazione di Invalidità Civile per l'87,8% dei segnalati. (Nota: I numeri delle singole righe non si sommano al totale perché ogni soggetto può essere annoverato in più situazioni).



Presa in carico dei servizi di NPIA territoriale

	00-04		05-09		10-14		15-19		> 19	N/D	Totale
	M	F	M	F	M	F	M	F			
CARATE	24	9	130	65	154	95	35	29	-	-	541
DESIO	34	17	214	91	308	217	125	99	8	1	1.114
MONZA	18	8	72	34	52	36	31	20	21	-	292
SEREGNO	29	8	111	52	131	92	56	30	-	-	509
VIMERCATE	13	4	95	39	131	75	52	55	3	-	467
N/D	3	1	20	9	20	10	10	9	-	-	82
Totale	121	47	642	290	796	525	309	242	32	1	3.005



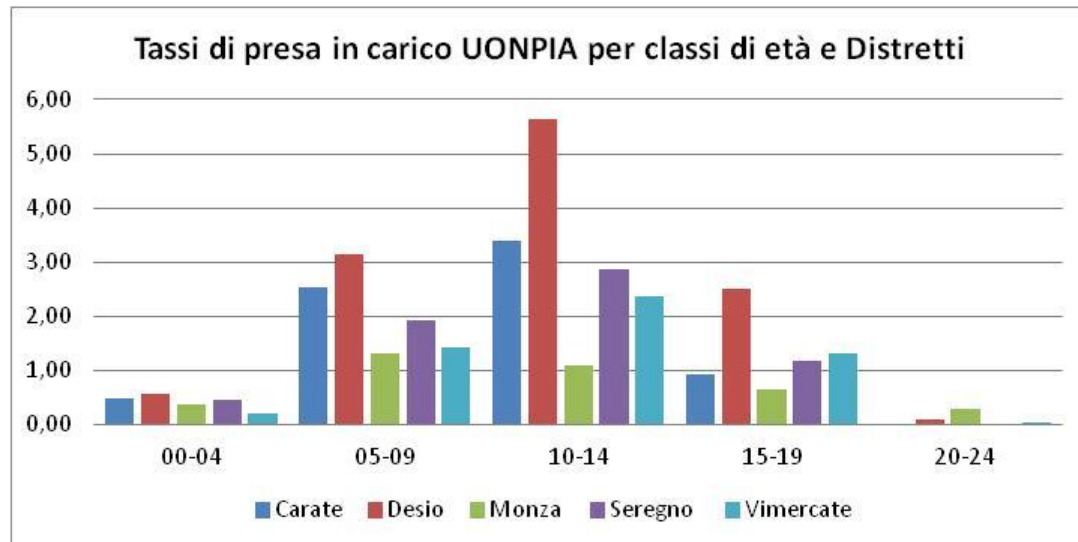
La presa in carico delle UONPIA territoriali, censite tramite *Anagradis*, riguarda in maggior misura le classi d'età corrispondenti al primo ciclo scolastico (05-14 anni) con una maggiore presenza del genere maschile.

Presa in carico dei Servizi di NPIA territoriale

Distretto età genere

La presa in carico dei servizi di Neuropsichiatria Infantile riguarda complessivamente l'1,5% delle persone in età compresa fino a 19 anni, residenti nel territorio della Provincia di Monza e Brianza. La fascia d'età su cui si concentra maggiormente la presa in carico corrisponde al primo ciclo di studi (05-14 anni), con un maggiore impegno nella fascia d'età 10-14.

All'interno delle fasce d'età citate, la prevalenza nei Distretti appare poco omogenea. In particolare il dato riferito ai residenti del Distretto di Desio appare significativamente al di sopra della media soprattutto nella fascia d'età 10-14, mentre il Distretto di Vimercate si attesta sempre su un valore di prevalenza inferiore alla media.



Prevalenza	00-04	05-09	10-14	15-19	>19	Totale %
Carate	0,5	2,5	3,4	0,9	0,0	1,5
Desio	0,6	3,1	5,6	2,5	0,1	2,4
Monza	0,4	1,3	1,1	0,7	0,3	0,8
Seregno	0,5	1,9	2,9	1,2	0,0	1,3
Vimercate	0,2	1,4	2,4	1,3	0,0	1,1
Totale	0,4	2,2	3,2	1,4	0,1	1,5



Coinvolgimento dei Servizi e certificazioni delle persone segnalate in *Anagradis* dalle UONPIA territoriali

L'esame della rete dei servizi attivi e alle certificazioni possedute dalle persone segnalate dai servizi di Neuropsichiatria Infantile ad *Anagradis*, permette di evidenziare come le prese in carico UONPIA interessino, per la maggior parte, minori in possesso di una Certificazione di Alunno Disabile. Del campione segnalato, infatti, il 47% risulta essere in possesso di tale certificazione. Tale dato risulta negli ultimi anni in incremento costante: infatti nel 2014 il dato registrato era pari al 42,1% mentre nel 2013 era pari al 37,4%.

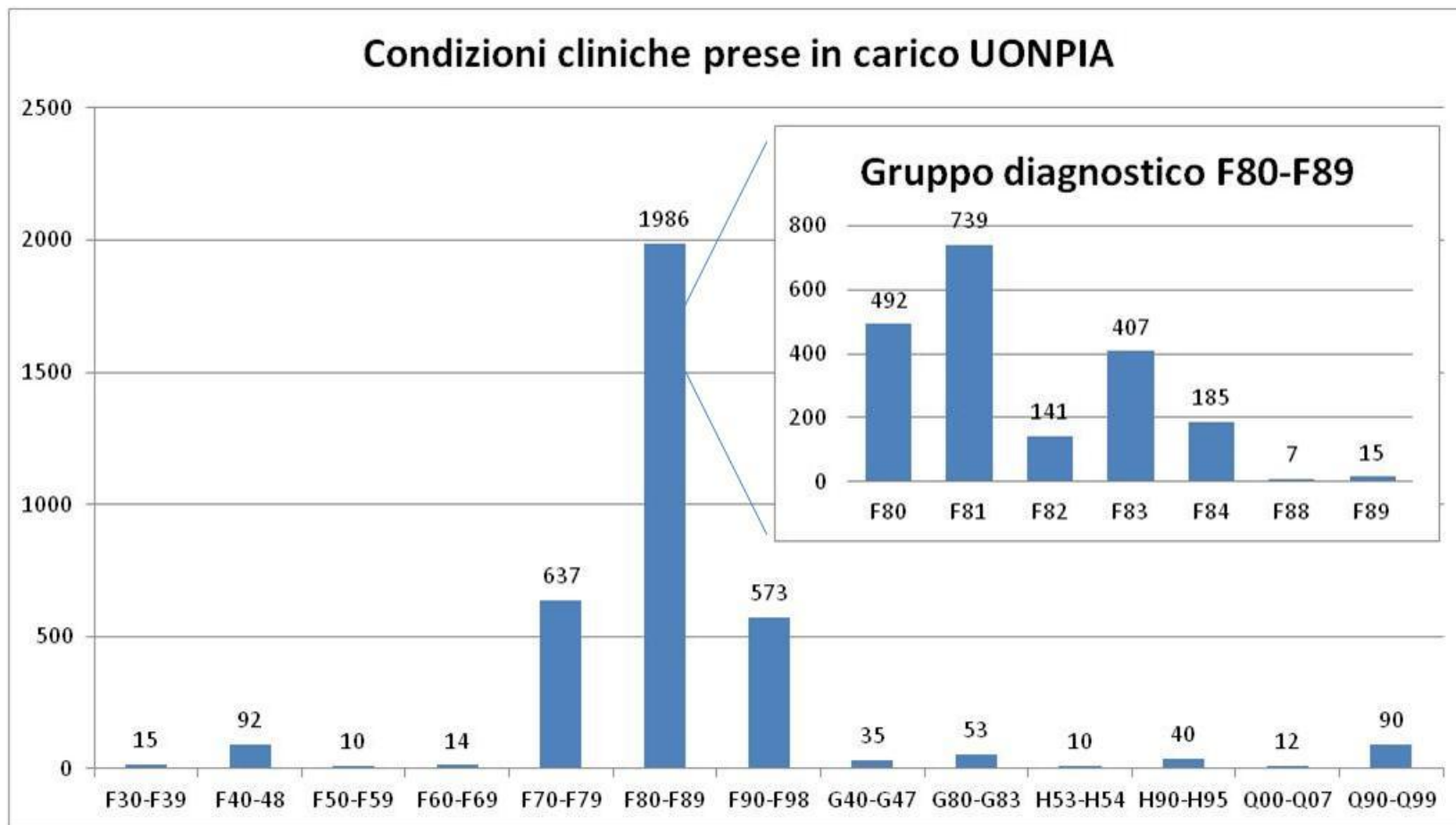
All'interno della rete dei servizi si può notare come le Amministrazioni Comunali mostrino un coinvolgimento di rilievo (19,3%), e la Certificazione di Invalidità Civile sia presente nel 17% del campione.

I numeri delle singole righe non si sommano al totale perché ogni soggetto può essere annoverato in più situazioni.

Servizi e/o attestazioni dalle rete	00-04	05-09	10-14	15-19	>19	Totale	%
Invalidità Civile	44	166	181	110	10	511	17,0
Amministrazioni Comunali	12	168	267	123	9	579	19,3
Psichiatria	0	0	0	4	0	4	0,1
Ex IDR	6	30	41	7	0	84	2,8
Certificazione Alunno Disabile	43	439	666	260	3	1.411	47,0
CDD	0	0	0	1	1	2	0,1
Ventilati	1	3	1	2	0	7	0,2
ADI	3	4	2	1	0	10	0,3
SFA/CSE	0	0	0	3	2	5	0,2
SIL	0	0	0	0	3	3	0,1
SDO FAM	0	0	3	0	0	3	0,1
SDO	21	37	30	20	0	108	3,6
Malattie Rare	13	28	33	14	1	89	3,0
Protesica Maggiore	38	92	139	63	1	333	11,1
Protesica Minore	9	24	21	5	0	59	2,0



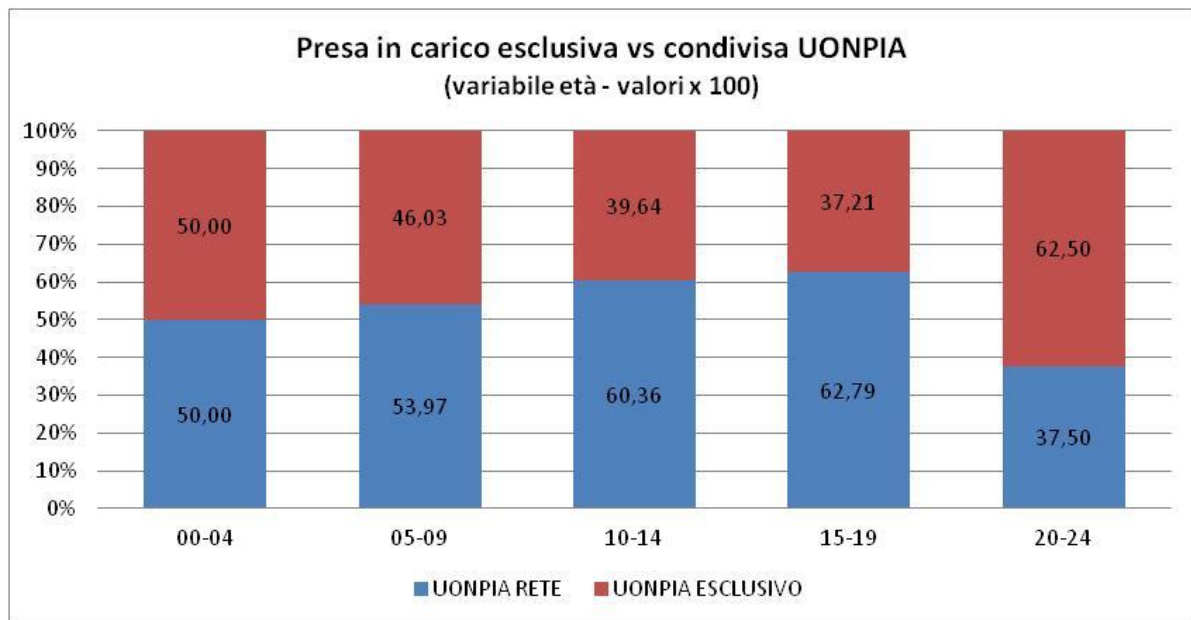
Condizioni cliniche prese in carico UONPIA (*)



(*) per la specifica della condizioni cliniche è possibile consultare la legenda di pag. 84-85



Coinvolgimento dei Servizi e certificazioni nelle segnalazioni in *Anagradis* delle UONPIA territoriali

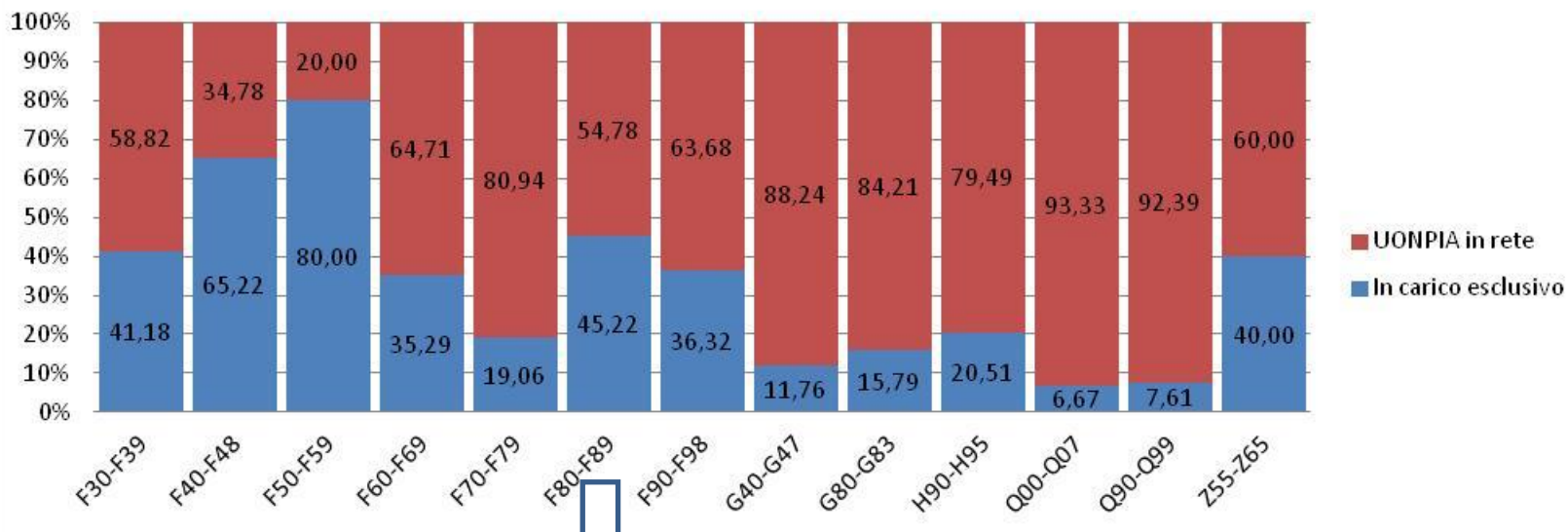


Come evidenziato dalla tabella la variabile età ha un'incidenza crescente nella modalità di presa in carico: nella prima fascia d'età, infatti la presa in carico esclusiva o di rete da parte dei servizi di Neuropsichiatria infantile mostra un valore equivalente. Con l'avanzare dell'età i dati mostrano un aumento nel lavoro di rete, verso un intervento di tipo esclusivo. Tale trend si inverte solo nell'ultima classe d'età, coinvolgendo però un numero molto ridotto di persone (32 unità).

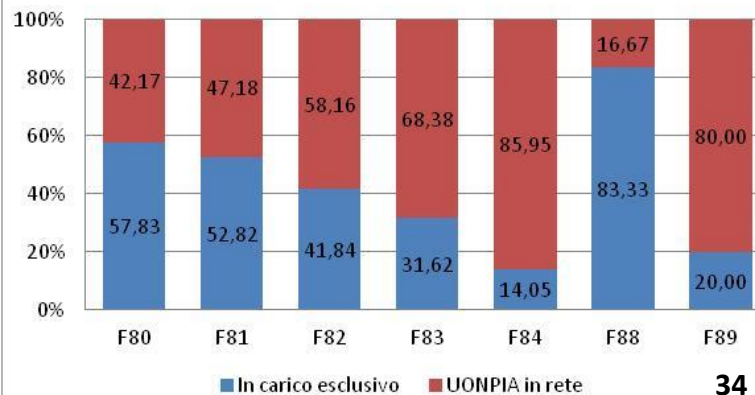


Coinvolgimento dei servizi e certificazioni nelle segnalazioni in *Anagradis* delle UONPIA territoriali

Preso in carico Esclusiva vs Condivisa
(variabile diagnosi - valori %)



Gruppo diagnostico F80-F89



(*) per la specifica della condizioni cliniche è possibile consultare la legenda di pag. 84-85



Coinvolgimento dei servizi e certificazioni nelle segnalazioni in *Anagradis* delle UONPIA territoriali

Molto più netta, invece, è l'influenza della condizione clinica. In particolare, si osserva come la maggior presenza di presa in carico condivise riguardi condizioni cliniche la cui espressione funzionale richiede, tra le altre cose, la messa a punto di interventi di carattere educativo o di ausili per favorire lo sviluppo e dell'autonomia.

Si può osservare come nel caso del *Ritardo Mentale* (F70-F79) l'attività promossa in rete coinvolge l'80,9% dei casi, probabilmente vista la necessità di prevedere supporti di carattere educativo per favorire i processi cognitivi, le capacità adattive e le abilità sociali. Analoghe considerazioni possono essere fatte anche a proposito delle categorie diagnostiche riferite a *Malformazioni congenite del sistema nervoso* (Q00-Q07) e ad *Anomalie cromosomiche non classificate altrove* (Q90-Q99) dove la presa in carico di rete supera il 90% dei casi censiti.

Al contrario, sembrerebbe che le condizioni cliniche rientranti nelle codifiche F40-F48 (*Disturbi nevrotici, legati a stress e somatoformi*) e F50-F59 (*Sindromi comportamentali associate a disfunzioni fisiologiche e a fattori fisici*), possano beneficiare solo dell'intervento di natura sanitaria.

L'esame di dettaglio del gruppo diagnostico F80-F89 evidenzia come la lieve differenza percentuale tra presa in carico condivisa ed esclusiva (rispettivamente del 54,8% vs 45,2%), in realtà non si riflette in egual modo nelle singole diagnosi di cui è composto il raggruppamento. Nello specifico nei casi di diagnosi di *Autismo* (F84) e di *Disturbi dello Sviluppo psicologico non specificati* (F89) si evidenzia la presa in carico di rete come modalità principale di gestione del caso. Le ragioni potrebbero essere simili a quelle proposte per l'analisi del Ritardo mentale.



Presa in carico servizi NPIA e Riabilitativa Amb.ex art. 26 (ex IDR)

UONPIA Territoriale

(il dato comprende: 1 caso che ha registrato anche un passaggio in UONPIA Extra Terr.le e IDR; 83 casi con passaggi anche in IDR e 72 casi con passaggi anche in UONPIA Extra Terr.le)

3.005

Ex IDR

(il dato comprende: 1 caso che ha registrato anche un passaggio in UONPIA Extra Terr.le e IDR, 38 casi con passaggi anche in UONPIA Extra Terr.le e 83 casi con passaggi anche in UONPIA Terr.le)

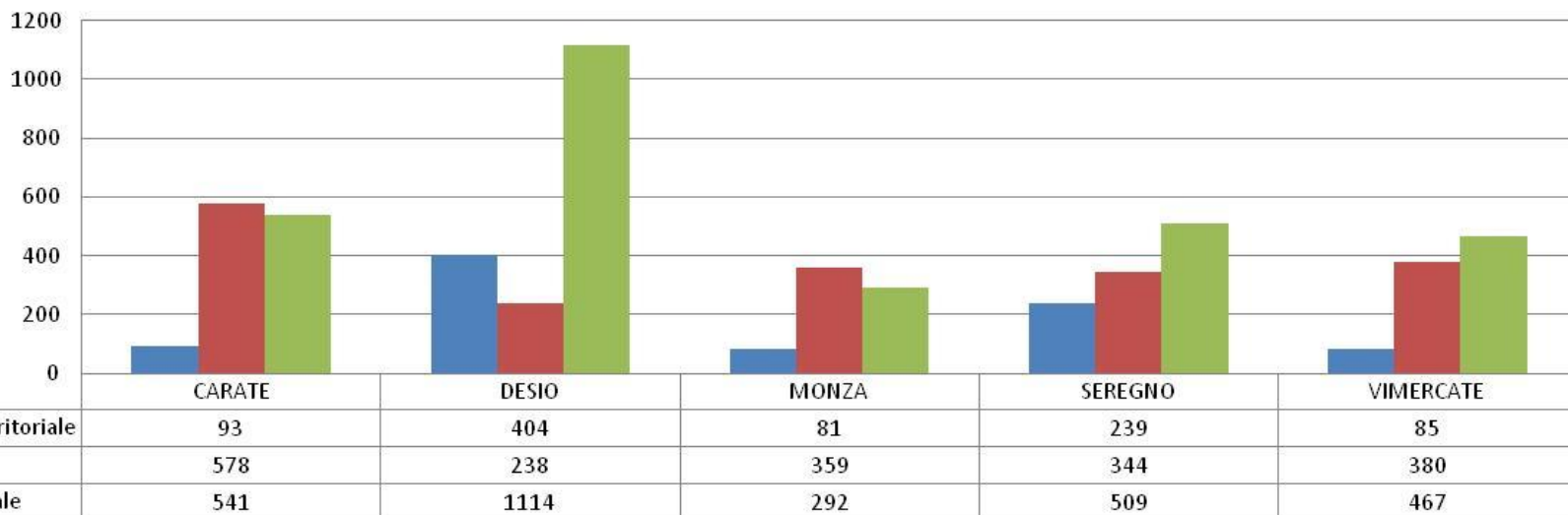
2.471

UONPIA Extra Territoriale

(il dato comprende: 1 caso che ha registrato anche un passaggio in IDR e UONPIA Terr.li; 38 casi con passaggi in IDR e 72 casi con passaggi anche dalle UONPIA Terr.li)

941

Valori assoluti prese in carico dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile e Istituti di Riabilitazione



Nota: il grafico non comprende i casi (134 persone) per i quali non è disponibile l'informazione relativa al Distretto. Inoltre, diversamente dagli altri anni il confronto tra i valori assoluti delle prese in carico dei servizi interessati (UONPIA Territoriale, UONPIA Extra Territoriale e Ex IDR) è stata effettuata tenendo presente solo la fascia di utenza compresa tra gli anni 00-24



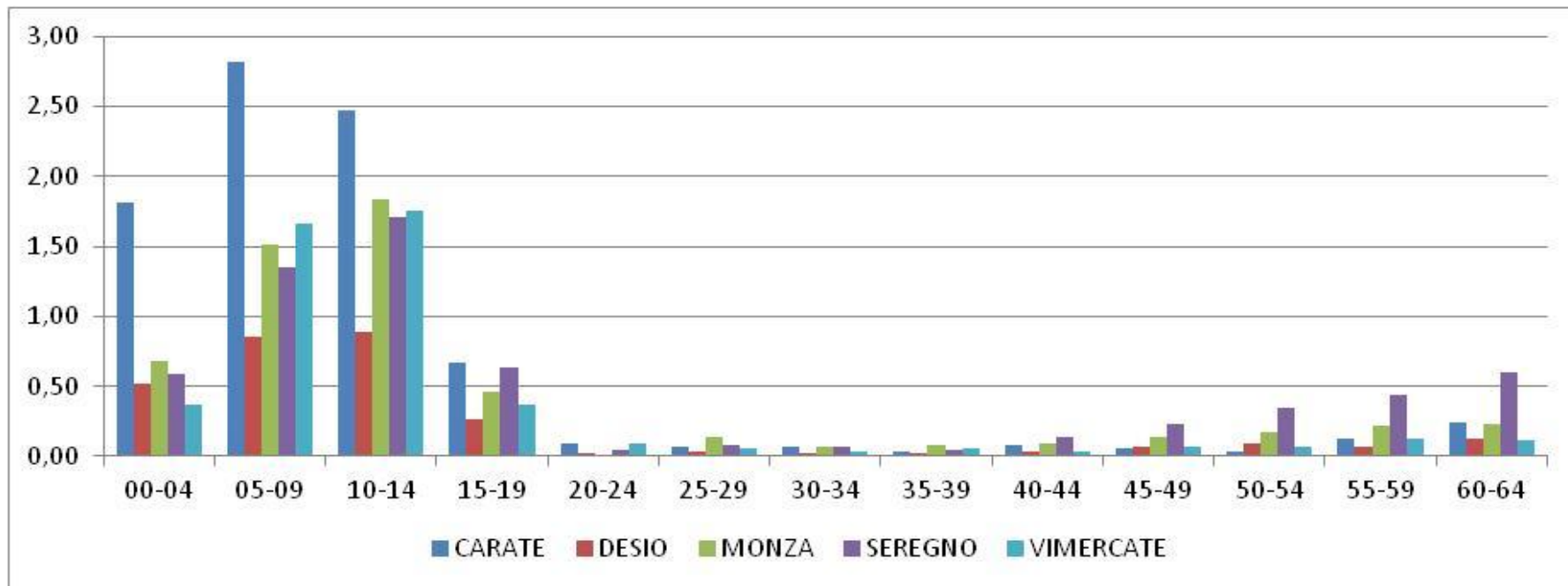
Riabilitativa ambulatoriale ex art. 26 (ex IDR)

Attività ex IDR del Territorio ex ASL di Monza e Brianza (numeri assoluti)														
	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	Totale
CARATE	128	216	181	47	6	5	6	3	11	8	4	13	22	650
DESIO	46	83	83	24	2	3	3	3	5	11	14	9	14	300
MONZA	49	123	150	36	1	11	6	9	13	20	22	24	22	486
SEREGNO	47	114	133	47	3	7	7	6	19	34	45	48	60	570
VIMERCATE	33	156	154	30	7	5	3	7	6	11	9	14	13	448
N/D	0	3	8	1	1	0	1	1	0	1	0	0	1	17
Totale	303	695	709	185	20	31	26	29	54	85	94	108	132	2.471

Attività ex IDR del Territorio ex ASL di Monza e Brianza (prevalenze)														
	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	Totale
CARATE	1,82	2,81	2,47	0,67	0,09	0,07	0,07	0,03	0,08	0,06	0,03	0,13	0,24	0,54
DESIO	0,51	0,85	0,89	0,27	0,02	0,03	0,03	0,02	0,03	0,07	0,09	0,07	0,13	0,20
MONZA	0,68	1,51	1,83	0,46	0,01	0,14	0,07	0,08	0,09	0,13	0,17	0,22	0,22	0,37
SEREGNO	0,58	1,35	1,71	0,63	0,04	0,08	0,07	0,05	0,13	0,23	0,35	0,44	0,60	0,43
VIMERCATE	0,37	1,67	1,76	0,36	0,09	0,06	0,03	0,05	0,04	0,07	0,07	0,12	0,12	0,31
Totale	0,75	1,60	1,71	0,47	0,05	0,07	0,05	0,05	0,07	0,11	0,14	0,19	0,26	0,36



Attività ex IDR – Età e Distretti (valori x 100)



Analizzando la popolazione di *Anagrafis* 00-64 in carico agli ex IDR si riscontra un maggiore interessamento della popolazione dei minori, con particolare riferimento alla popolazione in età scolare inserita nel primo ciclo di studi residente nel Distretto di Carate. Questo territorio, infatti, mostra il dato di prevalenza più elevato nelle prime fasce d'età (rispettivamente di 1,82% nella fascia 00-04, 2,87% nella fascia 05-09 e 2,47% nella fascia 10-14).



Diagnosi ex IDR (*) (frequenza >10)

Raggruppamenti Diagnostici	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	Totale
F40-F48	27	16	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	45
F70-F79	6	36	41	9	1		0	0	0	0	0	0	0	93
F80-F89	147	490	382	30	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.049
F90-F98	7	40	34	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	87
G10-G13	0	2	0	0	1	1	3	2	4	4	3	7	1	28
G20-G26	0	0	0	0	0	0	1	0	0	2	4	4	13	24
G35-G37	0	0	0	0	0	1	2	5	9	16	18	12	18	81
G70-G73	2	2	1	1	2	3	1	0	3	2	3	3		23
G80-G83	7	17	14	10	4	13	9	11	12	19	9	13	8	146
G90-G99	2	1	1	2	0	0	0	0	0	1	2	1	2	12
I60-I69	2	2	3	2	1	0	0	3	4	6	7	11	13	54
M00-M25	1	2	3	2	0	0	0	0	2	1	6	12	14	43
M40-M54	42	16	146	107	2	4	4		4	8	7	13	22	375
M70-M79	0	0	0	0	0	0	0	1	0	2	1	2	5	11
Q65-Q79	17	8	8	2	1	1	2	0	0	2	2	1	0	44
Q90-Q99	10	4	23	3	0	1	0	0	1	0	0	0	0	42
R25-R29	1	1	0	0	1	1	0	1	0	2	3	3	1	14
R47-R49	2	18	4	0	0	0	0	0	0	0	0	2		26
T90-T98	1	1	0	1	2	2	2	1	4	4	5	3	7	33
Z70-Z76	22	12	17	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	53
Z80-Z99	0	0	3	3	0	2	2	2	5	5	17	11	14	64
Altro	7	27	27	6	4	2	0	3	6	11	7	10	14	124
Totale	303	695	709	185	20	31	26	29	54	85	94	108	132	2.471

Le condizioni cliniche che determinano l'attivazione degli ex IDR sono quelle relative al gruppo diagnostico *Disturbi dello sviluppo psicologico* (F80-F89 pari al 42,45% sul totale dei gruppi diagnostici con frequenza maggiore di 10 casi) e riguardano in particolare i minori frequentanti il primo ciclo scolastico, così come osservato per le prese in carico della UONPIA. Un altro gruppo diagnostico particolarmente numeroso è costituito dal gruppo M40-M54 (*Dorsopatie*) che rappresenta il 15,18% dei gruppi diagnostici con frequenza maggiore di 10 casi). Mentre i gruppi diagnostici F80-F89 e M40-M43 sono particolarmente presenti nelle fasce di età minore, il gruppo diagnostico G80-G83 *Paralisi cerebrali e altre sindromi paralitiche*, si distribuisce in modo omogeneo nell'arco temporale 00-64 anni.

Ex IDR - UONPIA

Valori assoluti di presa in carico ex IDR (per 12 casi non è disponibile l'informazione relativa al Distretto)					
	00-04	05-09	10-14	15-19	Totale
CARATE	128	216	181	47	572
DESIO	46	83	83	24	236
MONZA	49	123	150	36	358
SEREGNO	47	114	133	47	341
VIMERCATE	33	156	154	30	373
Totale	303	695	709	185	1.892

Valori assoluti di presa in carico UONPIA (per 82 casi non è disponibile l'informazione relativa al Distretto)					
	00-04	05-09	10-14	15-19	Totale
CARATE	33	195	249	64	541
DESIO	51	305	526	224	1.106
MONZA	26	106	88	51	271
SEREGNO	37	163	223	86	509
VIMERCATE	17	134	206	107	464
Totale	168	932	1322	551	2.973

Prevalenza Utenti in carico ex IDR					
	00-04	05-09	10-14	15-19	Totale
CARATE	1,8	2,8	2,5	0,7	2,0
DESIO	0,5	0,9	0,9	0,3	0,6
MONZA	0,7	1,5	1,8	0,5	1,1
SEREGNO	0,6	1,4	1,7	0,6	1,1
VIMERCATE	0,4	1,7	1,8	0,4	1,1
Totale	0,8	1,6	1,7	0,5	1,2

Prevalenza Utenti in carico UONPIA					
	00-04	05-09	10-14	15-19	Totale
CARATE	0,5	2,5	3,4	0,9	1,9
DESIO	0,6	3,1	5,6	2,5	3,0
MONZA	0,4	1,3	1,1	0,7	0,9
SEREGNO	0,5	1,9	2,9	1,2	1,6
VIMERCATE	0,2	1,4	2,4	1,3	1,3
Totale	0,4	2,2	3,2	1,4	1,8

La lettura integrata dei dati di *Anagradis* relativi alla presa in carico delle strutture che sul territorio della ex ASL MB operano a favore dei minori, permette di osservare una compensazione delle risposte della UONPIA e degli ex IDR sul territorio. Si rileva, inoltre, una maggiore presa in carico della UONPIA per il territorio di Desio (3,0%) a fronte di una minore presenza di attività degli ex IDR. Per quanto riguarda invece il territorio di Carate i due comparti sembra coinvolgano un equivalente quantità di popolazione (2,0% coinvolgimento ex IDR, 1,9% coinvolgimento UONPIA).



Coinvolgimento dei servizi della rete e Certificazioni sulle prese in carico ex IDR (1/2)

	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	Totale	%
Certificazioni di Invalidità Civile	79	158	158	43	17	24	13	18	38	52	61	63	72	796	32,2
Amministrazioni Comunali	22	121	128	27	11	17	6	14	15	13	11	12	7	404	16,4
Psichiatria	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	2	1	5	0,2
UONPIA	6	30	41	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	84	3,4
UONPIA Extra Territoriale	10	15	7	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	39	1,6
Certificazione Alunno Disabile	57	232	206	25	0	0	0	0	0	0	0	0	0	520	21,0
CSS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	2	0,1
CDD	0	0	0	3	1	2	0	2	2	2	0	1	2	15	0,6
CDI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0,0
ADI	6	3	7	2	0	1	1	4	6	4	7	8	10	59	2,4
RSA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0,0
SFA/CSE	0	0	0	1	1	11	4	3	4	7	1	4	2	38	1,5
Appartamenti Protetti	0	0	0	0	0	1		0	0	2	0	0	0	3	0,1
CAH	0	0	0	0	0	2	1	1	1	0	1	1	2	9	0,4
SIL	0	0	0	0	2	1	0	2	0	0	1	0	0	6	0,2
SDO FAM	0	0	3	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0,2
SDO	65	31	21	4	2	5	1	4	4	9	9	3	15	173	7,0
Malattie Rare	12	24	30	7	2	2	2	4	7	6	3	13	5	117	4,7
Protesica Maggiore	34	73	123	74	14	19	11	18	32	37	38	47	54	574	23,2
Protesica Minore	22	15	18	5	4	9	2	9	14	10	10	14	27	159	6,4
Ventilati	2	1	1		1	3	1	2		3	3	3	2	22	0,9



Coinvolgimento dei servizi della rete e Certificazioni sulle prese in carico ex IDR ^(2/2)

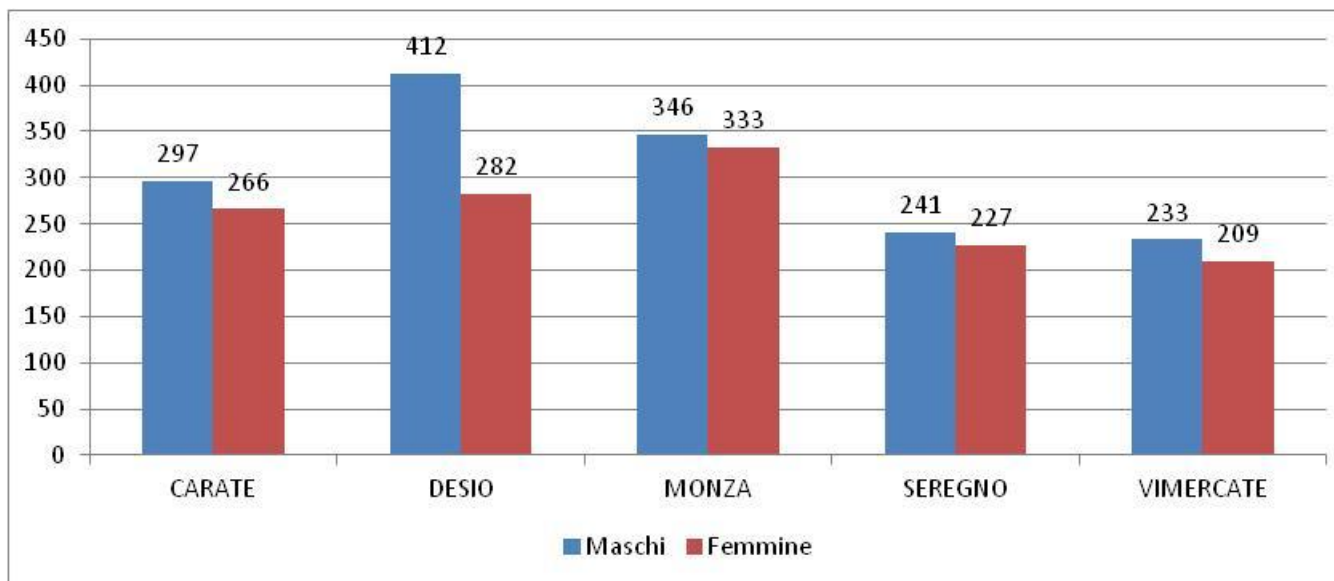
L'osservazione dei servizi attivi e delle certificazioni possedute dalle persone, incluse nell'*Anagrafe Dinamica della Disabilità*, che accedono agli ex IDR evidenzia una elevata presenza di persone con Certificazione di Invalidità Civile (32,2%), oltre che una presenza non indifferente di alunni con Certificazione di Alunno Disabile (21,0%), e di presa in carico delle Amministrazioni Comunali (16,4%). Il coinvolgimento di questi servizi e le certificazioni possedute interessano principalmente l'area dei minori, con particolare attenzione alla fascia d'età corrispondente al primo ciclo di istruzione scolastica.

Oltre ad essere partecipi, insieme ad altri servizi, dell'obiettivo dell'integrazione scolastica, gli ex IDR intervengono all'interno di aree di bisogno che coinvolgono in particolare l'impiego degli Ausili di Protesica Maggiore (23,2%). Nello specifico si osserva come la maggior parte delle persone in carico agli ex IDR e beneficiari di ausili di Protesica Maggiore, non sono in possesso di Certificazione di Alunno Disabile (61,5%).



Psichiatria – Distretto, età e genere

Distretto	<25		25-29		30-34		35-39		40-44		45-49		50-54		55-59		60-64		Totale
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
CARATE	18	10	21	11	21	19	39	21	46	44	45	42	47	41	36	45	24	33	563
DESIO	30	17	18	16	24	17	33	26	57	34	70	43	79	50	57	47	44	32	694
MONZA	20	14	24	16	32	21	46	32	50	53	60	61	49	59	34	44	31	33	679
SEREGNO	18	8	24	16	21	15	18	26	44	38	42	45	23	36	28	21	23	22	468
VIMERCATE	22	7	15	9	24	14	25	21	36	33	42	40	32	34	18	31	19	20	442
N/D	8	3	7	5	11	3	10	6	4	10	14	6	18	9	12	13	6	7	152
Totale	116	59	109	73	133	89	171	132	237	212	273	237	248	229	185	201	147	147	2.998



Psichiatria

Presa in carico Psichiatria (numeri assoluti)

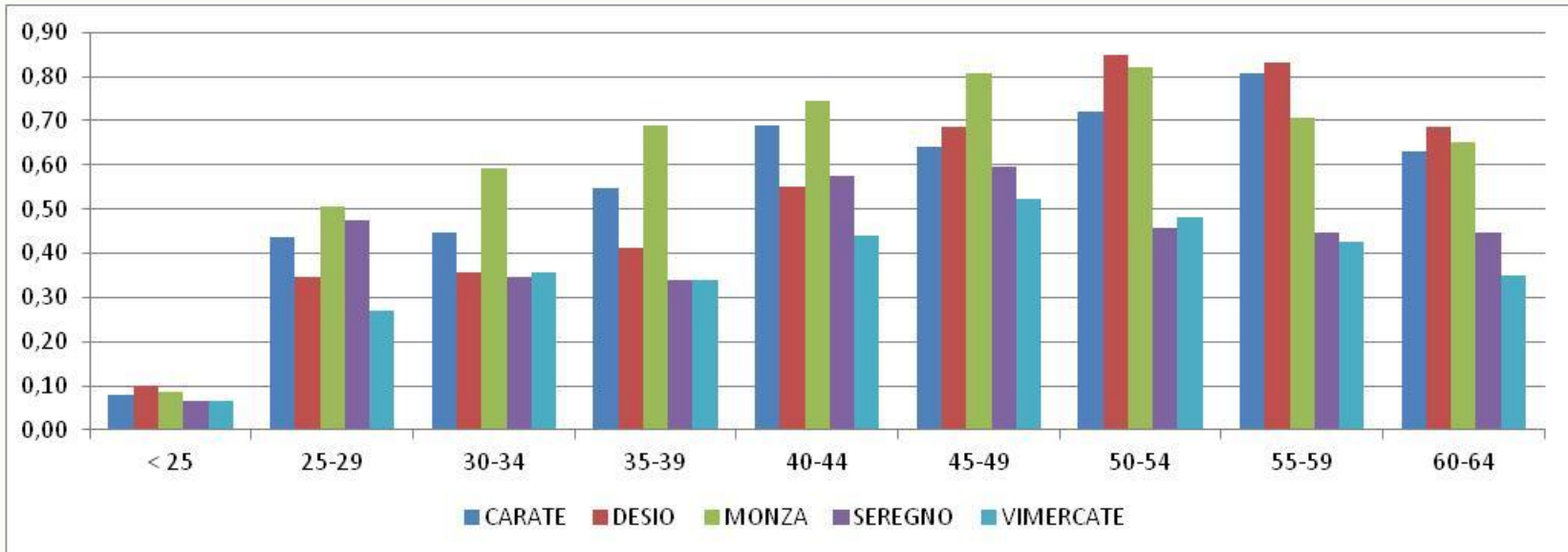
	< 25	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	Totale
CARATE	28	32	40	60	90	87	88	81	57	563
DESIO	47	34	41	59	91	113	129	104	76	694
MONZA	34	40	53	78	103	121	108	78	64	679
SEREGNO	26	40	36	44	82	87	59	49	45	468
VIMERCATE	29	24	38	46	69	82	66	49	39	442
N/D	11	12	14	16	14	20	27	25	13	152
Totale	175	182	222	303	449	510	477	386	294	2.998

Presa in carico Psichiatria (prevalenza)

	< 25	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	Totale
CARATE	0,1	0,4	0,5	0,6	0,7	0,6	0,7	0,8	0,6	0,5
DESIO	0,1	0,4	0,4	0,4	0,6	0,7	0,9	0,8	0,7	0,5
MONZA	0,1	0,5	0,6	0,7	0,7	0,8	0,8	0,7	0,7	0,5
SEREGNO	0,1	0,5	0,3	0,3	0,6	0,6	0,5	0,5	0,5	0,4
VIMERCATE	0,1	0,3	0,4	0,3	0,4	0,5	0,5	0,4	0,4	0,3
Totale	0,1	0,4	0,4	0,5	0,6	0,7	0,7	0,7	0,6	0,4



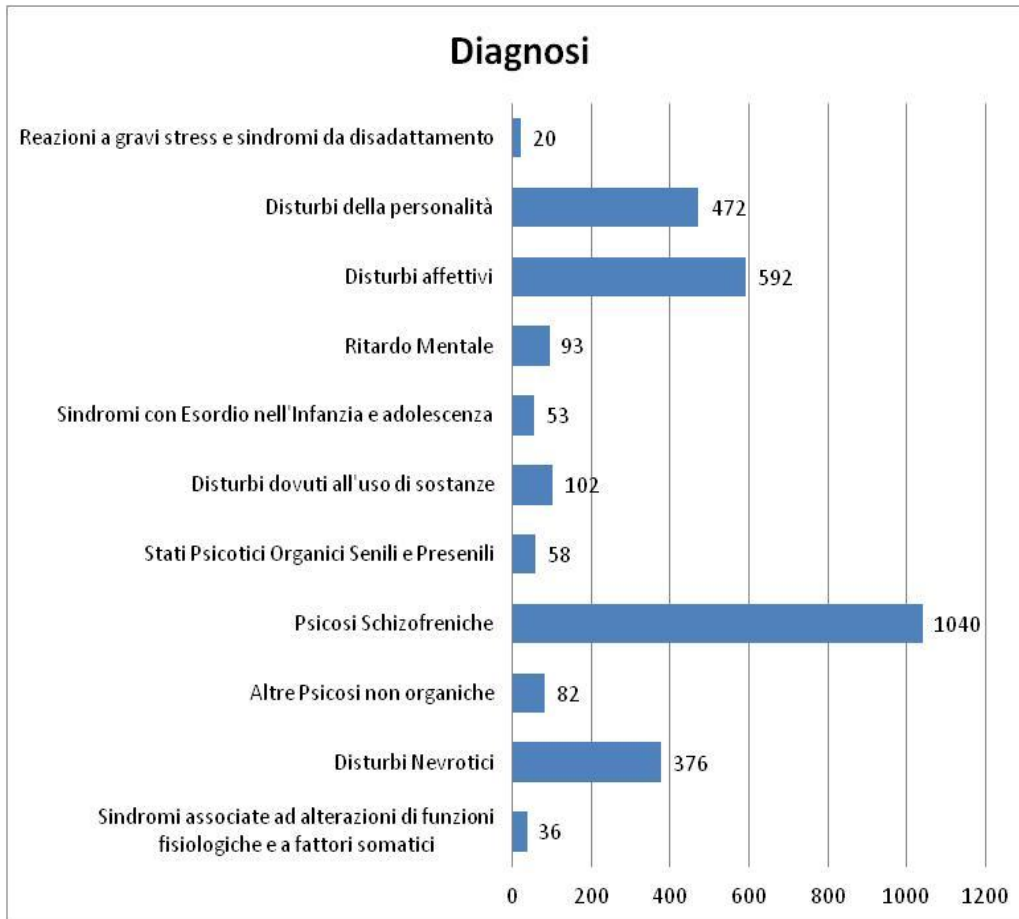
Psichiatria (valori x 100)



I dati di prevalenza delle prese in carico in Psichiatria, incluse in *Anagradis*, mostrano una progressione costante che trova il suo valore massimo in corrispondenza delle classi d'età comprese tra 50 e 59 anni, con distribuzioni diversificate nei singoli Distretti. Mentre il Distretto di Monza mostra una percentuale costantemente elevata fino ai 50 anni di età, successivamente il dato di prevalenza maggiore, anche se di entità contenuta, riguarda il Distretto di Desio.



Condizioni Cliniche in Psichiatria



Le problematiche cliniche maggiormente rappresentate nel campione di *Anagradis* sono quelle relative alle *Sindromi Schizofreniche* (1.040 casi), seguite dai *Disturbi Affettivi* (592 casi) e dai *Disturbi della Personalità*. Sono presenti, anche se in misura ridotta, anche *Disturbi Nevrotici legati a stress e somatoformi* (376 casi).



Accesso ai servizi di psichiatria

Servizi	< 25 a.	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	Totale
CPS	75	110	135	181	271	316	284	212	168	1.752
Ambulatorio	30	48	51	66	110	103	101	78	53	640
Centro Diurno	29	43	55	53	94	108	87	74	37	580
SPDC	88	58	74	103	137	156	132	82	70	900
Centri Residenziali	21	38	36	58	77	85	79	51	48	493

I servizi psichiatrici maggiormente coinvolti nella presa in carico sono il Centro Psico Sociale (CPS), che segue il 58,4% della popolazione inserita in *Anagradis* e il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC), che ha accolto il 30% della popolazione censita. Il 21,3% della popolazione si affida a servizi Ambulatoriali, il 19,4% è inserita all'interno dei Centri Diurni Psichiatrici, mentre il 16,4% della popolazione è inserita all'interno di Centri Residenziali. Si precisa che la popolazione segnalata dai servizi psichiatrici (2.998 persone) possono accedere a uno o più servizi del comparto psichiatrico.

Il dato relativo ai Centri residenziali raggruppa gli accessi ai seguenti servizi: Comunità residenziale ad Alta Assistenza; Comunità Residenziale a Media Assistenza; Comunità Protetta con assistenza sulle 24 ore; Comunità Protetta con assistenza > 8 ore; Comunità protetta con assistenza < 8 ore.



Psichiatria: Accesso ai servizi della rete e certificazioni

	< 25 a.	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	Totale	%
Certificazione di Invalidità	44	52	100	131	251	256	240	193	136	1.403	49,4
Amministrazione Comunale	22	16	21	38	42	63	40	40	31	313	11,0
EX IDR	0	0	0	1	0	0	0	2	1	4	0,1
UONPIA	4	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0,1
Certificazione Alunno Disabile	11	0	0	0	0	0	0	0	0	11	0,4
CDD	1	0	0	3	0	0	1	0	0	5	0,2
RSD	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0,0
CDI	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0,0
Ventilati	0	0	0	0	1	5	2	6	3	17	0,6
ADI	0	1	0	3	2	4	2	5	3	20	0,7
RSA	0	0	0	0	0	0	0	3	1	4	0,1
SFA/CSE	1	0	3	0	3	0	0	2	0	9	0,3
Appartamenti Protetti	0	0	0	0	0	0	1	2	0	3	0,1
CAH	0	0	0	0	0	0	1	1	0	2	0,1
SIL	6	8	14	31	28	27	9	8	2	133	4,7
Cooperative B	0	2	0	2	0	1	0	1	0	6	0,2
SDO FAM	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0,0
SDO	81	53	60	97	120	141	120	81	68	821	28,9
Malattie rare	2	2	3	5	5	3	0	1	3	24	0,9
Protesica Maggiore	5	3	4	8	15	21	15	17	24	112	4,0
Protesica Minore	1	3	2	4	5	6	11	16	13	61	2,2

L'analisi dell'accesso ai servizi della rete e alle certificazioni mostra come il 49,4% delle persone, che rispondono ai criteri di *Anagradis* per i servizi di Psichiatria, risultano in possesso della Certificazione di Invalidità Civile. Il 28,9% di questo campione ha anche avuto almeno un ricovero ospedaliero.

I dati mostrano, inoltre, che i servizi maggiormente attivi, anche se in percentuale limitata, sono le Amministrazioni Comunali con l'11,0% delle persone seguite, e i Servizi di Inserimento Lavorativo (SIL) con il 4,7%

Servizi Socio Sanitari

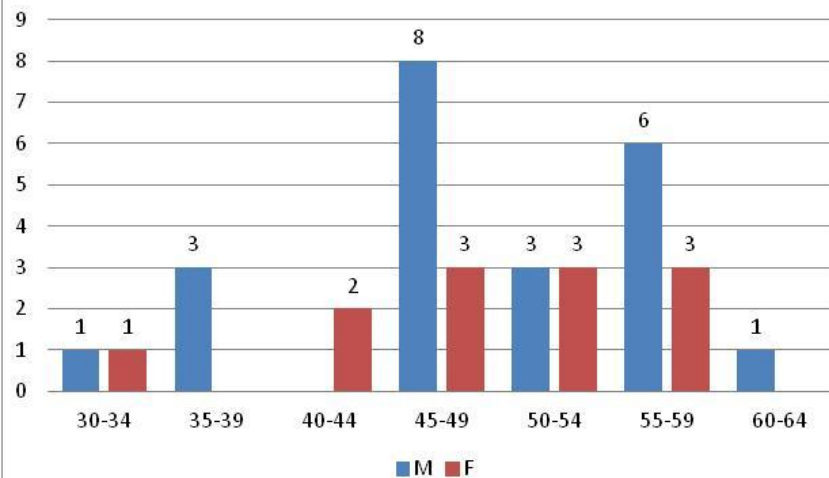
Comunità Alloggio Socio Sanitarie (CSS)

Distretti	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	Totale
CARATE	1	0	1	1	0	5	0	8
DESIO	0	2	1	7	1	2	0	13
MONZA	0	0	0	2	1	1	1	5
SEREGNO	1	0	0	1	3	1	0	6
VIMERCATE	0	1	0	0	1	0	0	2
Totale	2	3	2	11	6	9	1	34

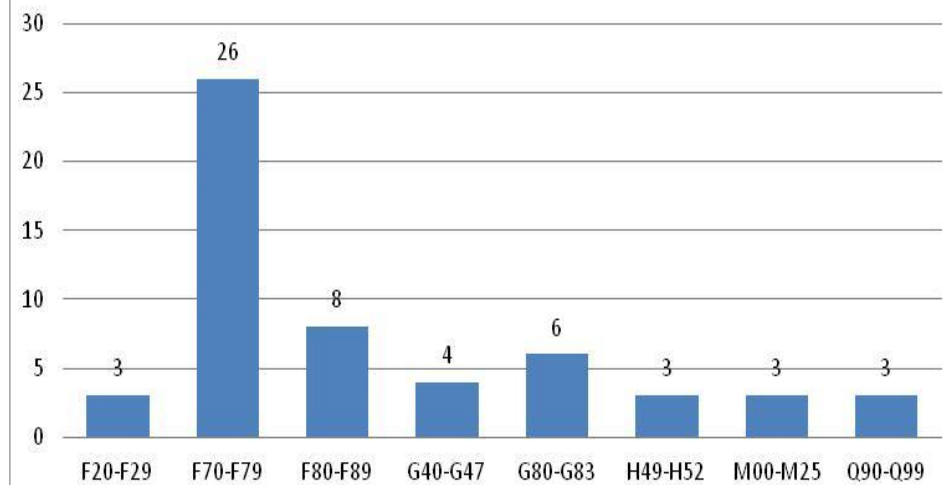
L'analisi dei dati relativi alla popolazione presente in *Anagradis* inserita nelle quattro CSS mostra la presenza di 34 persone residenti nel territorio dell'ex ASL MB. Il dato è costante ormai da alcuni anni. Il genere maschile risulta prevalente (64,7%) e l'età media degli ospiti è di 49,5 anni, con un incremento della classe d'età 55-59, che passa da 4 a 9 unità.

La diagnosi maggiormente rappresentata è il Ritardo mentale (F70-F79, con 26 occorrenze).

Ospiti CSS età e genere



Condizioni cliniche ospiti CSS > 3

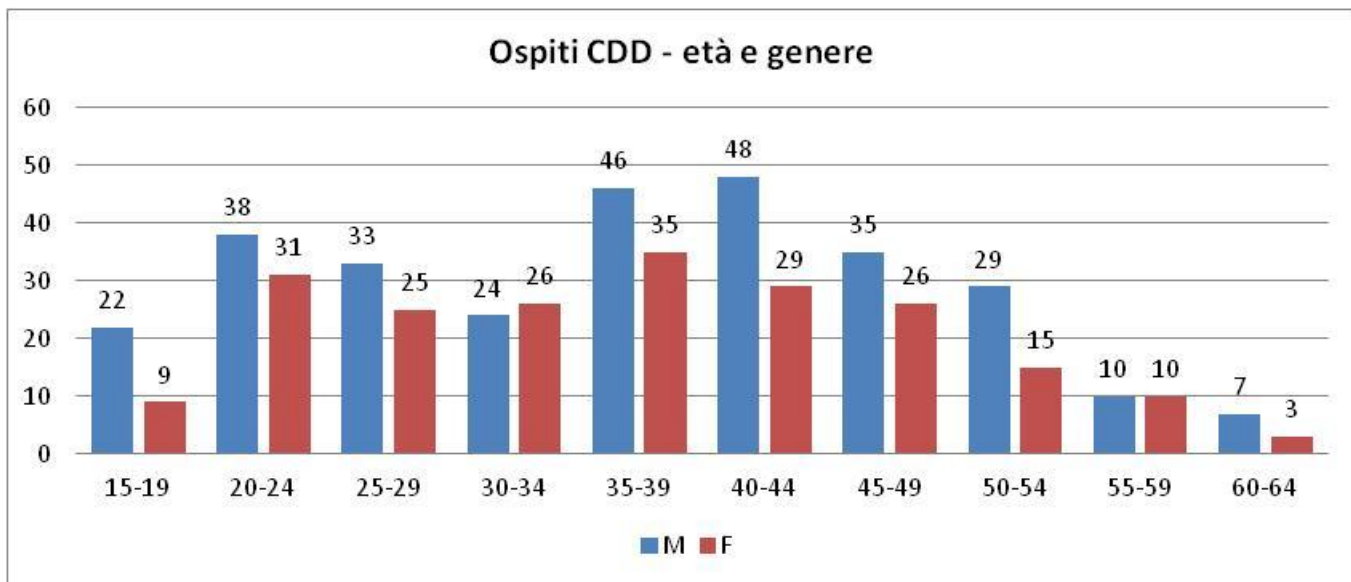


(*) per la specifica della condizioni cliniche è possibile consultare la legenda di pag. 84-85

Servizi socio sanitari

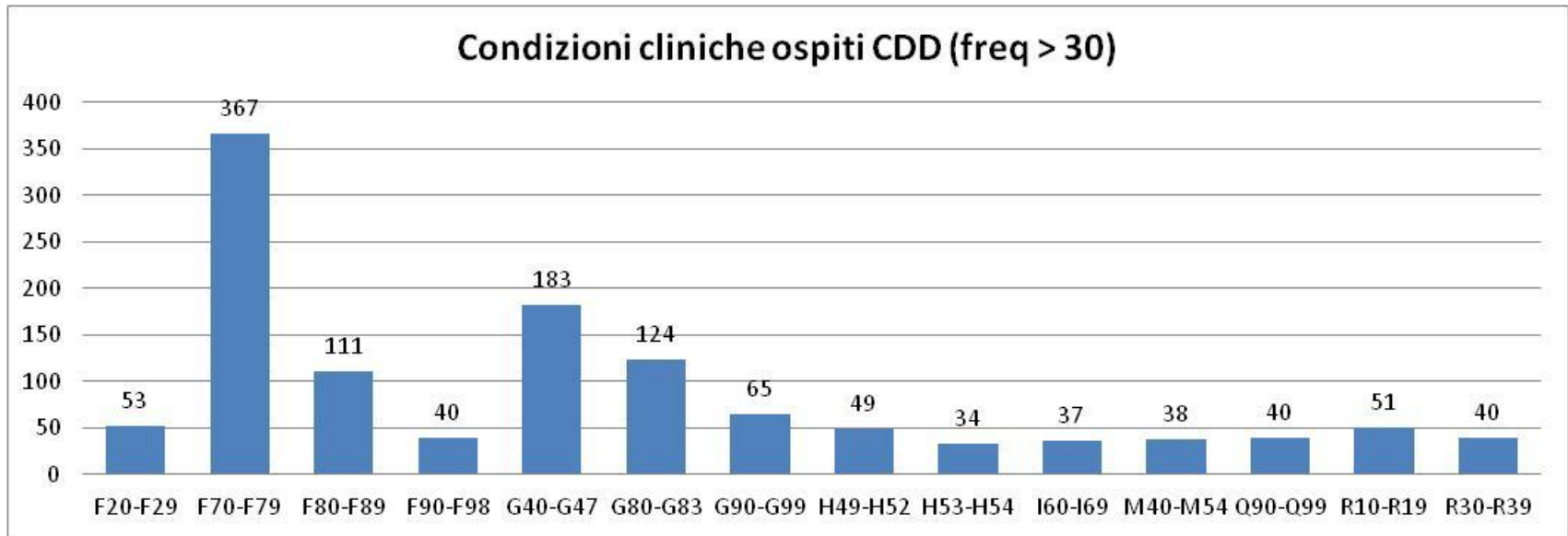
Centro Diurno Disabili (CDD) 1/2

	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	Totale
CARATE	5	9	8	7	13	12	11	12	5	1	83
DESIO	10	12	17	14	22	16	25	9	4	3	132
MONZA	6	18	16	14	16	14	6	7	3	1	101
SEREGNO	4	13	8	5	13	16	6	9	5	2	81
VIMERCATE	6	17	9	10	17	19	13	7	3	3	104
Totale	31	69	58	50	81	77	61	44	20	10	501



Servizi socio sanitari

Centro Diurno Disabili (CDD) 2/2 (*)



Rispetto alla rilevazione 2014 i 22 CDD hanno accolto un numero maggiore di ospiti residenti nel territorio di Monza e Brianza (passando da 492 unità dell'anno scorso a 501 unità per l'annualità attuale). I Centri Diurni per le persone con Disabilità sono dedicati a persone maggiorenti con gravi compromissioni dell'autonomia, per i minori di 18 anni è prevista dalla Regione una procedura specifica d'inserimento. Il numero dei minori è rimasto stabile dallo scorso anno, attestandosi intorno al 1,4% circa del totale degli ospiti di CDD risultanti da *AnagraDIS*. Analizzando la fascia d'età più anziana (50-64) si evidenzia come questa si attesti sul 14,8% della popolazione complessiva del campione, registrando un incremento di quasi due punti percentuali rispetto al 2014. Di questi, 10 persone hanno un'età superiore ai 60 anni.

(*) per la specifica delle condizioni cliniche è possibile consultare la legenda a pag. 84-85



Servizi Socio Sanitari

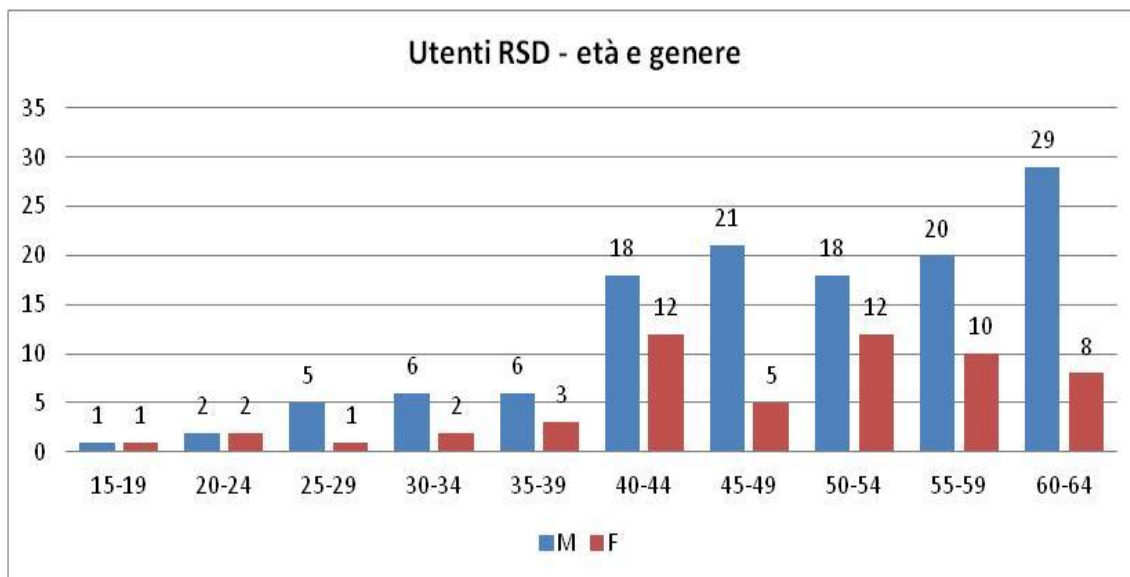
Residenze Sanitarie Assistenziali per Disabili (RSD)

Distretto	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	Totale
CARATE				1	1	3	2	2		3	12
DESIO		1	2	2	2	11	6	14	9	17	64
MONZA	1	1		1	2	3	3	4	6	3	24
SEREGNO	1		1	1	2	4	9	7	14	11	50
VIMERCATE		2	3	3	2	9	6	3	1	3	32
Totale	2	4	6	8	9	30	26	30	30	37	182

Le 5 RSD presenti sul territorio dell'ex ASL nel 2014 hanno accolto 182 persone residenti nel territorio della ex ASLMB. L'analisi dei dati indica come il 26,3% della popolazione inserita in questa tipologia di struttura abbia raggiunto l'età anziana, in forte aumento rispetto alla rilevazione precedente che registrava un 20,7%. Di tale campione si evidenzia come il 35,4% abbia ormai un'età superiore ai 75 anni (23 persone), in netto aumento rispetto al 2014 in cui si registravano solo 10 persone.

Per quanto riguarda le 182 persone di età compresa tra i 15 e i 64 anni, anche quest'anno i dati mostrano un'elevata presenza di persone con disabilità appartenenti al genere maschile, con valori che aumentano con l'avanzare dell'età.

Tale prevalenza si giustifica, in parte, con la presenza sul territorio di una RSD che storicamente accoglieva solo uomini e che dal 2015 ha iniziato un processo di riconversione. È inoltre importante sottolineare che nel 2015 si è consolidata l'attività dell'RSD San Pietro di Monza, la quale occupandosi di una casistica particolare (stati vegetativi) accoglie persone di tutte le fasce d'età e che ha motivato l'aumento delle presenze in questa tipologia di struttura.



Certificazioni o servizi attivi a favore della persona nei servizi socio sanitari per disabili (1/2)

RSD	Totale	%
Certificazioni di Invalidità	100	55,0
Amministrazioni Comunali	48	26,4
Psichiatria	1	0,6
Ventilati	2	1,1
RSA	29	15,9
SFA	3	1,7
SDO FAM	1	0,6
SDO	15	8,2
Malattie Rare	2	1,1
Protesica Maggiore	79	43,4

CDD	Totale	%
Certificazioni di Invalidità	436	87,0
Amministrazioni Comunali	453	90,4
IDR	15	3,0
UONPIA	2	0,4
Certificazione Alunno Disabile	3	0,6
CSS	16	3,2
Ventilati	8	1,6
ADI	37	7,4
SFA/CSE	2	0,4
CAH	8	1,6
SDO	49	9,8
Malattie Rare	29	5,8
Protesica Maggiore	228	45,5
Protesica Minore	197	39,3

CSS	Totale	%
Certificazioni di Invalidità	28	82,4
Amministrazioni Comunali	26	76,5
IDR	2	5,9
CDD	16	47,1
SFA/CSE	7	20,6
Appartamenti Protetti	4	11,8
SDO	2	5,9
Protesica Maggiore	8	23,5
Protesica Minore	8	23,5



Certificazioni o servizi attivi a favore della persona nei servizi socio sanitari per disabili (1/2)

Se si analizza la rete dei servizi che ha in carico gli ospiti inseriti nelle strutture socio sanitarie, si evidenzia come il 67,7% degli ospiti delle CSS ha attiva una rete con i servizi diurni (CDD o CSE/SFA). Tale progettualità è infatti possibile in quanto le CSS sono considerate “casa” per le persone con disabilità e la progettualità proposte sono, di norma, dedicate alla fascia oraria che parte dal pomeriggio al mattino successivo. È quindi necessario l'avvio di interventi promossi in rete con i servizi diurni socio sanitari o socioassistenziali dedicati alla disabilità.

Si evidenzia, inoltre, un parallelismo tra la presa in carico da parte delle Amministrazioni Comunali, i servizi diurni (CDD) e i servizi residenziali leggeri (CSS). In queste due tipologie di UdO, infatti, le Amministrazioni comunali hanno una presa in carico compresa tra il 76,5% (CSS) e il 90,4% (CDD). Come già rilevato, invece, l'ingresso nelle RSD spesso si traduce con una presa in carico più ridotta da parte delle Amministrazioni Comunali, che quest'anno risulta del 26,4%.

Gli altri servizi, maggiormente presenti nella presa in carico delle persone inserite in servizi socio sanitari dedicati alla disabilità, sono rappresentati dalla Protesica Maggiore e dall'Invalidità Civile.

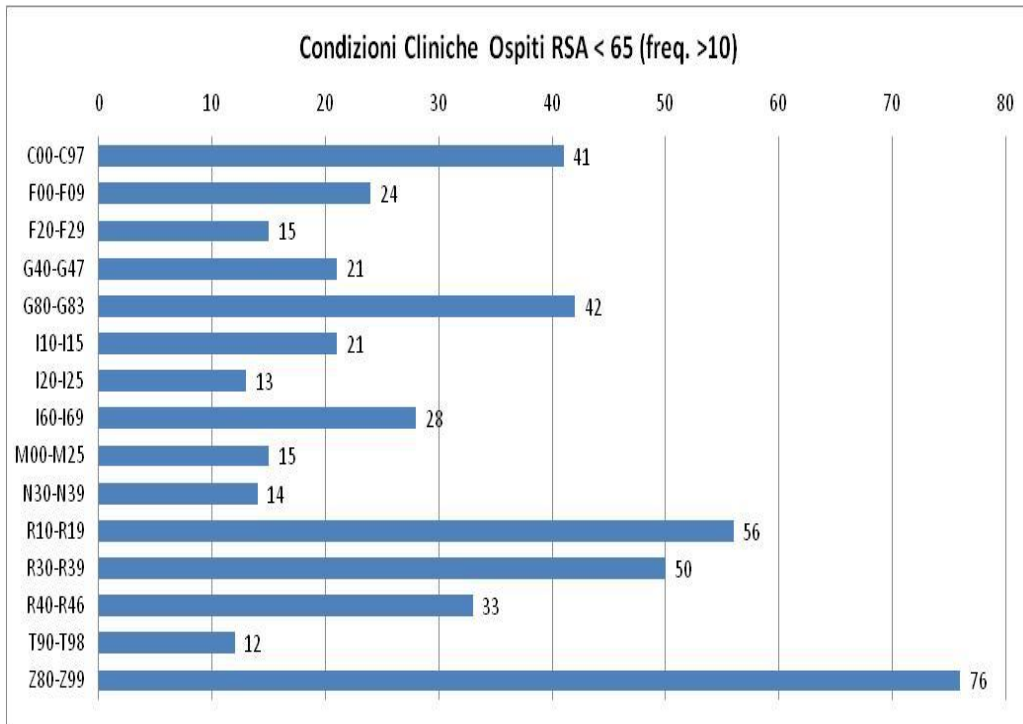
Sono inoltre presenti alcune strutture o servizi che apparentemente non potrebbero coesistere (es. inserimento contemporaneo in strutture residenziali o diurne). Si tratta di un “dato di transito”: sicuramente nel corso dell'anno alcuni ospiti hanno avuto un trasferimento da una struttura ad un'altra con una “doppia presenza” in servizi apparentemente incompatibili.



Servizi Socio Sanitari

Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) – ospiti < 65 anni

Distretto	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	Totale
CARATE	0	0	0	0	1	2	1	1	2	3	10
DESIO	0	0	0	0	0	0	1	3	3	6	13
MONZA	1	1	0	0	1	2	3	5	5	15	33
SEREGNO	0	0	0	1	0	0	2	4	4	8	19
VIMERCATE	0	0	0	0	0	1	1	2	2	6	12
Totale	1	1	0	1	2	5	8	15	16	38	87



La popolazione di *Anagradis* di età inferiore ai 64 anni è presente anche nelle strutture RSA pur costituendo un numero molto contenuto (2,6%) rispetto alla popolazione totale accolta in queste tipologie di struttura che è pari a 3.329 persone. Tale tendenza è leggermente inferiore rispetto alla rilevazione precedente (2,8%). Sul territorio sono presenti RSA in grado di accogliere pazienti in stato vegetativo di qualsiasi fascia d'età. Del gruppo descritto in tabella, 28 ospiti presentano questa condizione clinica. Tale dato è in netta diminuzione rispetto al 2014, dove erano presenti 36 persone con diagnosi riconducibile alle Alterazioni della coscienza. Le motivazioni sono legate all'apertura dell'RSD San Pietro, dedicata a questa tipologia di disabilità, all'interno della quale sono stati trasferiti molti ospiti prima presenti nelle RSA.

Per quanto attiene alle condizioni cliniche di questi ospiti si evidenzia come le diagnosi maggiormente rappresentate siano quelle riconducibili al gruppo Z80-Z99 (76 occorrenze), R10-R19 (56 occorrenze) e R30-R39 (50 occorrenze).

Servizi Socio Sanitari

Centri Diurni Integrati (CDI) – ospiti < 65 anni

Distretto	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	Totale
CARATE	0	0	2	1	3	6
DESIO	0	0	1	0	3	4
MONZA	0	0	1	0	7	8
SEREGNO	0	0	1	1	3	5
VIMERCATE	1	3	2	1	5	12
Totale	1	3	7	3	21	35

Anche le strutture diurne dedicate all'area anziana Centri Diurni Integrati (CDI), pur essendo destinate ad un'altra fascia d'utenza, accolgono persone con disabilità con età inferiore ai 65 anni. Come per le strutture residenziali, l'ingresso in queste strutture è oggetto di specifica autorizzazione in deroga al criterio anagrafico. Il numero di ospiti under 64 inseriti in queste strutture rappresenta il 4,7% del campione complessivo, che si attesta su 748 unità.

Le persone inserite in deroga all'età nei CDI sono prevalentemente residenti nel Distretto di Vimercate (34,3% del campione) e sono più che altro collocate nell'ultima fascia d'età (60% del campione).



Seconda sezione

**Anagrafe Dinamica della Disabilità
La popolazione di età 65+**



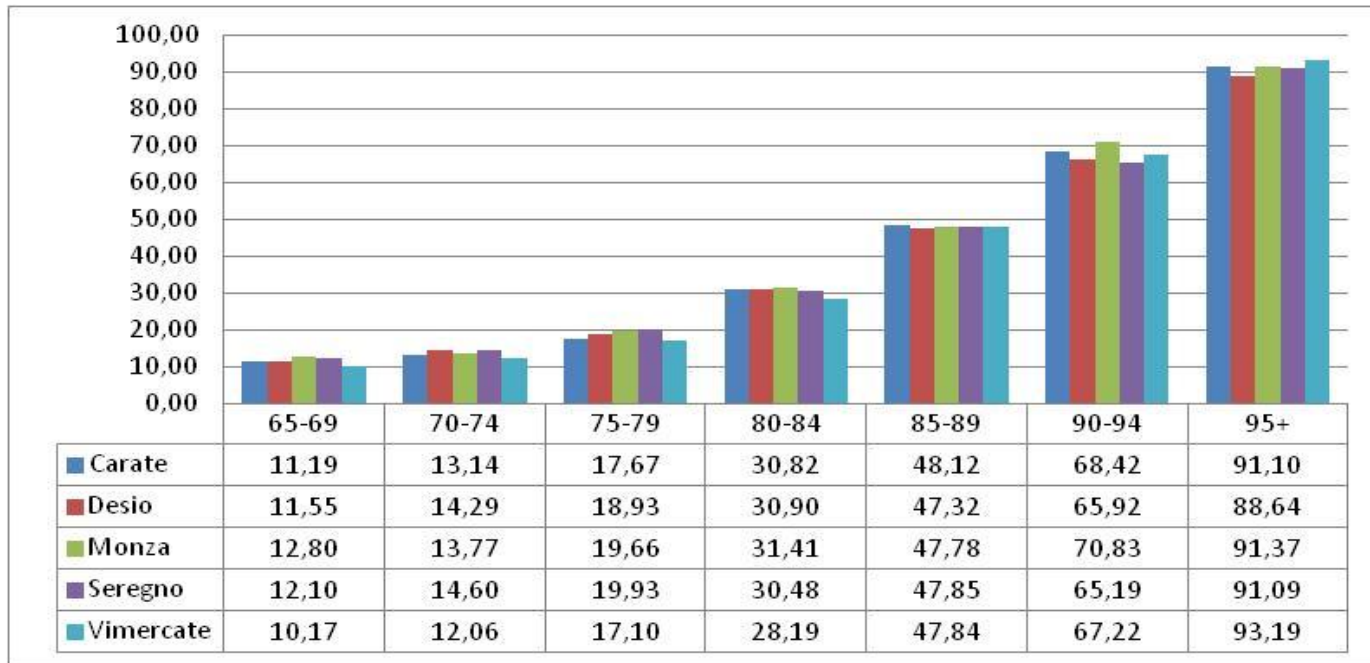
Popolazione *Anagradis* OVER 64

Persone 65+ incluse in <i>Anagradis</i> (numeri assoluti)								
	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale
CARATE	949	956	1.215	1.455	1.296	780	174	6.825
DESIO	1.227	1.279	1.632	1.791	1.493	762	156	8.340
MONZA	1.332	1.328	1.717	1.939	1.800	1.071	254	9.441
SEREGNO	1.136	1.166	1.467	1.640	1.436	751	184	7.780
VIMERCATE	1.094	1.044	1.358	1.478	1.430	812	219	7.435
N/D	51	77	133	201	249	150	78	939
Totale	5.789	5.850	7.522	8.504	7.704	4.326	1.065	40.760

Persone over 65 incluse in <i>Anagradis</i> (prevalenze)								
	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95+	Totale
CARATE	11,2	13,1	17,7	30,8	48,1	68,4	91,1	21,8
DESIO	11,6	14,3	18,9	30,9	47,3	65,9	88,6	21,7
MONZA	12,8	13,8	19,7	31,4	47,8	70,8	91,4	23,3
SEREGNO	12,1	14,6	19,9	30,5	47,9	65,2	91,1	22,6
VIMERCATE	10,2	12,1	17,1	28,2	47,8	67,2	93,2	20,1
Totale	11,7	13,8	19,0	31,1	49,4	70,1	98,4	22,4



Prevalenza popolazione *Anagradis* Over 64

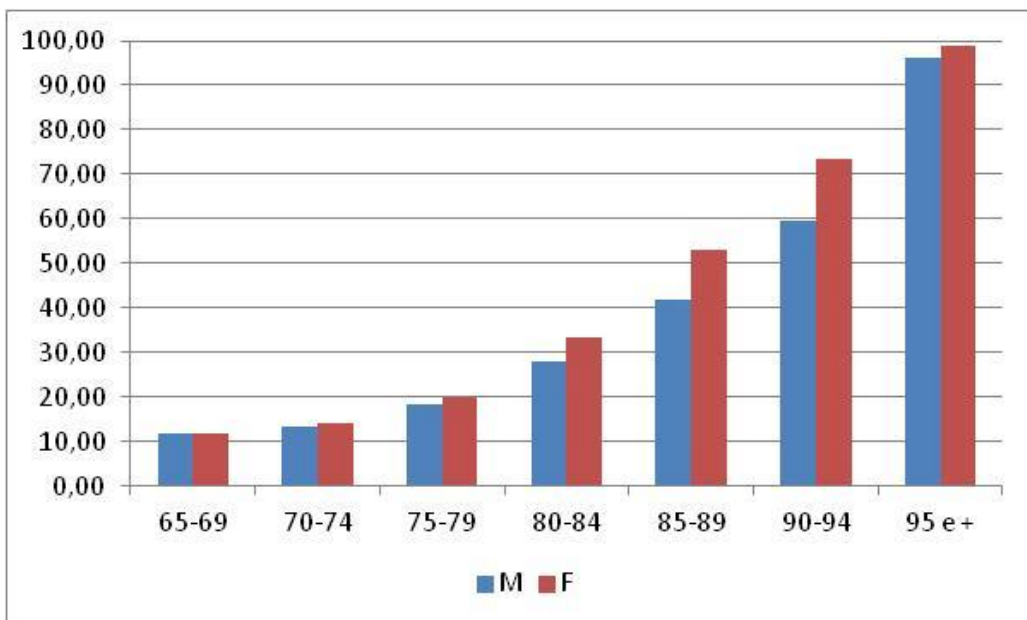


I valori di prevalenza della popolazione over 65 inclusa in *Anagradis* mostrano un incremento proporzionale all'aumentare dell'età fino a raggiungere la quasi totalità della popolazione residente nel territorio della Provincia di Monza e Brianza. Tale dato è correlato al declino funzionale che sopraggiunge con l'avanzare dell'età e alla necessità di promuovere interventi socio sanitari ed assistenziali a supporto.



Distribuzione per genere e per età

	65-69		70-74		75-79		80-84		85-89		90-94		95 e +		TOT M	TOT F	Totale
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F			
CARATE	450	499	423	533	543	672	529	926	341	955	157	623	17	157	2.460	4.365	6.825
DESIO	591	636	572	707	694	938	664	1.127	431	1.062	163	599	19	137	3.134	5.206	8.340
MONZA	604	728	583	745	704	1.013	678	1.261	479	1.321	221	850	27	227	3.296	6.145	9.441
SEREGNO	523	613	529	637	613	854	583	1.057	384	1.052	146	605	25	159	2.803	4.977	7.780
VIMERCATE	556	538	502	542	611	747	484	994	371	1.059	153	659	31	188	2.708	4.727	7.435
N/D	30	21	39	38	62	71	88	113	82	167	41	109	34	44	376	563	939
Totale	2.754	3.035	2.648	3.202	3.227	4.295	3.026	5.478	2.088	5.616	881	3.445	153	912	14.777	25.983	40.760



La distribuzione per sesso e per età mostra una presenza del genere femminile lievemente maggiore nelle diverse classi di età.



Certificazioni Invalidità - Over 64

Titolari di Invalidità Civile – Over 64								
	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 +	Totale
CARATE	754	615	819	1.001	903	526	113	4.731
DESIO	930	885	1.128	1.258	1.085	566	107	5.959
MONZA	1.055	913	1.205	1.370	1.291	735	162	6.731
SEREGNO	807	731	860	1.044	970	499	112	5.023
VIMERCATE	787	708	859	1.014	1.021	565	132	5.086
N/D	1	5	3	4	3	7	3	26
Totale	4.334	3.857	4.874	5.691	5.273	2.898	629	27.556

Titolari Indennità di Accompagnamento - Over 64								
	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 +	Totale
CARATE	38	57	125	213	215	142	31	821
DESIO	47	72	143	209	237	151	24	883
MONZA	50	80	152	244	281	166	40	1.013
SEREGNO	24	47	103	149	204	116	24	667
VIMERCATE	39	66	108	168	203	124	29	737
N/D	0	2	2	1	1	2	1	9
Tot	198	324	633	984	1.141	701	149	4.130

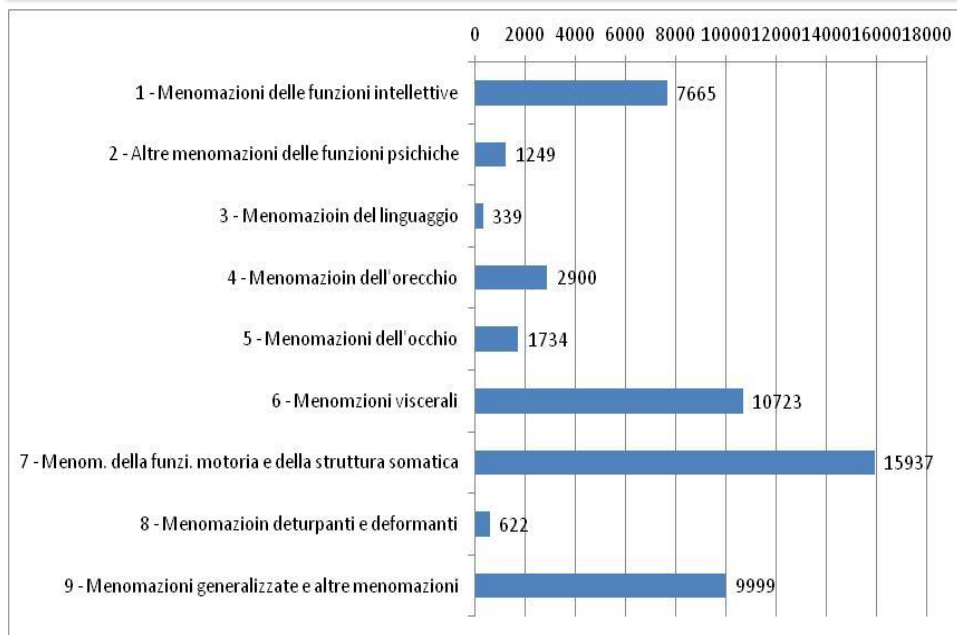
Il 67,6% della popolazione Over 65 censita da *Anagradis* ha una Certificazione di Invalidità Civile (27.556 persone). Il dato, invece, delle Indennità di Accompagnamento riconosciute è abbastanza contenuto attestandosi quasi al 15%.

Si specifica che il dato relativo alle persone Invalide civili titolari di Indennità di accompagnato viene raccolto, in modo specifico solo da alcune annualità. Il database consultato, infatti permette l'estrazione del dato solo dal 2013.



Menomazioni certificate over 65^(*)

	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale
1 - Menomazioni delle funzioni intellettive	343	522	1.088	1.832	2.204	1.361	315	7.665
2 - Altre menomazioni delle funzioni psichiche	291	232	242	240	164	75	5	1.249
3 - Menomazioni del linguaggio	73	78	58	51	47	29	3	339
4 - Menomazioni dell'orecchio	277	339	544	695	645	318	82	2.900
5 - Menomazioni dell'occhio	229	206	291	393	346	219	50	1.734
6 - Menomazioni viscerali	1.735	1.619	2.035	2.314	1.936	927	157	10.723
7 - Menom. della funz. motoria e della struttura somatica	1.667	1.682	2.640	3.487	3.694	2.261	506	15.937
8 - Menomazioni deturpanti e deformanti	167	134	117	94	74	29	7	622
9 - Menomazioni generalizzate e altre menomazioni	1.972	1.849	2.172	2.028	1.361	532	85	9.999
Totale	6.754	6.661	9.187	11.134	10.471	5.751	1.210	51.168



Il grafico evidenzia come le menomazioni maggiormente presenti nel campione, siano riconducibili alle *Menomazioni della funzione motoria e della struttura somatica* (15.937 occorrenze), seguito dalle *Menomazioni viscerali* (10.723 occorrenze) e dalle *Menomazioni generalizzate e altre menomazioni* (9.999 occorrenze), in linea con quanto osservato nelle rilevazioni precedenti.

Si precisa che il calcolo delle menomazioni è stato effettuato sul totale delle menomazioni certificate (che possono essere anche più di una per ogni singola persona), di conseguenza il totale può essere maggiore del numero delle persone censite con certificazione di invalidità civile.

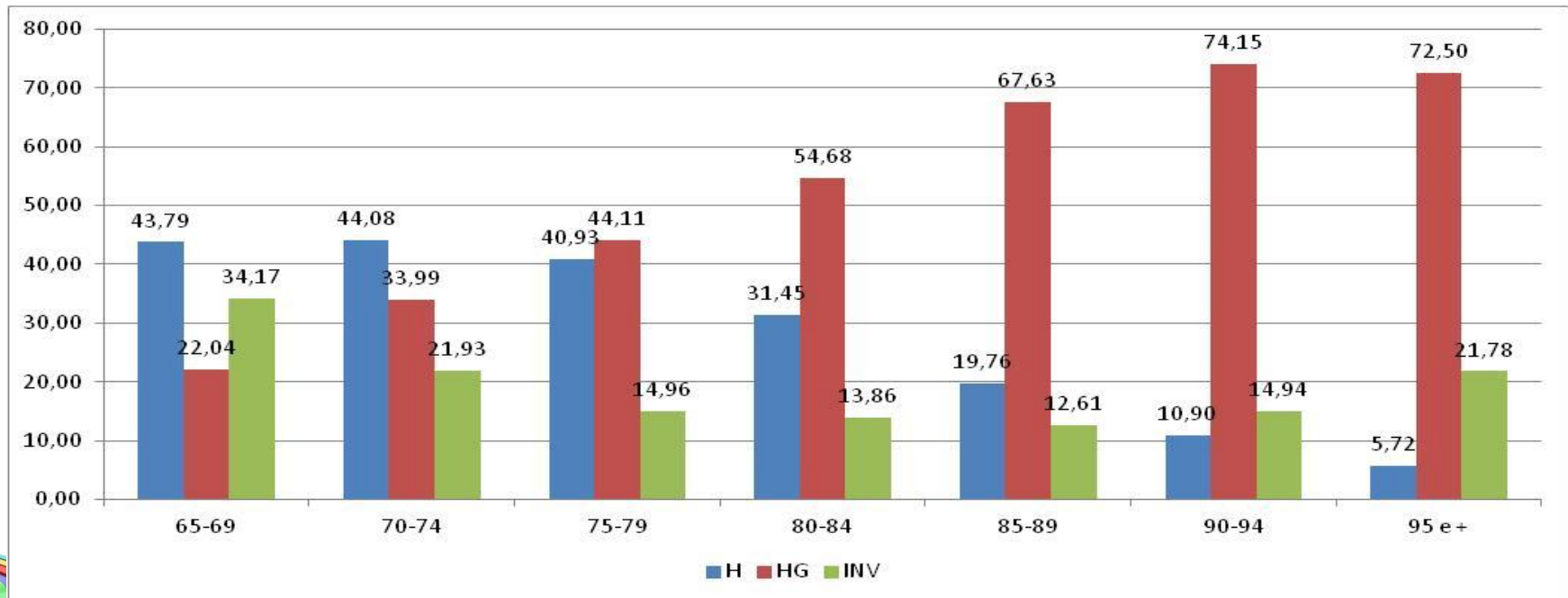
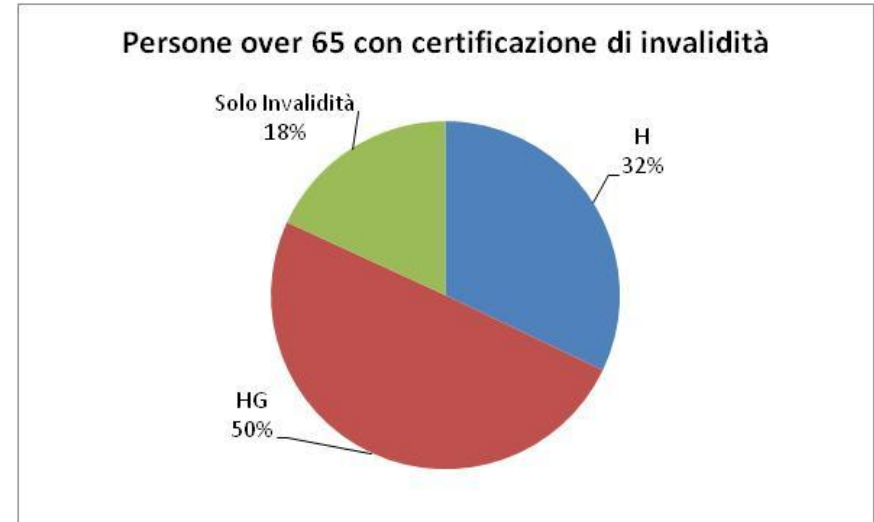
(*) per il dettaglio delle menomazioni consultare la legenda nella slide a pag. 86

Distribuzione Certificazione di Handicap/Handicap in Gravità Over 65

I dati riportati nel grafico mostrano la distribuzione delle certificazioni di Invalidità Civile e di Handicap per la popolazione Over 65 inclusa in *Anagradis*.

Del gruppo con certificazione di Invalidità Civile il 32% ha anche una certificazione di Handicap ai sensi della legge 104/92, mentre il 50% ha una certificazione in gravità.

La distribuzione dei dati di prevalenza per età, infine, mostra come all'interno del gruppo delle persone con invalidità civile la presenza di certificazioni di Handicap in Gravità vi è una relazione diretta con l'età del campione: con l'aumento dell'età, aumentano le certificazioni di handicap in gravità. Il contrario, invece, accade per le certificazioni di handicap.



Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA)

popolazione Over 64

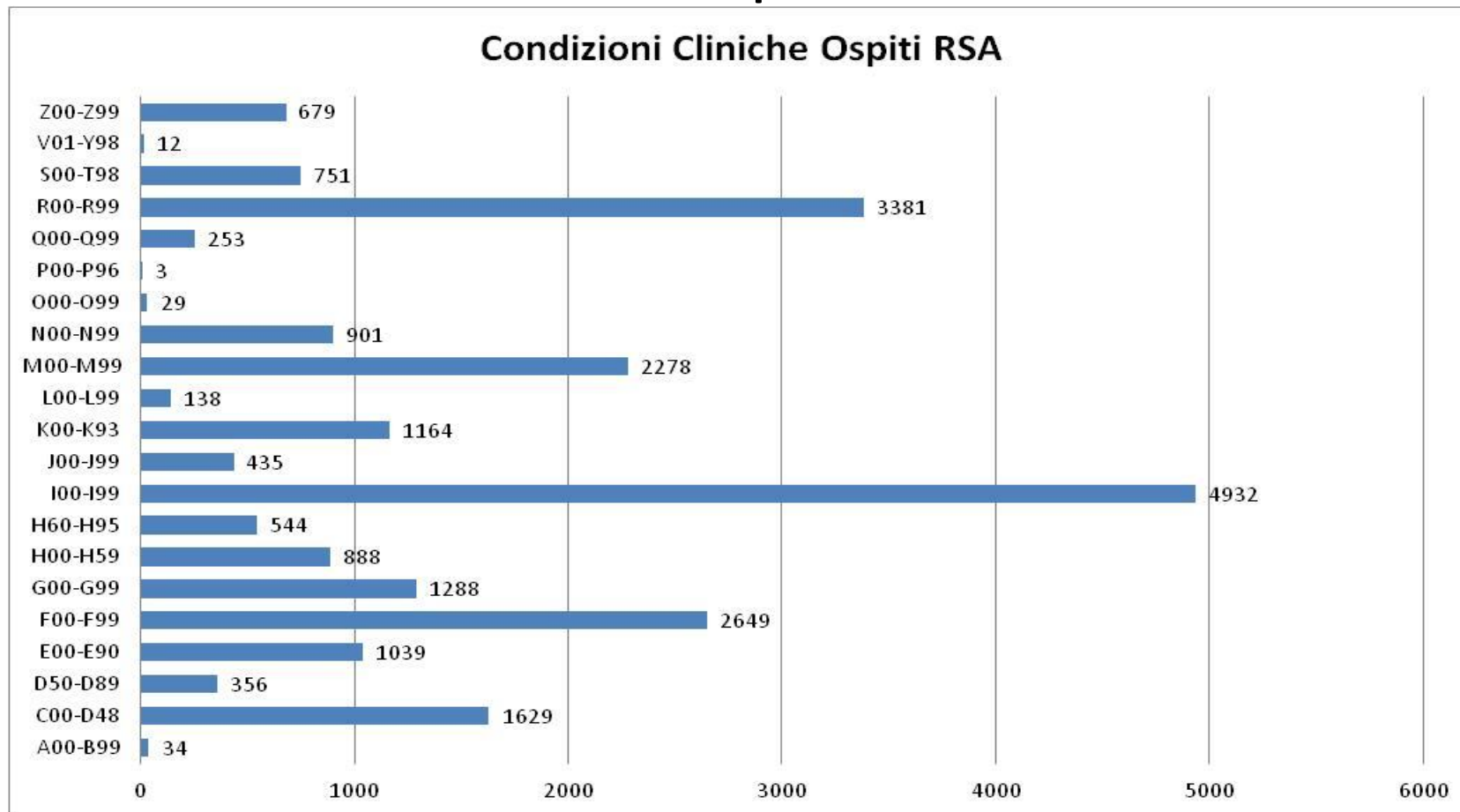
Persone Over 64 inserite in RSA (numeri assoluti)								
	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale
CARATE	15	33	71	140	174	178	47	658
DESIO	16	30	47	109	129	110	25	466
MONZA	19	49	88	191	275	253	80	955
SEREGNO	8	36	78	121	169	106	40	558
VIMERCATE	11	23	52	127	196	154	42	605
Totale	69	171	336	688	943	801	234	3.242

Persone Over 64 inserite in RSA (prevalenze)								
	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale
CARATE	0,2	0,5	1,0	3,0	6,5	15,6	24,6	2,1
DESIO	0,2	0,3	0,6	1,9	4,1	9,5	14,2	1,2
MONZA	0,2	0,5	1,0	3,1	7,3	16,7	28,8	2,4
SEREGNO	0,1	0,5	1,1	2,3	5,6	9,2	19,8	1,6
VIMERCATE	0,1	0,3	0,7	2,4	6,6	12,8	17,9	1,6
Totale	0,1	0,4	0,9	2,5	6,0	13,0	21,6	1,8

Le RSA ubicate sul territorio della Provincia di Monza e Brianza nel 2014 hanno accolto complessivamente 3.329 persone residenti nei 55 comuni della Provincia. Di queste, 3.242 hanno una età maggiore di 64 anni. Tale gruppo, che corrisponde all'1,8% della popolazione complessiva Over 64, vede una maggiore presenza delle persone residenti nei Distretti di Carate (2,1%) e di Monza (2,4%).



Condizioni cliniche ospiti in RSA - Over 65^(*)



La condizione clinica maggiormente riscontrata negli ospiti inseriti in RSA è quella riconducibile al gruppo diagnostico Malattie del sistema circolatorio (I100-I199 – 4.932 occorrenze). Segue il gruppo diagnostico *Sintomi e segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove* (R00-R99 – 3.381 occorrenze), e i Disturbi psichici e comportamentali rappresentano una diagnosi particolarmente presente (F00-F99 – 2.649 occorrenze).

(*) per la specifica delle condizioni cliniche è possibile consultare la legenda a pag. 84-85



Rete dei Servizi e certificazioni ospiti RSA

RETE RSA	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale	%
Certificazione di Invalidità	46	98	205	398	587	475	111	1.920	59,2
Amministrazioni Comunali	11	21	30	29	39	38	9	177	5,5
Psichiatria	3	0	0	3	0	0	0	6	0,2
EX IDR	0	2	4	2	4	0	0	12	0,4
RSD	6	3	7	2	2	0	0	20	0,6
CDI	1	7	13	14	17	15	3	70	2,2
Ventilati	0	2	1	2	1	0	0	6	0,2
ADI	2	3	21	34	51	34	3	148	4,6
SDO FAM	0	0	1	0	1	0	0	2	0,1
SDO	4	12	25	50	54	26	4	175	5,4
Malattie Rare	2	2	0	3	3	0	0	10	0,3
Protesica Maggiore	32	72	166	295	419	357	92	1.433	44,2
Protesica Minore	3	19	56	90	127	102	16	413	12,7

Per quanto attiene l'analisi della rete dei servizi attivi a favore degli ospiti delle RSA, si evidenzia una presa in carico dell'ospite prevalentemente da parte della struttura stessa, con un'elevata percentuale di interventi da parte della Protesica Maggiore e Minore (rispettivamente del 44,2% e del 12,5%).

Nell'elenco sono presenti servizi che non potrebbero trovare compatibilità con la permanenza in RSA, come ad esempio l'inserimento in RSD o in CDI, o l'utilizzo dell'ADI. In questi casi è presumibile che l'ingresso nella struttura residenziale sia avvenuto nel corso dell'anno a seguito della dimissione da parte degli altri servizi censiti.



Centri Diurni Integrati (CDI) - Over 64

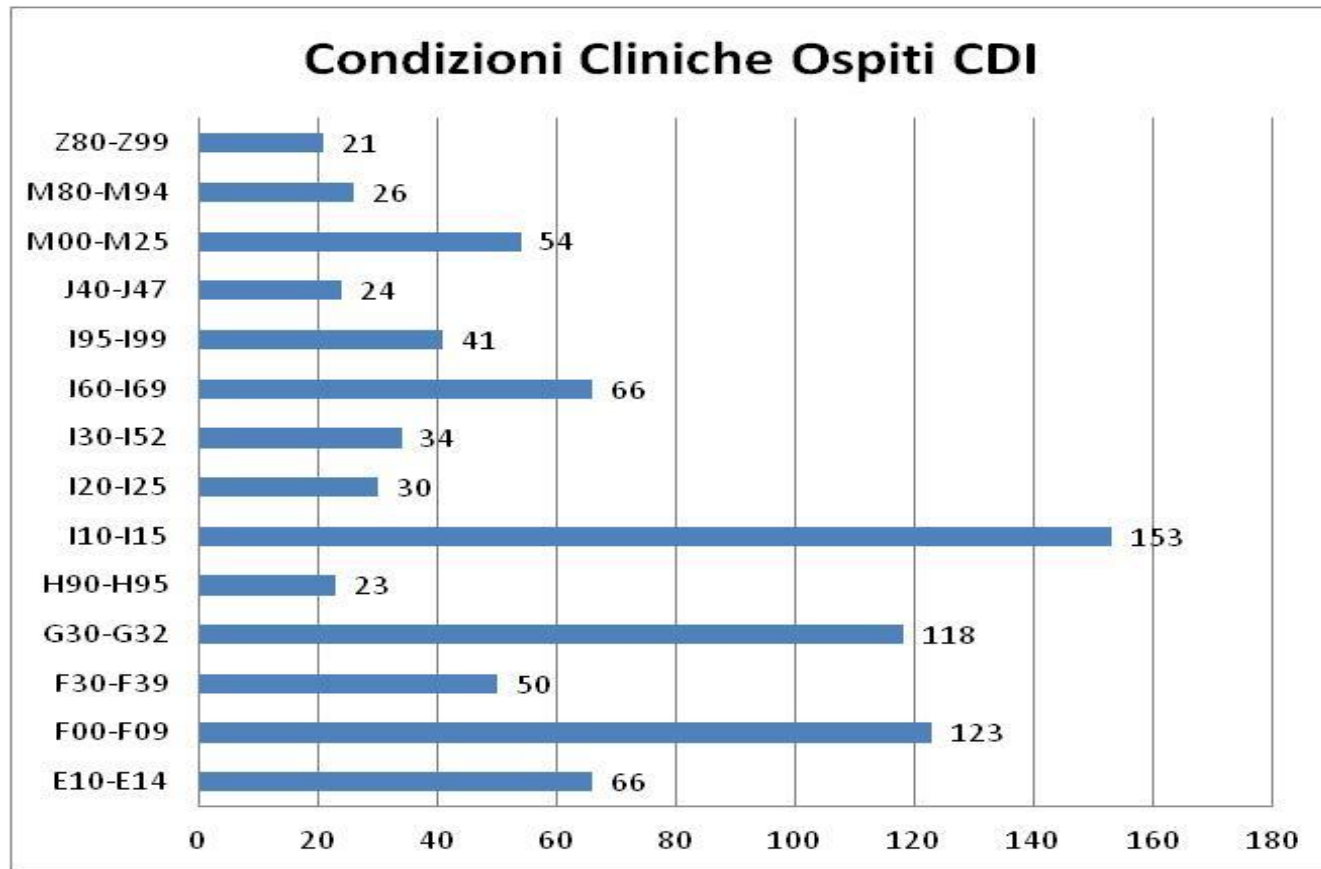
Persone Over 65 inserite in CDI (valori assoluti)								
	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale
CARATE	5	15	22	28	24	10	1	105
DESIO	10	10	19	30	18	7	1	95
MONZA	13	40	44	59	63	39	4	262
SEREGNO	3	7	15	18	12	3	2	60
VIMERCATE	5	14	39	51	56	16	8	189
N/D	0	0	0	0	0	1	0	1
Totale	36	86	139	186	173	76	16	712

Persone Over 65 inserite in CDI (prevalenza %)								
	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale
CARATE	0,1	0,2	0,3	0,6	0,9	0,9	0,5	0,3
DESIO	0,1	0,1	0,2	0,5	0,6	0,6	0,6	0,3
MONZA	0,1	0,4	0,5	1,0	1,7	2,6	1,4	0,7
SEREGNO	0,0	0,1	0,2	0,3	0,4	0,3	1,0	0,2
VIMERCATE	0,1	0,2	0,5	1,0	1,9	1,3	3,4	0,5
Totale	0,1	0,2	0,4	0,7	1,1	1,2	1,5	0,4

I CDI presenti sul territorio dell'ex ASL MB accolgono complessivamente 808 persone, l'88,1% di questi (712 pp) è residente nel territorio della Provincia di Monza e Brianza. Tale gruppo, che corrisponde allo 0,4% della popolazione complessiva Over 64, vede una lieve maggiore presenza di persone residenti nei Distretti di Monza (0,7%) e di Vimercate (0,5%).



Condizioni Cliniche ospiti CDI- Over 64 (*)



Per quanto attiene le condizioni cliniche maggiormente rilevate nelle persone inserite nei CDI si rileva la presenza del gruppo diagnostico *Malattie del sistema circolatorio* (I100-I199 – 153 occorrenze), dei *Disturbi psichici di natura organica, compresi quelli sintomatici* (F00-F09 – 123 occorrenze), e, infine, le *Altre malattie degenerative del sistema nervoso* (G30-G33 – 118 occorrenze).



(*) per la specifica delle condizioni cliniche è possibile consultare la legenda a pag. 84-85

Terza sezione

Focus specifici

**I Disturbi dello Spettro Autistico La
Sindrome di Down**

Focus Autismo

(età 00-64)

Introduzione

Con il progetto *“Fare rete: il contributo di tutti all’integrazione e alla continuità dell’intervento per le persone autistiche e le loro famiglie”* (DGR n. VIII/6635 del 20 febbraio 2008, DDG n. 1741 del 26 febbraio 2008 e DDG n.12979 del 13 novembre 2008) e la successiva costituzione del Tavolo permanente sull’Autismo, si è deciso di costituire all’interno della banca dati *Anagradis* una specializzazione capace di restituire un dato adeguato della prevalenza e, nei prossimi anni, dell’incidenza dei casi di autismo nel territorio dell’ASL di Monza e Brianza.

Ad oggi, le fonti informative di carattere sanitario (diagnosi codificate secondo i codici ICDIX o ICDX) incluse nel database di *Anagradis* fanno riferimento alle seguenti strutture: Unità Operativa di Neuropsichiatria dell’infanzia e dell’Adolescenza (UONPIA); Psichiatria; Aziende Ospedaliere (SDO - Scheda di Dimissione Ospedaliera); Istituti di Riabilitazione Accreditati (IDR); Centri Diurni Disabili; Residenze Sanitarie Disabili; Collegi per l’accertamento di Alunno in situazione di Handicap.

I dati clinici sono inoltre integrati dalle informazioni provenienti dal database relativo alle attività delle Commissioni per l’Invalidità Civile. In particolare, tali dati consentono di stimare la prevalenza della condizione autistica anche in età adulta. L’osservazione dei codici utilizzati dalle commissioni per l’invalidità civile nei casi noti di autismo (con diagnosi ICD IX o ICD X formulate da servizi Sanitari) ha permesso di rilevare la ricorrenza del codice relativo all’*“Insufficienza Mentale Grave”* (cod. 1007) e, in misura preponderante, il codice relativo alla *“Sindrome Schizofrenica cronica grave con Autismo Delirio o profonda disorganizzazione della vita sociale”* (cod. 1209). Applicando tali criteri al campione di *Anagradis* si è estratto un campione aggiuntivo di 829 persone distribuite prevalentemente nelle fasce di età adulta

	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	Totale
Diagnosi di autismo cod. ICDIX o ICDX	88	289	187	104	17	12	9	10	13	9	11	14	4	767
Menomazioni certificate dalle commissioni per l’inv. civile compatibili con una condizione clinica di autismo (*)	4	9	47	59	87	91	40	45	86	106	104	79	72	829
Totale	92	298	234	163	104	103	49	55	99	115	115	93	76	1.596

La tabella riporta nella riga *“Diagnosi di autismo cod. con ICD-IX o ICD-X”* il valore assoluto distinto per sesso e fasce di età delle persone residenti in Monza e Brianza con diagnosi riferibile allo spettro autistico codificata secondo ICD-IX o ICD-X (767 casi complessivi). Data la composizione del database di *Anagradis* i casi rilevati si riferiscono a situazioni in carico presso la rete dei servizi dell’ex ASL MB. La seconda riga, invece riporta, una stima dei casi di autismo effettuata con riferimento ai dati delle Commissioni per l’Accertamento dell’Invalidità Civile e si riferisce alle persone alle quali il riconoscimento dell’invalidità civile è accompagnato dai codici 1209 e 1007 (829 casi complessivi)

Focus Autismo - valori assoluti

	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	Totale
Maschi	70	238	141	82	12	10	6	7	9	6	7	11	3	602
Femmine	18	51	46	22	5	2	3	3	4	3	4	3	1	165
Totale	88	289	187	104	17	12	9	10	13	9	11	14	4	767

Come è possibile osservare, i valori assoluti di persone con Autismo riportano una maggiore presenza di maschi rispetto alle femmine con un rapporto di circa 3,65:1. Quest'ultimo dato si colloca in linea con quanto evidenziato nelle Linee Guida per il Trattamento dello Disturbi dello Spettro Autistico nei Bambini e negli Adolescenti elaborate dell'Istituto Superiore della Sanità (*). All'interno di tale documento, infatti, si afferma come l'Autismo *“colpisce i maschi in misura da 3 a 4 volte superiore rispetto alle femmine”*. La differenza osservata si esprime all'interno delle fasce di età in modo diverso. Limitando la nostra osservazione alle fasce di età comprese tra gli 00 e i 19 anni (arco temporale che raccoglie il più ampio numero di casi) è possibile osservare come la maggiore discrepanza riguardi la fascia di età 05-09 (rapporto di 4,7:1), mentre le differenze di genere nelle fasce di età 00-04, 10-14 e 15-19 si collocano in linea con il dato medio.



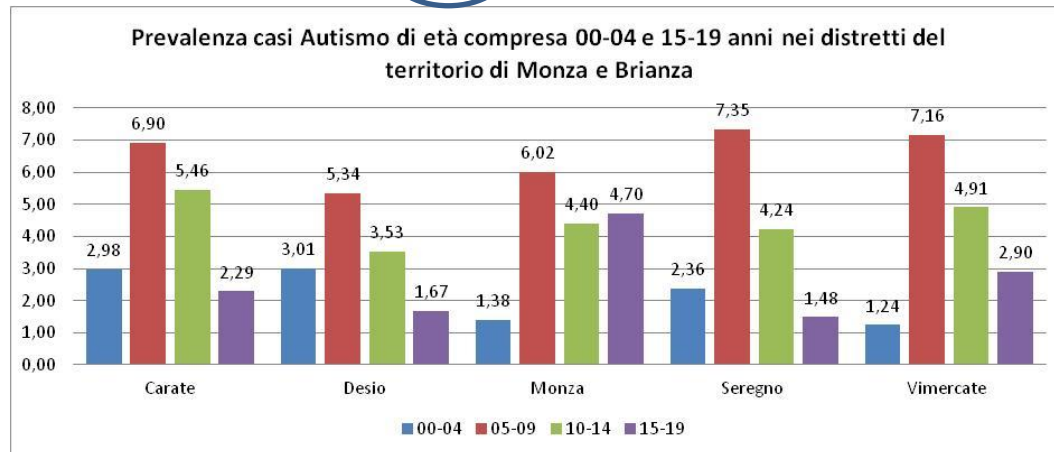
(*) Sistema Nazionale per le linee guida dell'Istituto superiore di Sanità, (SNLG-ISS), Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti (2011)

Prevalenza

(valori x 1000)

	00-04	05-09	10-14	15-19	%o
Carate	2,98	6,90	5,46	2,29	4,48
Desio	3,01	5,34	3,53	1,67	3,43
Monza	1,38	6,02	4,40	4,70	4,20
Seregno	2,36	7,35	4,24	1,48	3,95
Vimercate	1,24	7,16	4,91	2,90	4,11
Totale	2,19	6,67	4,52	2,63	4,06

Il 4 ‰ della popolazione di età compresa tra gli 00-04 e i 15-19 anni del territorio di Monza e Brianza risulta affetta da un Disturbo dello Spettro Autistico. Come notato in altri lavori presenti in letteratura (es. CDC 2012), il picco di prevalenza si osserva nella fascia di età corrispondente ai 05-09 anni e decresce con l'aumentare degli anni.



Dal punto di vista territoriale il dato di prevalenza nei vari distretti mostra scostamenti di entità contenuta rispetto al valore medio attestandosi tutti intorno ai 4 casi ogni mille abitanti di età compresa tra gli 00 e i 19 anni.



Epidemiologia dei Disturbi dello Spettro Autistico

E' ampiamente noto come le indagini epidemiologiche condotte nei vari paesi in tema dei Disturbi dello spettro Autistico mostrino dati molto discordanti tra loro. Così, solo per citare alcune ricerche, mentre Baird et al. (2006) hanno stimato una prevalenza di bambini con disturbo pervasivo dello sviluppo pari a 11,61 ‰^(*), Ellefsen et al. (2007) in Danimarca hanno riportato un valore di prevalenza pari 5,33 ‰^(**) minori di età compresa tra gli 8 e i 17 anni. Lo studio di Nygren et al. (2011), invece, riporta un dato di prevalenza pari al 0,80% di bambini di 2 anni della città di Goteborg (Svezia). Di recente (2014), il Center for Disease Control and Prevention (CDC) ha rilevato una prevalenza media complessiva di casi pari a 14,7 bambini di 8 anni ogni 1000 mentre il National Health Statistic Reports (2015) riporta un dato pari a 22,4 ‰ minori di età compresa tra i 3 e i 17 anni.

Le discrepanze osservate sono spiegate dai ricercatori facendo riferimento all'ampiezza e alla composizione del campione studiato, agli strumenti e alle modalità di reclutamento utilizzate (Newschaffer, 2007; Richdale, 2011; Fombonne, 2009). Anche gli incrementi di prevalenza osservati nel tempo, che avevano sollevato il timore di trovarsi di fronte ad un fenomeno "epidemico", devono essere riconsiderati alla luce delle differenti metodologie di ricerca impiegate e dei criteri diagnostici utilizzati.

L'insieme delle osservazioni sommariamente riportate ci permette di affermare come i DSA, pur rappresentando una condizione clinica diffusa e, in particolare nel passato, sottostimata, costituisca un campo di studio aperto con questioni ancora irrisolte che invitano alla cautela nell'adozione di un determinato dato presente in letteratura. Ciò anche in considerazione della scarsa presenza di studi epidemiologici sul territorio italiano.

- Baird et al. (2006). *Prevalence of disorders of the autism spectrum in a population cohort of children in South Thames: the special needs and autism project (SNAP)*. *Lancet*, 368, 210-215
- Ellefsen et al. (2007) H. Kampmann, E. Billstedt, I. C. Gillberg, and C. Gillberg, *Autism in the Faroe Islands. An epidemiological study* *Journal of Autism and Developmental Disorders*, vol. 37, no. 3, pp. 437-444, 2007.
- Gudrun Nygren et al. (2011). *The Prevalence of Autism Spectrum Disorders in Toddlers: A Population Study of 2-Year-Old Swedish Children*. *Journal of Autism and Developmental Disorders* 42(7):1491-7 · November 2011
- Center for Disease Control and Prevention (2014). *Prevalence of autism spectrum disorders Among Children Aged 8 Years – Autism and Developmental Disabilities Monitoring Network, 11 Sites, United States, 2010*. *MMWR* 2014, Vol. 63.
- National Health Statistic Reports (2015). *Estimated Prevalence of Autism and Other Developmental Disabilities Following Questionnaire Changes in the 2014 National Health Interview Survey, 2015*. U.S. Department of Health And Human Services CDC n° 87, Nov.



Confronto con gli studi internazionali

Autore	Anno Pubb.ne	Paese	Età campione	Ampiezza campione	Casi positivi accertati ⁽¹⁾	Prevalenza 1/1.000	Ampiezza campione popolazione ASLMB ⁽²⁾	Casi positivi Anagradis ⁽³⁾	Prevalenza Anagradis ASLMB 1/1.000	Stima casi Positivi ⁽⁴⁾
Baird et. al.	2006	Inghilterra	9-10	56.946	517	11,61 1/116 bamb.	16.789 (09-10 anni età)	90	5,36 1/186 bamb.	195
Ellefsen et. al.	2007	Danimarca	8-17	7689	41	5,33	82.484 (08-17 anni età)	375	4,55 1/220 bamb.	440
Nygren et al.	2011	Svezia Gotheburg	2	5.007	40	8,0 1/125 bamb.	8.019 (2 anni età)	5	0,62 1/1600 bamb.	64
Chien et. al.	2011	Taiwan	0-18	372.642	1.070	2,9 1/348 bamb.	156.703 (00-18 anni età)	661	4,14 1/241 bamb.	454
Davidovich M. et. al.	2012	Israele	01-12	423.524	2.036	4,8 1/208 bamb.	101.011 (01-12 anni età)	494	4,89 1/204 bamb.	485
CDC ADDM Network	2012	USA	8	337.093	3.820	11,3 1/88 bamb.	8.755 (8 anni età)	57	6,51 1/153 bamb.	99
	2014	USA	8	363.749	5.338	14,7 1/68 bamb.	8755 (8 anni età)	57	6,61 1/153 bamb.	129
NHSR	2015	USA	3-17	≈ 13.000	N/D	22,4	125.650 (03-17 anni)	609	4,85 1/206 bamb.	2815

- (1) Laddove il numero di casi positivi non era riportato nei lavori esaminati, si è provveduto a ricavare il dato utilizzando le informazioni in possesso
- (2) Il campione dell'ex ASLMB, se non altrimenti specificato, è stato estratto dalla popolazione residente nel territorio al 01/01/2015 (dai ISTAT) con riferimento alla fascia di età utilizzata dallo studio con cui si è voluto effettuare il confronto.
- (3) I Casi positivi di *Anagradis* rappresentano il numero di persone che all'interno del database *Anagradis* mostrano una diagnosi riferibile allo spettro autistico codificata secondo ICD IX o ICD10 (diagnosi incluse: F84; F84.1; F84.2; F84.3; F84.4; F84.5; F84.8; F84.9 – 299; 299.0; 299.1; 299.9; 299.01; 299.8).
- (4) La stima dei casi positivi mostra il numero di persone del territorio dell'ASL MB stimati utilizzando il dato di prevalenza delle ricerche internazionali.



Autismo – dati epidemiologici

Come è possibile osservare, i dati relativi agli studi internazionali riportati in tabella mostrano dei valori di prevalenza della Sindrome Autistica complessivamente più elevati rispetto a quelli riscontrabili nel territorio di Monza e Brianza. Così, per esempio, mentre Ellefsen et. al. (2007) su un campione di popolazione pari a 7.689 persone di età compresa tra gli 8 e i 17 anni riscontrano una prevalenza della Sindrome Autistica pari al 5,33‰, se si confronta tale dato con le informazioni contenute nel database di *Anagradis* si osserva come nella popolazione di Monza e Brianza di età compresa tra gli 8 e i 17 anni (82.484) i casi con Sindrome Autistica costituiscono il 4,55‰ della popolazione di riferimento. In realtà la portata della differenza rilevata (0,78‰) deve essere considerata alla luce della differente ampiezza delle popolazioni di riferimento. Come nota Fombonne (2009) tale variabile è inversamente proporzionale all'entità del dato di prevalenza. Di conseguenza, è naturale attendersi che nel confronto tra campioni di ampiezza diversa il dato di prevalenza maggiore sia riportato dal gruppo numericamente inferiore.

Molto più netta, invece, risulta la differenza tra il dato riportato dall'NHSR (2015) rispetto al territorio di Monza e Brianza. Mentre l'indagine condotta dall'NHSR riporta un dato complessivo di prevalenza pari al 22,4 ‰ della popolazione di età compresa tra i 3 e i 17 anni, nel territorio di Monza e Brianza il database *Anagradis* restituisce 609 casi positivi, pari al 4,85 ‰ della popolazione appartenente alla fascia di età 03-17 anni.

Gli unici due studi che mostrano dati di prevalenza uguali o inferiori al territorio di Monza e Brianza sono quelli di Davidovich M. et. al. (2012) e Chien et. al. (2011). Mentre il primo riporta un dato di prevalenza nella popolazione Israeliana 01-12 del tutto sovrapponibile a quello riscontrato in Monza e Brianza (4,8 vs 4,89), lo studio di Chien et. al. mostra un dato di prevalenza della Sindrome Autistica nella popolazione 00-18 in Taiwan (2,9 ‰) inferiore a quello della popolazione 00-18 di Monza e Brianza (4,14 ‰). Anche in questo caso ovviamente la valutazione approfondita di tali confronti deve tener conto dell'ampiezza dei campioni, della metodologia utilizzata nonché dell'ambito geografico di riferimento.



La Sindrome di Down

Introduzione

Benché la Diagnosi della Sindrome di Down presenti elementi di certezza non condivisi da altre condizioni cliniche (es. Autismo), la stima della prevalenza di tale disturbo nella popolazione rimane difficile da definire. Mentre la ricerca è riuscita a circoscrivere con sempre maggiore precisione i fattori di rischio, il dato relativo alla prevalenza risulta incerto sia a causa dell'incertezza delle fonti di rilevazione, sia per il suo legame con il dato di prevalenza alla nascita e alla sopravvivenza. Secondo Baird et. al^(*) la metà delle persone con Sindrome di Down può superare i 50 anni di età mentre il 13% i 68 anni. Un altro studio condotto su 1.034 persone con Sindrome di Down decedute dal 1995 al 1998 in Italia ^(**), ha rilevato una percentuale di sopravvivenza dell'88,3% ad un anno e dell'82,6% a dieci anni, con una speranza di vita alla nascita pari a 41,6 anni.

Secondo i dati riportati dal Centro Nazionale Malattie Rare, si stima comunque che attualmente in Italia vivano circa 30.000 persone con Sindrome di Down, più della metà con un'età superiore ai 25 anni, e oltre 3.000 con un'età superiore ai 45 anni.

(*) Baird P.A., Sadovnick, AD. Life Table for Down Syndrome. Human Genetics 1989; 82: 291-292

(**) Rosano A. Marchetti S. Sopravvivenza delle persone con Sindrome di Down In Italia. Istituto Italiano di Medicina sociale, Roma, Italia. ISS, roma, Italia. Difesa sociale Volume LXXXII, N.6, 2003



Premessa

(Valori assoluti persone con Sindrome di Down al 01/01/2015)

Distretto	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	>64	Totale
Carate	8	17	17	10	8	7	7	0	2	4	4	2	2	4	92
Desio	10	6	9	9	13	11	3	6	9	7	9	1	2	1	96
Monza	13	1	12	13	15	14	2	3	3	4	3	1	2	4	90
Seregno	13	13	11	10	4	3	2	1	6	8	2	1	4	1	79
Vimercate	10	5	14	6	8	6	5	3	1	1	0	1	0	2	62
N/D	1	1	1	3	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	7
Totale	55	43	64	51	48	41	19	13	21	24	18	7	10	12	426

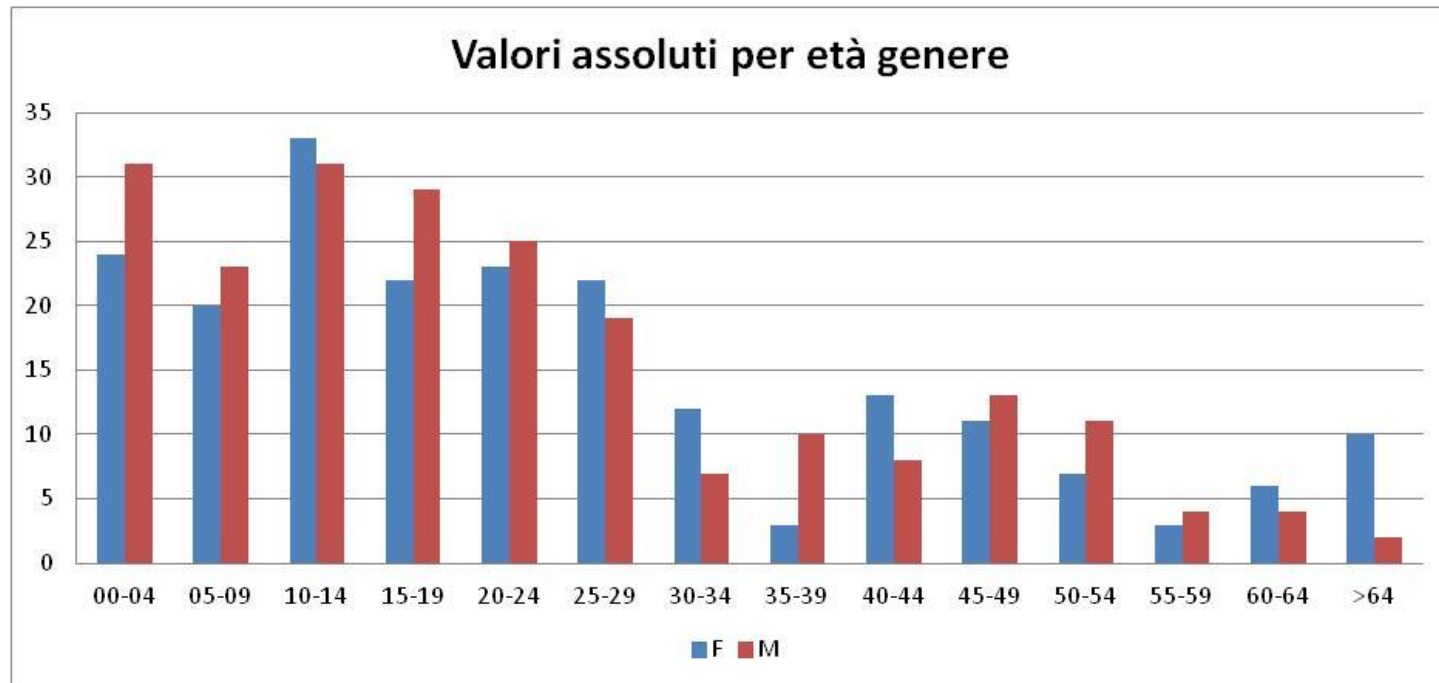
	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	>64	totale
F	24	20	33	22	23	22	12	3	13	11	7	3	6	10	209
M	31	23	31	29	25	19	7	10	8	13	11	4	4	2	217
Totale	55	43	64	51	48	41	19	13	21	24	18	7	10	12	426

All'interno del database *Anagradis* sono presenti **426** persone con Sindrome di Down accertata. La distribuzione dei valori assoluti per genere non presenta differenze apprezzabili.

Al fine di meglio definire le dimensioni del campione, è stata inoltre effettuata una ricerca sui database di *Anagradis* dei cinque anni precedenti. Tale approfondimento ha permesso di individuare ulteriori **63** persone che pur avendo riportato negli anni precedenti la diagnosi di Sindrome di Down, risultavano presenti nel database del 2015 con altre condizioni cliniche. Nello specifico, si è potuto osservare come nella maggior parte dei casi l'iniziale diagnosi posta dal servizio che ospitava la persona è stata successivamente modificata.

Persone con Sindrome di Down

Valori assoluti per età e genere



L'osservazione della distribuzione dei valori assoluti per fasce d'età e genere evidenzia, in linea con quanto emerge in letteratura, un decremento a partire dalle fasce d'età 35 - 39 anni, legato soprattutto alle aspettative di vita. Come anticipato, infatti, secondo il Centro Nazionale Malattie Rare circa la metà delle persone con Sindrome di Down può superare i 50 anni di età mentre solo il 13% supera i 68 anni.



Persone con Sindrome di Down – Genere ed età

valori x 1000

	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	>64	Tot
Carate	1,14	2,21	2,32	1,43	1,18	0,95	0,78	0,00	0,15	0,29	0,33	0,20	0,22	0,13	0,60
Desio	1,11	0,62	0,96	1,00	1,42	1,12	0,26	0,42	0,54	0,42	0,59	0,08	0,18	0,03	0,50
Monza	1,80	0,12	1,47	1,65	1,96	1,77	0,22	0,27	0,22	0,27	0,23	0,09	0,20	0,10	0,53
Seregno	1,62	1,54	1,41	1,35	0,55	0,36	0,19	0,08	0,42	0,55	0,16	0,09	0,40	0,03	0,47
Vimercate	1,12	0,53	1,60	0,73	0,98	0,67	0,47	0,22	0,06	0,06	0,00	0,09	0,00	0,05	0,34
Totale	1,37	0,99	1,55	1,29	1,23	0,96	0,38	0,21	0,29	0,32	0,27	0,12	0,20	0,07	0,49

	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	>64	Tot
F	1,23	0,95	1,64	1,16	1,21	1,04	0,48	0,10	0,36	0,29	0,21	0,10	0,23	0,10	0,47
M	1,50	1,03	1,46	1,42	1,25	0,89	0,28	0,31	0,22	0,34	0,33	0,15	0,16	0,03	0,51
Totale	1,37	0,99	1,55	1,29	1,23	0,96	0,38	0,21	0,29	0,32	0,27	0,12	0,20	0,07	0,49

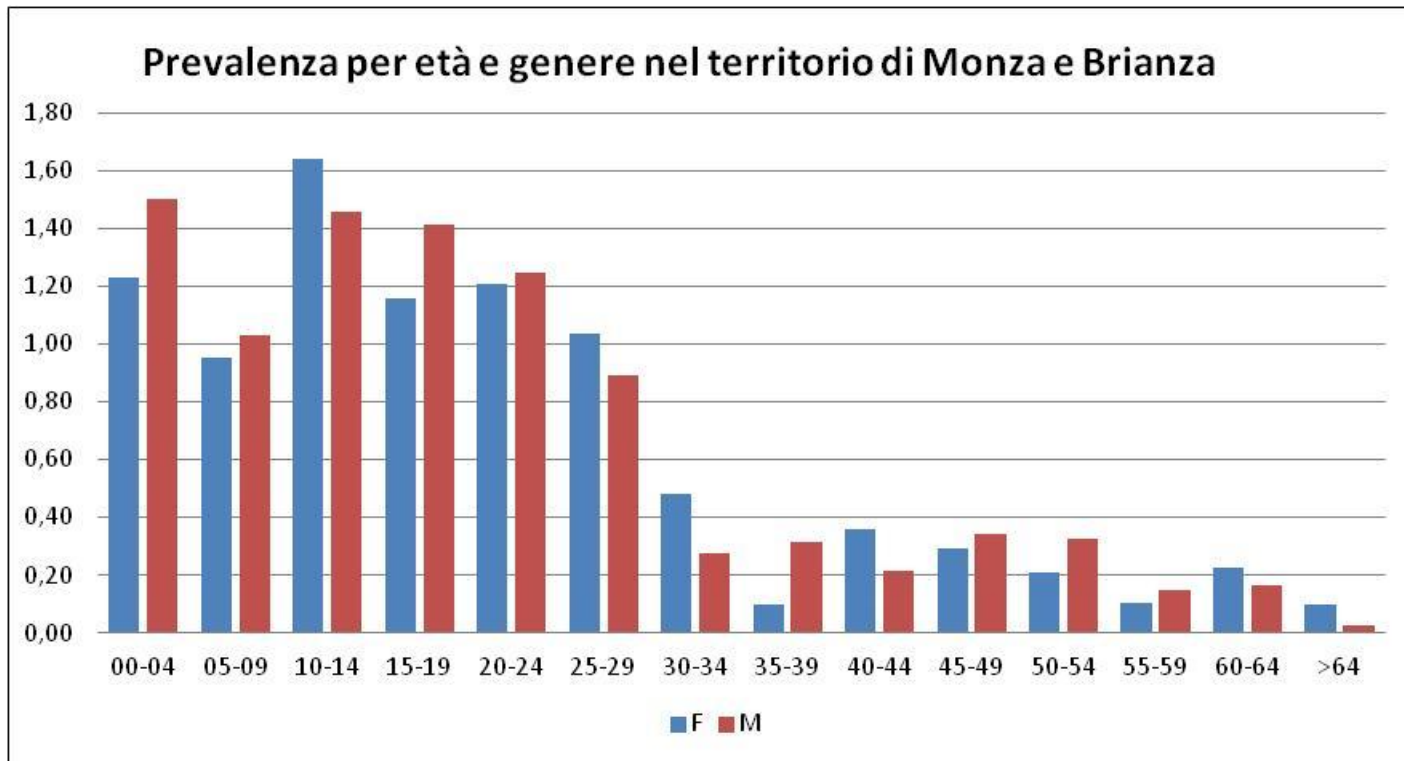
La distribuzione per genere non mostra differenze apprezzabili nei valori assoluti e di prevalenza. Diversamente, la distribuzione per età evidenzia una maggiore presenza nei valori di prevalenza per i minori di 25 anni, mentre il dato relativo ai distretti evidenzia una minore presenza delle persone con Sindrome di Down nel territorio di Vimercate.



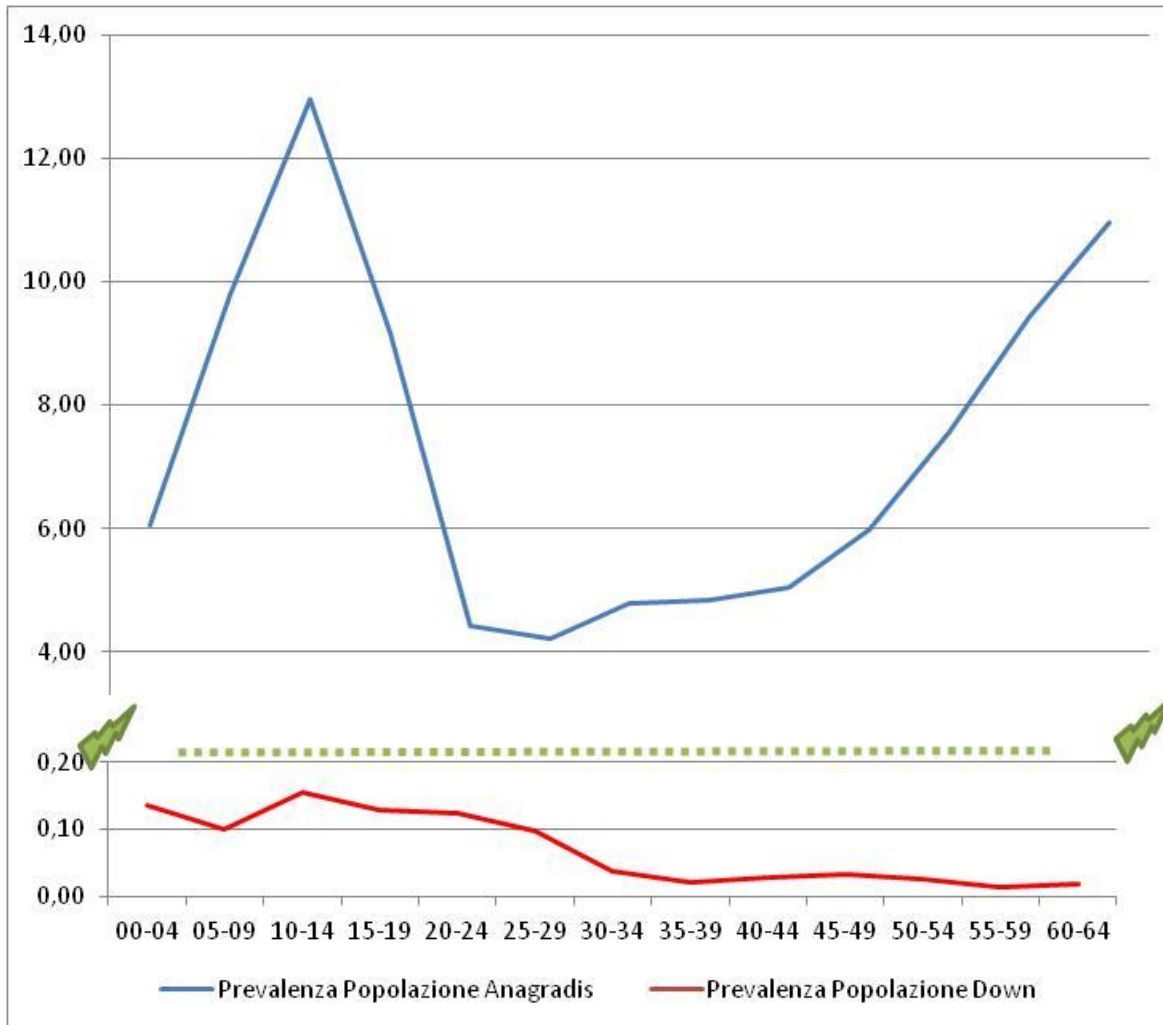
Persone con Sindrome di Down

Prevalenza per età e genere

(valori x 1000)



Sindrome di Down vs Popolazione Anagrafe



Dal confronto dei dati di prevalenza relativi alla popolazione di *Anagrafis* e della popolazione con Sindrome di Down in esso contenuta si osserva un andamento differente. Il primo caso (la Popolazione di *Anagrafis*) si caratterizza per una maggiore mobilità con picchi di presenza, uscita e ingresso nella rete dei servizi, probabilmente in funzione dei compiti e delle sfide connesse ai cicli di vita.

Di contro, nel caso della popolazione con Sindrome di Down è maggiormente evidente una linearità di presenza che decresce con il trascorrere del tempo. E' ragionevole ipotizzare che tale tendenza rifletta la continuità della presenza delle persone con tale sindrome nel database mentre il decrescere è legato alle aspettative di vita.



Personne con Sindrome di Down – Rete dei Servizi Attiva

	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	>64	Totale
Amm. Comunali	8	28	52	37	39	24	14	10	11	22	12	2	5	1	265
Cert.ne Invalidità Civile	40	35	50	44	47	38	19	12	19	24	17	4	6	11	366
SDO	25	4	4	1	1	2	0	0	3	2	3	1	1	2	49
Certificazione Alunno Disabile	15	39	31	28	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	119
UONPIA	10	23	28	21	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	86
Ex IDR	11	9	19	5	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	45
CSE Piccoli	0	0	3	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4
Serv. Inserimenti Lavorativi	0	0	0	0	4	4	0	1	0	0	0	0	0	0	9
Certif. L. 68	0	0	0	12	10	6	1	0	2	0	0	0	2	0	33
Psichiatria	0	0	0	0	0	1	0	0	2	0	0	0	0	1	4
CSS	0	0	0	0	0	0	0	2	0	3	1	2	0	0	8
CDD	0	0	0	1	9	10	3	5	3	8	8	0	0	0	47
RSD	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	4	2	3	1	12
SOSIA	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	2	1	5
SFA	0	0	0	2	11	9	6	2	3	5	3	0	0	0	41
Com. Alloggio H	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	2
App.ti protetti	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1



Personne con Sindrome di Down

Rete dei Servizi Attiva

La quasi totalità delle persone con Sindrome di Down presenti nel data Base di *Anagradis* è in possesso della certificazione di Invalidità Civile (86%). Il dato percentuale può comunque considerarsi rappresentativo della totalità del campione in quanto il data base dell'anagrafe potrebbe non coprire adeguatamente i dati relativi alle certificazioni di invalidità dei nuovi nati nel con Sindrome di Down (es. nel caso in cui i genitori non abbiamo ancora presentato richiesta di visita). Allo stesso modo, le persone che hanno ricevuto la certificazione negli anni precedenti il 2003 (data di primo inserimento nel data base delle attività relative alle commissioni per l'Invalidità Civile) in *Anagradis* non risultano titolari di Invalidità ad eccezione di quei casi in cui è stato richiesto un aggravamento.

Per quanto attiene, invece, la presenza delle Amministrazioni Comunali nella rete dei servizi attivi per le persone con Sindrome di Down, questi mostrano una presenza nel 63% dei casi.

Volendo considerare, invece, i servizi dedicati alla fascia dei minori si osserva come nel 54% dei casi è presente una certificazione di Alunno in situazione di Handicap. Anche in questo caso è opportuno precisare come la distanza dal dato atteso ($\approx 100\%$ di certificati) possa essere spiegata in base alla data di primo inserimento nel data base di *Anagradis* delle Attività delle Commissioni per il Riconoscimenti di Alunno Disabile (2007). Così, molte persone in età scolare che non risultano titolari di certificazione potrebbero aver ricevuto la certificazione anteriormente al 2007. Intorno al 38% invece risulta il coinvolgimento dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile mentre gli ex IDR sono presenti nel 21% dei casi.

Per quanto riguarda, infine, i servizi per gli adulti si osserva come le attività o le certificazioni relative a progettualità che coinvolgo il mondo del lavoro coinvolgono solo una percentuale ridotta. Mentre il 15% del campione con Sindrome di Down risulta titolare dei benefici di cui alla L. 68, solo poco più del 4% risulta in carico ai Servizi di Inserimento Lavorativo. Maggiormente rilevanti risultano le prese in carico da parte dei Servizi di Formazione all'Autonomia ($\approx 20\%$) e i Centri Diurni disabili ($\approx 23\%$).



Legenda condizioni cliniche ICD -10

settori principali

- (A00-B99)** Alcune malattie infettive e parassitarie
- (C00-D48)** Tumori
- (D50-D89)** Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario
- (E00-E90)** Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche
- (F00-F99)** Disturbi psichici e comportamentali
- (G00-G99)** Malattie del sistema nervoso
- (H00-H59)** Malattie dell'occhio e degli annessi oculari
- (H60-H95)** Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide
- (I00-I99)** Malattie del sistema circolatorio
- (J00-J99)** Malattie del sistema respiratorio
- (K00-K93)** Malattie dell'apparato digerente
- (L00-L99)** Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo
- (M00-M99)** Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo
- (N00-N99)** Malattie dell'apparato genitourinario
- (O00-O99)** Gravidanza, parto e puerperio
- (P00-P96)** Alcune condizioni morbose che hanno origine nel periodo perinatale
- (Q00-Q99)** Malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche
- (R00-R99)** Sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove
- (S00-T98)** Traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne
- (V01-Y98)** Cause esterne di morbosità e mortalità
- (Z00-Z99)** Fattori influenzanti lo stato di salute e il ricorso ai servizi sanitari

Legenda Condizioni Cliniche ICD 10

(dettaglio gruppo diagnostico F00-F99)

(F00-F09) Disturbi psichici di natura organica, compresi quelli sintomatici

(F10-F19) Disturbi psichici e comportamentali da uso di sostanze psicoattive

(F20-F29) Schizofrenia, disturbo schizotipico e disturbi deliranti

(F30-F39) Disturbi dell'umore [affettivi]

(F40-F48) Disturbi nevrotici, legati a stress e somatoformi

(F50-F59) Sindromi comportamentali associate a disfunzioni fisiologiche e a fattori fisici

(F60-F69) Disturbi della personalità e del comportamento nell'adulto

(F70-F79) Ritardo mentale

F70 Ritardo mentale lieve

F71 Ritardo mentale di media gravità

F72 Ritardo mentale grave

F73 Ritardo mentale profondo

F78 Ritardo mentale di altro tipo

F79 Ritardo mentale non specificato

(F80-F89) Disturbi dello sviluppo psicologico

F80 Disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio

F81 Disturbi evolutivi specifici delle abilità scolastiche

F82 Disturbo evolutivo specifico della funzione motoria

F83 Disturbo evolutivo specifico misto

F84 Disturbi evolutivi globali

F88 Disturbo dello sviluppo psicologico di altro tipo

F89 Disturbo dello sviluppo psicologico non specificato

(F90-F98) Disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza

(F99) Disturbo mentale non specificato

Descrizione delle menomazioni

Decreto Ministeriale - Ministero della Sanità - 5 febbraio 1992

1 - Menomazioni delle funzioni intellettive: cod.10 - Menomazioni dell'intelligenza; cod.12 - Menomazioni della capacità critica; cod. 13 - Altre menomazioni mentali

2 - Altre menomazioni delle funzioni psichiche: cod. 20 - Menomazioni della coscienza e della vigilanza; 21 - Menomazioni della percezione e dell'attenzione; cod. 22 - Menomazioni delle funzioni emotive e volitive; cod. 23 - Menomazioni del comportamento

3 - Menomazioni del linguaggio: cod. 30 - Menomazioni della funzione del linguaggio

cod. 31 - Menomazioni della fonazione

4 - Menomazioni dell'orecchio: cod. 40 - Menomazioni della funzione uditiva; cod. 41 - Menomazioni dell'equilibrio di natura vestibolare

5 - Menomazioni dell'occhio: cod. 50 - Menomazioni della funzione visiva; cod.50 - Menomazioni della funzione visiva; cod. 51 - Altre menomazioni della vista e dell'occhio

6 - Menomazioni viscerali: cod. 60 - Menomazioni della funzione cardio-respiratoria (corrisponde al 61 dell'O.M.S.); cod. 61 - Menomazioni della funzione gastro-intestinale (corrisponde al 62 dell'O.M.S.); cod. 62 - Menomazioni della funzione urinaria (corrisponde al 63 dell'O.M.S.); 63 - Menomazioni della funzione riproduttiva (corrisponde al 64 dell'O.M.S.); cod. 64 - Menomazioni anatomo-funzionali degli organi interni (corrisponde al 65 dell'O.M.S.); cod.64 - Menomazioni anatomo-funzionali degli organi interni (corrisponde al 65 dell'O.M.S.); cod.64 - Menomazioni anatomo-funzionali degli organi interni (corrisponde al 65 dell'O.M.S.); cod.64 - Menomazioni anatomo-funzionali degli organi interni (corrisponde al 65 dell'O.M.S.); 65 - Altre menomazioni degli organi interni (corrisponde al 66 dell'O.M.S.); cod.66 - Menomazioni degli organi sessuali (corrisponde al 67 dell'O.M.S.); cod.67 - Menomazioni della masticazione e della deglutizione (corrisponde al 68 dell'O.M.S.); cod.68 - Menomazioni dell'olfatto e di altre funzioni sensoriali (corrisponde al 69 dell'O.M.S.)

7 - Menomazioni della funzione motoria e della struttura somatica: cod.70 - Menomazioni del capo, collo, tronco (corrisponde alle voci da 70.1 a 70.5 e 70.7 dell'O.M.S.); cod.71 - Menomazioni derivanti dallo sviluppo somatico e dal peso corporeo (70.6 dell'O.M.S.); cod.72 - Menomazioni anatomo-funzionali degli arti (71 dell'O.M.S.); cod.72 - Menomazioni anatomo-funzionali degli arti (71 dell'O.M.S.); cod.73 - Menomazioni neuromotorie degli arti (72, 73, 74 dell'O.M.S.); cod.73 - Menomazioni neuromotorie degli arti (72, 73, 74 dell'O.M.S.); cod.73 - Menomazioni neuromotorie degli arti (72, 73, 74 dell'O.M.S.); cod.73 - Menomazioni neuromotorie degli arti (72, 73, 74 dell'O.M.S.); cod.74 - Menomazioni derivanti da perdite anatomiche a carico degli arti (da 75 a 79 dell'O.M.S.); cod.74 - Menomazioni derivanti da perdite anatomiche a carico degli arti (da 75 a 79 dell'O.M.S.)

8 - Menomazioni deturpanti e/o deformanti: cod.80 - Menomazioni deturpanti e/o deformanti del capo, collo e tronco (80 - 83 O.M.S.); cod.81 - Altre menomazioni deturpanti e/o deformanti (da 84 a 87 dell'O.M.S.); cod.82 - Orifizi anomali (88 e 89 dell'O.M.S.)

9 - Anomalie generalizzate e altre menomazioni: 90 - Menomazioni multiple; cod.91 - Menomazioni della continenza (91 dell'O.M.S.); cod. 92 - Menomazioni che richiedono strumenti elettromeccanici per la sopravvivenza (94.0 dell'O.M.S.); cod. 93 - Menomazioni generalizzate da malattie endocrine e/o metaboliche (90 e da 92 in poi dell'O.M.S., escluso il 94.0); cod. 93 - Menomazioni generalizzate da malattie endocrine e/o metaboliche (90 e da 92 in poi dell'O.M.S., escluso il 94.0);

Acronimi

ADI	Assistenza Domiciliare Integrata
CAH	Comunità Alloggio per persone con Disabilità
CDD	Centro Diurno Disabili
CDI	Centro Diurno Integrato
CPS	Centro Psico Sociale
CSE	Centro Socio Educativo
CSS	Comunità Alloggio per persone con Disabilità Socio Sanitarie
H	Handicap
HG	Handicap Grave
ICD IX	International Classification of Diseases; nona revisione
ICD 10	International Classification of Diseases; decima revisione
IDR	Istituti di Riabilitazione
IC	Invalidità Civile
NPIA	Neuro Psichiatria Infanzia Adolescenza
RSA	Residenza Sanitaria Assistenziale
RSD	Residenza Sanitaria Assistenziale per persone con Disabilità
SFA	Servizi di Formazione all'Autonomia
SIL	Servizi Inserimento Lavorativo
SDO	Scheda di Dimissioni Ospedaliere
SDO FAM	Scheda di Dimissioni Ospedaliere – area famiglia
SIDI	Scheda Individuale del Disabile
SOSIA	Scheda di osservazione intermedia assistenza
SPDC	Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura
UdO	Unità di Offerta
UONPIA	Unità Operativa di Neuropsichiatria per l'Infanzia e l'Adolescenza